

RADIOCORRIERE·TV

ANNO XXXVI - N. 6

8 - 14 FEBBRAIO 1959 - L. 50



Alvaro Piccardi (*Jim*) e Ivo Garrani (*John Silver*) interpreti del nuovo romanzo sceneggiato alla Televisione "L'ISOLA DEL TESORO."

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINOAnnuali (52 numeri) L. 2300
Semestrali (26 numeri) » 1200
Trimestrali (13 numeri) » 600
Un numero L. 50 - Arretrato L. 60I versamenti possono essere
effettuati sul conto corrente
postale n. 2/13500 intestato a
« Radiocorriere »

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 4300
Semestrali (26 numeri) » 2200I versamenti possono essere
effettuati a mezzo « Cou-
pons Internazionali » o tra-
mite Banca.Pubblicità: CIPP - Compagnia
Internazionale Pubblicità Pe-
riodici:

MILANO

Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14/
65 28 15/65 28 16

TORINO

Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Edi-
trice Torinese - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 4 43Articoli e fotografie anche non
pubblicati non si restituisconoSTAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
TorinoTUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Franco Pinna)

Nelle vesti di Silver John, il temibile corsaro già interpretato in un famoso film da Wallace Beery, Ivo Garrani sarà per la prima volta protagonista di un romanzo sceneggiato alla televisione. L'attore, di origine abruzzese e romano di adozione, è ormai familiare al pubblico del teatro, e anche a quello dei teleschermi, che di lui ricorda particolarmente i personaggi forti, a volte anche duri, nei quali si esprime meglio la sua personalità. Con la figura del cuoco di bordo, che poi si rivelerà il capo dei pirati, Garrani dovrebbe perciò aver trovato il personaggio più adatto ai propri mezzi espressivi. Accanto a lui, nella parte dell'altro protagonista, il ragazzo Jim Hawkins, è il giovane Alvaro Piccardi, già noto per le sue interpretazioni in Vita col padre e Ricordo la mamma.

STAZIONI R A

REGIONE	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE																
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.													
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/c													
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta Alessandria Biella Cuneo Torino	656	1448	1367													
	Candoglia	91,1	93,2	96,7																	
	Cogne	90,1	94,3	99,5																	
	Col de Joux	94,5	96,5	98,5																	
	Courmayeur	89,3	91,3	93,2																	
	Domodossola	90,6	95,2	98,5																	
	Garosio	93,9	96,9	99,3																	
	Mondovì	90,1	92,5	96,3																	
	Plateau Rosa	94,9	96,9	98,9																	
	Premeno	91,7	96,1	99,1																	
	Torino	98,2	92,1	95,6																	
	Sestriere	93,5	97,6	99,7																	
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9																	
	LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2					96,7	Como Milano Sondrio	899	1034	1367								
Como		92,3	95,3	98,5																	
Gardone Val Trompia		91,5	95,5	98,7																	
Milano		90,6	93,7	99,4																	
Monte Creò		87,9	90,1	92,9																	
Monte Padrio		96,1	98,1	99,5																	
Monte Penice		94,2	97,4	99,9																	
Sondrio		88,3	90,6	95,2																	
S. Pellegrino		92,5	95,9	99,1																	
Stazzona		89,7	91,9	94,7																	
Valle S. Giacomo		92,5	96,1	99,1																	
TRENTINO - ALTO ADIGE		Bolzano	95,1	97,1	99,5	Bolzano Bressanone Brunico Merano Trento	656	1484	1594												
		B. Val Sugana	90,1	92,1	94,4																
		Cima Penegal	92,3	96,5	98,9																
	Madonna di Campiglio	95,7	97,7	99,7																	
	Maranza	88,9	91,1	95,6																	
	Marca Pusteria	89,5	91,9	94,3																	
	Mione	89,5	91,7	94,7																	
	Paganella	88,6	90,7	92,7																	
	Plose	90,3	93,5	98,1																	
	Rovereto	91,5	93,7	95,9																	
	S. Giuliana	95,1	97,1	99,1																	
	Val Gardena	93,7	95,7	97,7																	
	Valle Isarco	95,1	97,1	99,7																	
	Val Venosta	93,9	96,1	98,7																	
VENETO	Alleghe	89,3	91,3	93,3	Belluno Cortina Venezia Verona Vicenza	656	1034	1367													
	Agordo	95,1	97,1	99,1																	
	Arsiero	95,3	97,3	99,3																	
	Asiago	92,3	94,5	96,5																	
	Col Perer	93,9	97,5	99,5																	
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5																	
	Cortina	92,5	94,7	96,7																	
	Malcesine	93,2	96,5	98,5																	
	M. Celentone	90,1	92,1	94,4																	
	Monte Venda	88,1	89,9	89																	
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7																	
	FRIULI - VENEZIA GIULIA	Gorizia	89,5	92,3					98,1	Gorizia Trieste Udine Trieste A (autonomia in sloveno)		818	1484	1594							
		Tolmezzo	94,4	96,5					99,1												
		Trieste	91,3	93,5					96,3												
Udine		95,1	97,1	99,7																	
LIGURIA		Bordighera	89	91,1	95,9	Genova La Spezia Savona S. Remo		1331	1034						1367						
		Busalla	95,5	97,5	99,9																
		Genova	89,5	94,9	91,9																
		La Spezia	89	93,2	99,4																
		Monte Beigua	94,5	91,5	98,9																
		Monte Bignone	90,7	93,2	97,5																
		M. Capenardo	90,5	93,5	96,7																
		Polcevera	89	91,1	95,9																
		Ronco Scrivia	93,7	96,3	99,1																
		Torriglia	92,3	95,3	98,3																
	EMILIA - ROMAGNA	Bologna	90,9	93,9	96,1					Bologna		1331	1115	1367							
		Borgo																			
		Val di Taro	88,3	90,6	95,2																
		Brisighella	91,5	93,5	95,5																
Porretta Terme		93,7	95,7	97,7																	
S. Sofia		95,7	97,7	99,7																	
TOSCANA		Bagni di Lucca	93,9	96,5	98,5	Arezzo Carrara Firenze Livorno Pisa Siena		1578	1448						1367						
		Carrara	91,3	94,1	96,1																
		Casentino	94,1	96,1	98,1																
		Garfagnana	89,7	91,7	93,7																
		Lunigiana	94,3	96,9	99,1																
		Marradi	94,5	96,5	98,5																
		M. Argentario	90,1	92,1	94,3																
		Monte Serra	88,5	90,5	92,9																
	Mugello	95,9	97,9	99,9																	
	S. Cerbone	95,3	97,3	99,3																	
	S. Marcello Pistoiese	94,3	96,9	98,9																	
	UMBRIA	Cascia	89,7	91,7	93,7					Perugia Terni		1578	1448	1484							
		Monte Peglia	95,7	97,7	99,7																
		Spoletto	88,3	90,3	92,3																
Terni		94,9	96,9	98,9																	
MARCHE		Antico di Maiolo	95,7	97,7	99,7	Ancona Ascoli P.		1578	1448						1448						
		Ascoli Piceno	89,1	91,1	93,1																
		Castel-santangelo	87,9	89,9	91,9																
		Monte Conero	88,3	90,3	92,3																
		Monte Nerone	94,7	96,7	98,7																
		S. Lucia in Consilvano	95,1	97,1	99,1																
		LAZIO	Campo Catino	95,5	97,3											99,5	Roma		1331	845	1367
			Cassino	88,5	90,5											92,5					
			Formia	88,1	90,1											92,1					
			Monte Favone	88,9	90,9											92,9					
	Roma		89,7	91,7	93,7																
	Sezze		94,9	96,9	98,9																
	Terminillo		90,7	94,5	98,1																

RADIO

LA LIRICA

Un Wagner giovanile: Tannhäuser, di G. Confalonieri pag. 8

I CONCERTO

Due opere di Prokofieff, di
n. c. 10

LA PROSA

Pietà e superbia di Prometeo incatenato , di Roberto Rebora	»	5
L'allegra centenaria , di f. b.	»	6
Sera d'autunno , di Italo A. Chiusano	»	7
La rosa di zolfo , di e. m.	»	7
Giacomo l'idealista , di Ernesto Caballo	»	18

**LE TRASMISSIONI DI VARIETÀ
E I DOCUMENTARI**

30 anni di vita della Città del Vaticano, di Sandro Carletti	»	11
Aero Clubs, fucine di piloti (servizio a colori), di L. G.	»	12-13
Medicina nucleare, di Ulrico Di Aichelburg	»	14
Coppa Europa (concorso a premi)	»	15
I Festival di San Remo: «Modugno, trionfo bis», di Luigi Greci	»	16-17
Traguardo degli assi	»	19
Ventiquattresima ora	»	19
Poesia inglese, di G. Baglio	»	20
Due nuovi corsi di Classe Unica	»	20

TELEVISIONE

LA PROSA

L'isola del tesoro , di Giorgio Calciagno (<i>servizio a colori</i>)	» 21-24-25
«Manezzi» di Carnevale , di Enrico Bassano	» 34
I tre Maurizi , di c. m. p.	» 43

LA LIRICA

Il campanello, di Guido Pannain

**VARIETÀ, FILM
E TRASMISSIONI DIVERSE**

Il Festival di San Remo:	
« Modugno, trionfo bis »	16-17
La vita è uno spettacolo	19
Teleuropa (concorso a premi)	22
La domenica della buona gente, di caran.	31
I racconti sceneggiati di Hitchcock	37
Lascia o raddoppia	40

LE RUBRICHE

Postaradio risponde	»	4
Radar, di Franco Antonicelli	»	6
Dimmi come scrivi, rubrica grafologica, di Lina Pangella	»	18
Casa d'oggi, di Achille Molteni	»	22
Oroscopo settimanale, di Tommaso Palamidessi	»	22
L'angolo di Lei e gli Altri	»	23
Il medico vi dice, del Dottor Benassis	»	26
L'avvocato di tutti, di a. g.	»	26
Allo sportello, consulenza per i teleabbonati	»	26
I concorsi della Radio e della Televisione	»	44
Il discobolo	»	47
In poltrona	»	48

REGIONE	MODULAZIONE DI FREQUENZA			ONDE MEDIE				
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s
ABRUZZI E MOLISE	C. Imperatore	97,1	95,1	99,1	Aquila	1578	1484	1367
	Fucino	88,5	90,5	92,5	Campobasso		1448	
	Isernia	88,5	90,5	97,9	Pescara		1034	
	M. Patalecchia	92,7	95,9	99,9	Teramo		1448	
	Pescara	94,3	96,3	98,3				
	Sulmona	89,1	91,1	93,1				
	Teramo	87,9	89,9	91,9				
CAMPANIA	Benevento	95,3	97,3	99,3	Avellino	656	1484	1367
	Golfo Salerno	95,1	97,1	99,1	Benevento		1448	
	Monte Faito	94,1	96,1	98,1	Napoli		1034	
	Monte Vergine	87,9	90,1	92,1	Salerno		1448	
	Napoli	89,3	91,3	93,3				
PUGLIA	Bari	92,5	95,9	97,9	Bari	1331	1115	1367
	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Brindisi	1578		
	M. Caccia	94,7	96,7	98,7	Foggia	1578	1448	
	M. Sambuco	89,5	91,5	93,5	Lecce	1578	1448	
	M. S. Angelo	88,3	91,9	93,9	Taranto	1578	1448	
	Salento	95,5	97,5	99,5				
BASILICATA	Lagonegro	89,7	91,7	94,9	Potenza	1578	1448	
	Pomarico	88,7	90,7	92,7				
	Potenza	90,1	92,1	94,1				
CALABRIA	C. Spartivento	95,6	97,6	99,6	Catanzaro	1578	1448	
	Catanzaro	94,3	96,3	98,3	Cosenza	1578	1484	
	Crotone	95,9	97,9	99,9	Reggio C.	1331		
	Gambarie	95,3	97,3	99,3				
	Monte Scuro	88,5	90,5	92,5				
	Roseto Capo Spulico	94,5	96,5	98,5				
	Valle Crati	93,5	95,5	97,5				
SICILIA	Alcamo	90,1	92,1	94,3	Agrigento	1331	1448	1367
	Modica	90,1	92,1	94,3	Catania		1448	
	M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	Caltanissetta		566	
	M. Lauro	94,7	96,7	98,7	Messina		1115	
	M. Soro	89,9	91,9	93,9	Palermo	1331	1448	1367
	Noto	88,5	90,5	92,5				
	Palermo	94,9	96,9	98,9				
	Pantelleria	88,9	90,9	92,9				
	Trapani	88,5	90,5	92,5				
SARDEGNA	Alghero	89,7	96,3	98,7	Cagliari	1061	1448	
	M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Nuoro	1578	1484	
	M. Ortobene	88,1	90,3	96,5	Sassari	1578	1448	
	M. Serpeddi	90,7	92,7	96,3				
	Ogliastra	89,3	94,3	98,3				
	P. Badde Ur.	91,3	93,3	97,3				
	S. Antioco	95,5	97,7	99,5				
	Sassari	90,3	92,3	94,5				
	Teulada	89,7	92,1	94,1				

ONDE CORTE

Programma Nazionale		
	kc/s	metri
Caltanissetta	6060	49,50
Caltanissetta	9515	31,53

Secondo Programma		
	kc/s	metri
Caltanissetta	7175	41,81

Terzo Programma		
	kc/s	metri
Roma	3995	75,09

**Corrispondenza
fra kc/s e metri
per le stazioni O.M.
lunghezza d'onda
in metri 300.000 : kc/s**

kc/s	m	kc/s	m
566	530	1061	282,8
656	457,3	1115	269,1
818	366,7	1331	225,4
845	355	1367	219,5
899	333,7	1448	207,2
980	306,1	1484	202,2
1034	290,1	1578	190,1
		1594	188,2

CANALI TV

A (0) - Mc/s	52,5-59,5
B (1) - Mc/s	61-68
C (2) - Mc/s	81-88
D (3) - Mc/s	174-181
E (3a) - Mc/s	182,5-189,5
F (3b) Mc/s	191-198
G (4) - Mc/s	200-207
H (5) - Mc/s	209-216

A fianco di ogni stazione, è riportato con lettera maiuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola la relativa polarizzazione.

ELEVISIVE

Rufina (F-o)
San Carbone (G-o)
S. Giuliano Terme (G-o)
S. Marcello Pst. (H-v)
Scarlino (F-o)
Seravezza (G-o)
Valiano (F-o)
Val Tevere-uno (A-o)
Vernio (B-o)
Zeri (B-o)

UMBRIA
Cascia (E-v)
M. Peglia (H-o)
Norcia (G-o)
Spoleto (F-o)
Terni (F-v)

MARCHE
Acquasanta Terme (F-o)
Ancona (E-o)
Antico di Maiolo (H-v)
Arquata del Tronto (B-v)
Ascoli Piceno (G-o)
Fabriano (G-o)
Macerata (G-o)
M. Conero (E-o)
M. Nerone (A-o)
Punta Bore Tesino (D-o)
Santa Lucia
in Consilvano (H-v)
S. Severino Marche (H-o)
Tolentino (B-v)

LAZIO
Altipiani Arcinazzo (H-v)
Amaseno (A-o)

Androtrone (E-v)
Campotetto (F-o)
Cassino (E-o)
Filettino (E-o)
Fiuggi (D-o)
Fondi (H-v)
Formia (F-o)
M. Favone (H-o)
Roma (G-o)
Sezze (F-o)
Subiaco (D-o)
Terracina (B-v)
Vallecorsa (F-v)
Velletri (E-v)

ABRUZZO E MOLISE
Barrea (E-v)
Campotemero (D-o)
Casoli (D-o)
Castel di Sangro (G-o)
Cermagione (F-v)
Fucino (D-v)
Isernia (G-v)
Lucoli (F-o)
Monteferrante (A-o)
M. Cimirani (F-o)
M. Patelechchia (E-o)
Montorio al Vomano (G-v)
Oricola (E-o)
Pescara (F-o)
Pietra Corniale (D-v)
Roccaraso (F-v)
Scanno (H-v)
Sulmona (E-v)

Teramo (E-v)
Torricella Peligna (G-o)

CAMPANIA
Agnone (G-o)
Benevento (G-o)
Campagna (G-o)
Capri (F-v)
Golfo di Salerno (E-v)
M. Faio (B-o)
M. Vergine (D-o)
Padula (D-v)
Presenzano (F-v)
S. Agata dei Goti (H-o)
Sorrento (F-o)

PUGLIA
Martina Franca (D-o)
Monopoli (G-v)
M. Caccia (A-o)
M. Sambuco (H-o)
S. Marco in Lamis (F-v)
Sannicandro Garg. (E-v)

BASILICATA
Baragiano (G-v)
Lagonegro (H-o)
Potenza (H-o)

CALABRIA
Capo Spartivento (H-o)
Calanzano (F-o)
Crotona (B-v)
Gambarie (D-o)

Longobucco (F-v)
M. Scuro (G-o)
Morano calabro (D-v)
S. Giovanni in Fiore (E-v)
Vaila Crati (E-v)

SICILIA
Alcamo (E-v)
Carini (F-v)
Castelbuono (F-o)
Cinisi (F-o)
Modica (H-o)
M. Cammarata (A-o)
M. Lauro (F-o)
M. Pellegrino (H-o)
M. Soro (E-o)
Nicosia (H-o)
Noto (B-v)
Pantelleria (G-v)
Porto Empedocle (E-o)
Termini Imerese (E-v)
Trapani (H-v)

SARDEGNA
Alghero (H-v)
Cagliari (H-v)
M. Limbara (H-o)
M. Ortobene (A-o)
M. Serpeddi (G-o)
Ogliastra (E-o)
P. Badde Urbarda (D-o)
S. Antioco (B-v)
S. Gavini (H-o)
Sassari (F-o)
Tavolara (D-p)
Tavulana (H-p)

POSTARADIO RISPONDE

PER IL RINNOVO DELL'ABBONAMENTO PRIVATO ALLA TV PER IL 1959

TIPO DI PAGAMENTO	entro il	Per l'anno solare di iscrizione e per quello immediatamente successivo	A partire dal 3° anno solare di iscrizione
Annuale	31 gennaio*	14.000	14.000
1° semestre	31 gennaio *	7.145	8.125
2° semestre	31 luglio	7.145	6.125
1° trimestre	31 gennaio *	3.720	5.190
2° trimestre	30 aprile	3.720	5.190
3° trimestre	31 luglio	3.720	5.190
4° trimestre	31 ottobre	3.720	5.190

USARE ESCLUSIVAMENTE i moduli perforati di versamento in c/c postale 2/4800 contenuti nel libretto personale di iscrizione.

* La tardiva corrispondenza del canone comporta l'obbligo del pagamento delle soprattasse stabilite dalla legge. Tali soprattasse dovranno essere corrisposte a mezzo degli appositi moduli che verranno recapitati dall'URAR direttamente a ciascun utente che abbia versato il canone oltre i termini stabiliti.

Una notizia infondata

«Ho letto su un giornale che in vista delle Olimpiadi sarà inaugurato un cavo televisivo transatlantico che permetterebbe agli americani di vedere le trasmissioni dirette dall'Italia che, in un secondo tempo, consentirebbe di vedere agli europei trasmissioni dirette dall'America. Gradirei sapere a che punto sono i lavori per l'installazione di questo cavo» (Marcello Massi - Reggio Calabria).

La notizia è infondata. L'Agenzia ANSA ha diramato in proposito la seguente precisazione: «La trasmissione di programmi televisivi tra l'Europa e l'America non è ancora tecnicamente possibile e, secondo le informazioni assunte negli ambienti competenti, nessun progetto risulta allo studio o in corso di realizzazione a tale scopo. Nei suddetti ambienti viene, infatti, smentita la notizia pubblicata nei giorni scorsi secondo la quale il 4 aprile p.v. avrebbe luogo il primo collegamento televisivo tra gli Stati Uniti e il continente europeo e che, di conseguenza, sarebbe possibile per gli americani seguire sui loro teleschermi le competizioni delle Olimpiadi di Roma. Se tale possibilità ancora non esiste, i collegamenti radio e telefonici tra l'Europa e l'America attraverso l'Atlantico stanno facendo continui progressi: è già in funzione un cavo telefonico sottomarino tra il continente americano e la Scozia e un altro è in allestimento tra la Gran Bretagna e il Canada. Un terzo è allo studio per collegare gli Stati Uniti e la Francia e, a tale scopo, una convenzione è stata stipulata tra Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania occidentale e Francia. Anche l'Italia vi partecipa: il governo ha, infatti, autorizzato l'ITALCABLE ad acquistare due dei circuiti contenuti nel cavo. Nessuno di questi tre cavi, però, può essere vettore di

trasmissioni televisive. L'unica possibilità di un collegamento del genere risiede nella utilizzazione dei cosiddetti scatter troposferici, specie di grandi diffusori e riflettori delle onde radioelettriche. Con questi strumenti si riesce a spingere le immagini televisive attraverso la troposfera fino a circa 400 Km. di distanza. Per trasmettere in televisione tra l'Europa e l'America bisognerebbe, quindi, costruire una catena di stazioni in località distanti tra loro al massimo 400 Km. e situate in Inghilterra, Islanda, Groenlandia e Terranova. Il costo sarebbe però molto elevato: studi effettuati da esperti americani hanno infatti accertato che una sola trasmissione televisiva intercontinentale tra l'Europa e l'America, con apparecchiature mobili, verrebbe a costare circa un milione di dollari pari a 625 milioni di lire mentre non è stato neppure calcolato il costo davvero iperbolico degli impianti fissi. La stessa NATO ha abbandonato lo studio del progetto, da essa iniziato, per difficoltà che allo stato attuale della tecnica e della convenienza economica lo rendono praticamente irrealizzabile».

Una nuova isola

«Si discuteva, giorni fa, tra amici se è possibile, al giorno d'oggi, scoprire delle terre nuove e, magari, un'isola nuova. Come al solito c'è stata una scommessa e come al solito vi scrivevamo anche perché in una delle fazioni c'è addirittura chi sostiene che dopo un Giornale Radio si è parlato appunto dell'ultima isola scoperta al nostro globo. Per evitare il rischio di dover parteggiare per un gruppo o per l'altro vi abbiamo scritto tutti insieme anche se la penna l'ha impugnata uno solo» (Gli scommettitori di turno - Avezzano).

Scoprire un'isola non è certo un avvenimento di tutti i giorni, ma qualche volta accade ed oggi

è accaduto proprio in Danimarca, un paese la cui cartografia non avrebbe presentato mai, da qualche giorno, in seguito ad un controllo cartografico, le isole che popolano le acque dello Skagerrak, del Kattegat e del Baltico occidentale sono 621 invece che 620. Infatti è stata scoperta una isola lunga circa ottocento metri, al largo di Aarhus, quasi a ridosso di Tuno, non lontano da Samsoe, ossia in una zona particolarmente battuta dai pescherecci e dalle navi. Completamente ricoperta di alberi antichi, è del tutto disabitata. Per il momento non ha ancora un nome, ma con ogni probabilità, seguendo una vecchia tradizione locale, l'isola prenderà il nome del Primo Ministro danese in carica. La seicentventunesima isola del territorio metropolitano della Danimarca si chiamerebbe perciò isola Hansen.

Nessun canone

«Ho accolto con vero piacere la notizia dell'introduzione della flodiffusione anche in Italia. Vorrei naturalmente poterla seguire anch'io, ma prima gradirei sapere se viene richiesto uno speciale canone oltre ai normali canoni che si debbono per la radio, la televisione e il telefono» (Luigi Cesariani - Milano).

Nessuno speciale canone per l'uso della flodiffusione viene richiesto oltre ai normali canoni per le radioaudizioni e per il telefono. L'utente che desideri collegarsi alla flodiffusione deve però provvedere al solo rimborso delle spese che, in base ai lacci saranno addebitate alla RAI dalle locali Società telefoniche per l'acquisto e l'installazione dei filtri di centrale e d'abbonato, necessari per separare il servizio telefonico da quello della flodiffusione, per l'effettuazione dei relativi collegamenti e per i presunti ricambi dei materiali che potranno doversi effettuare per un lungo periodo di tempo (circa dieci anni).

Contraffazioni d'arte

«Stavo ascoltando lo Spariet- to del 6 gennaio quando improvvisamente sono stato chiamato al telefono dal solito scocciato. L'annunciatore stava leggendo una frase che ha svegliato la mia curiosità. Diceva infatti che quello scultore della Val Gardena, salito in questi giorni alla ribalta per una perfetta imitazione di una scultura lignea del '300, ha rinnovato i fasti di un altro scultore: il romanesco Alceo Dossena. Poi non ho potuto più seguire la conversazione che mi interessava molto. Potreste riassumermela voi?» (Beppe Parpi - Bolzano).

Alceo Dossena per la perfezione delle imitazioni si meritò il nomignolo di re delle contraffazioni. Infatti passava con meraviglia disinvoltata attraverso i secoli. La patina con cui invecchiava le sue opere aveva una curiosa origine: poiché il marmo bianco gli dava una specie di disturbo fisico, rielandogli l'ispirazione, era costretto a passarci sopra una sostanza che ne diminuiva il candore. Col tempo le patine da lui usate si perfezionarono finché un giorno Dossena fu capace di imitare in maniera stupefacente qualunque scultura dandole il colore e i riflessi dell'epoca. Per un ventennio nessuno si accorse delle falsificazioni. I maggiori musei dei paesi anglosassoni si arricchirono di splendide opere di celebri maestri italiani: tutte imitazioni. Alceo Dossena. Anche all'estero vi sono stati dei grandi maestri di contraffazione artistica. Basta ricordare l'olandese Hans Van Meegeren che vendette a Göring

un quadro del celebre Vermeer (La donna peccatrice) e il tedesco Lottario Malska che fece cadere gli affreschi di un'antica chiesa protestante di Lubeca. E questi sono soltanto i più noti!

Don Pasquale

«Sfogliando una rivista mensile di storia ho letto un articolo dal titolo Donizetti improvvisò la serenata del caffè in cui ad

un certo punto si dice che "mentre Donizetti era alla ricerca del libretto per la sua opera comica da ultimarsi in otto giorni, Gustavo Vaez ne avrebbe offerto uno: il Don Pasquale". Potrebbe dirmi Postaradio se la cosa corrisponde a verità?» (Rolando Sternini - Fabriano).

Con la più assoluta certezza il libretto del Don Pasquale è di Giovanni Ruffini che lo firmò con le sigle M. A. (Michele Accursi).

Non possiamo rispondere

Molti lettori si rivolgono a «Postaradio» per avere notizie su nuove cure mediche, nuovi farmaci, ecc... Noi comprendiamo l'animo e l'impazienza di questi lettori afflitti dalla sofferenza, ma poiché una risposta richiederebbe da parte nostra una competenza che non abbiamo, non possiamo esaudire le richieste di chi ci scrive. Né, per leggerezza, vorremmo assumerci la responsabilità di creare fra gli ammalati pericolose illusioni.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

La TV nel mondo

«Mi piacerebbe sapere in quali paesi del mondo si svolgono regolari trasmissioni televisive, quante ore giornaliere esse durano e in quali di essi le trasmissioni sono a colori. Inoltre sarei curioso di sapere con quali paesi (mi sembra che siano 14) la Televisione italiana si è collegata in Eurovisione in occasione della incoronazione di S. S. Giovanni XXIII» (Giuseppe De Benedictis - Trani).

La televisione in questi ultimi anni si è rapidamente diffusa nella maggior parte dei paesi del mondo tant'è che sarebbe impossibile e inutile farne l'elenco. Per quanto concerne la televisione a colori, a quanto ci risulta solo gli Stati Uniti hanno stazioni in servizio regolare, mentre in molti altri paesi queste trasmissioni hanno carattere sperimentale. Le difficoltà che ostacolano la diffusione della TV a colori in Europa non sono tanto di carattere tecnico, quanto di carattere economico (alto costo degli apparecchi) e organizzativo (scelta di uno standard comune fra tutti i paesi). Di tali questioni abbiamo più volte parlato in questa rubrica. Le reti di televisione straniere collegate con la RAI per l'incoronazione di S. S. Giovanni XXIII erano: RTP (Francia); RMC (Montecarlo); SSR (Svizzera di lingua francese); SRG (Svizzera di lingua tedesca); TSI (Svizzera di lingua italiana); ARD (Germania Occidentale); ORF (Austria); INR (Belgio di lingua francese); NIR (Belgio di lingua fiamminga); NTS (Olanda); CLT (Lussemburgo); DSR (Danimarca); BBC e ITA (Inghilterra); SRT (Svezia). La trasmissione è stata registrata dalla BBC su nastro magnetico, che inviato negli Stati Uniti con un aereo, ha permesso di ritrasmettere la cerimonia su una rete televisiva americana dopo brevissimo tempo.

Polarizzazione

«Sul "Radiocorriere" a fianco dei canali TV è indicata la relativa polarizzazione (orizzontale o verticale). Gradirei una spiegazione in merito» (Sanola - Reggio Calabria; Francesco Lorusso - Bari).

La spiegazione è molto semplice: un'onda è polarizzata verticalmente (od orizzontalmente) se per riceverla occorre disporre l'antenna con i dipoli verticali (o orizzontali). Per emettere dai nostri centri trasmissivi onde con una particolare polarizzazione occorre disporre i dipoli dell'antenna trasmissiva in modo opportuno, per cui ad esempio nel caso di polarizzazione verticale sia il sistema irradiante che quello ricevente hanno i dipoli verticali. Particolarità delle onde polarizzate è che una antenna disposta verticalmente non riceve onde a polarizzazione orizzontale e viceversa. Questa proprietà è stata sfruttata ampiamente nella progettazione della rete dei ripetitori TV in tutti i casi in cui si ha la necessità di proteggere l'utente che deve essere servito da un determinato ripetitore, dalle interferenze provocate da impianti trasmissivi funzionanti sullo stesso canale. L'introduzione di questo sistema di protezione si è reso ad un certo momento indispensabile allorché per raggiungere la diffusione veramente capillare della TV si è dovuto provvedere ad un numero notevole di impianti trasmissivi quale non si ha oggi in nessuna altra parte del mondo.

Scariche

«Ho riscontrato che durante i temporali la platina di discesa dell'antenna del mio televisore produce scariche di notevole intensità. Se l'apparecchio è attaccato e funzionante tali scariche annullano l'immagine del teleschermo. Poiché presuppongo che un tale fenomeno possa danneggiare il mio apparecchio, desidererei conoscere qualcosa in merito. Aggiungo che la platina è ben isolata e che a distanza di circa 30 metri passano i fili di alta tensione di una stazione di trasformazione» (Francesco Ginobili - Macerata).

Scusandoci per il ritardo con cui rispondiamo alla sua lettera, la informiamo che le scariche che si propagano lungo la discesa d'antenna allorché si verifica un temporale, molto probabilmente si elimeranno collegando a terra il tubo di sostegno dell'antenna mediante un conduttore di rame di adeguata sezione. La presa di terra si attua generalmente affondando nel terreno umido lastre o reti di rame: come ripiego, però non sempre efficace, si impiegano anche le condutture dell'acqua. Non escludiamo che del fenomeno in parola sia pure responsabile la vicina linea ad alta tensione.

NUOVI TRASMETTITORI A MODULAZIONE DI FREQUENZA

Entrano in servizio in questi giorni 12 nuovi trasmettitori a modulazione di frequenza, che portano il totale degli impianti in funzione a 426, con un aumento di 155 unità, rispetto al 1° gennaio 1958.

Nominativi e frequenze di funzionamento sono indicati nella tabella a pag. 2 e 3.

PIETÀ E SUPERBIA DI "PROMETEO INCATENATO,"

Il famoso testo nella nuova traduzione di Enzio Cetrangolo e nell'interpretazione di Antonio Crast

In una visione totale del mondo tragico di Eschilo indicato nei rapporti misteriosi e fatali fra colpa e pena, la posizione del *Prometeo* è perlomeno singolare nelle sue dimensioni che sembrano contraddittorie ma infine logica (logica della poesia che supera il pensiero) nella sua affermazione di ricerca e di chiarezza, se teniamo presente che siamo costretti alla valutazione della sola prima parte di una trilogia. Infatti al *Prometeo incatenato* seguivano il *Prometeo liberato* e il *Prometeo portatore di fuoco*, andati perduti.

Posizione singolare, si è detto, perché le dimensioni tragiche dell'opera per sé stessa perfetta nella rappresentazione dell'urto fra forze finite e forze infinite, sembra indicare la possibilità di una misura divina non compiuta, perfettibile e non vendicativa e crudele, in contrasto con una realtà divina (Zeus che ha condannato Prometeo perché è troppo amico degli uomini) che fa dubitare della sua giustizia con le sue decisioni. Eppure è nota la religiosità dello spirito di Eschilo e il suo concetto degli dei che non agiscono spinti da un impulso di rivalsa sul mondo.

A questo punto osserviamo un momento come Prometeo, divinità del fuoco presso gli antichi greci, onorata con diversi riti ad Atene, Tebe ed Argo, sia diventato una figura mitica ispi-

ratrice di interpretazioni poetiche e concettuali fino ai nostri giorni. Da Esiodo sappiamo del Titano Prometeo, figlio di Giapeto e dell'Oceanide Clime, tanto amico degli uomini da favorirli ai danni dello stesso Zeus. Il Dio offeso si vendica privando gli uomini del fuoco, ma il Titano interviene ancora rubando il fuoco e nascondendolo in una canna. Zeus, infuriato, aumenta il peso della propria vendetta mandando agli uomini la donna, causa di ogni male, e legando Prometeo a un palo dove un'aquila gli divora il fegato.

Notato che per i Greci il mito può essere considerato come il cuore stesso della loro forza religiosa, ricordiamo che le molte interpretazioni di Pro-

mercoledì ore 21,20 terzo progr.

meteo vanno da quelle che parlano di una prefigurazione di Cristo, all'esaltazione poetico romantica che vede nel Titano condannato l'emblema dello spirito che non si piega e non nega sé stesso, agli studi ritualistici, ai complessi psicoanalitici (la conquista del fuoco considerata come conquista sessuale), alle interpretazioni contemporanee o soltanto ai loro riflessi, come avviene in qualche scritto di Camus.

E' qui indicativo ricordare qualche nome di chi, nel tempo, si è riferito a Prometeo per le sue creazioni o i suoi studi, affascinato dalle molteplici suggestioni derivanti dal personaggio. Allora Goethe, Shelley, Byron, D'Annunzio attraverso il superuomo di Nietzsche, Frazer, ecc.

Nel *Prometeo incatenato* di Eschilo, che verrà trasmesso mercoledì nella bella, moderna, immediata traduzione di Enzio Cetrangolo, la vicenda comincia con la scena del Titano incatenato alla roccia ad opera di Efesto, Cratos e Bia dopo la condanna per l'avvenuto furto del fuoco in favore degli uomini. Tutta la tragedia, nella sua evidenza, è affidata in un certo senso alla insistenza sempre più motivata e poeticamente irrevocabile delle posizioni di partenza. Concretamente le prospettive della tragedia si può dire che non mutino, ma soltanto nella smisurata forza della parola che diventa l'avvenimento di un contrasto fatale di forze.

Il contrasto delle due forze, finita e infinita, viene esemplificato in un atto di violenza e di orrore, ma nel perfezionarsi dello stato di esasperazione, di dolore spirituale e fisico di Prometeo, e nell'evolversi della sua visione delle cose senza tuttavia considerare neppure la possibilità di accettare la punizione conseguenza della colpa voluta commettere, noi avvertiamo come i temi della tragedia si preci-

sino, come non siano contraddittori tra loro e con un'idea esemplare dello spirito di Eschilo, e come la modernità del dibattito proposto sia sorprendente nelle sue dimensioni di partenza e nel suo svolgimento.

C'è la vicenda mitologica, Zeus che condanna, Prometeo incatenato alla roccia, i colloqui (che hanno valore prevalente di monologo oppure, se la parola non è troppo diversa dalla fierezza di Prometeo, di confessione) con lo, con Oceano, con il coro della Oceanide, e lo scontro sempre verbale con Ermete che viene a imporre all'incatenato di rivelare un segreto al quale è legato il destino di Zeus, nuovo conquistatore dei poteri del cielo ai danni del padre Cronos. Prometeo non cede neppure alla possibilità di salvezza chiusa in tale rivelazione. Non è arrivato ancora il momento della composizione di un contratto che è opposizione di misure vitali escludenti i patteggiamenti della logica.

Specialmente durante i dialoghi con le Oceanine pietose Prometeo vede chiaramente in sé stesso. Dice: «Tutto questo io lo sapevo. La colpa l'ho voluta, l'ho voluta. Non lo nego». Ha desiderato sollevare i mortali che Zeus voleva distruggere per formare un'altra razza « Chi regna da poco è duro » osserva Efesto mentre lo lega alla roccia dove si lamenterà inutilmente per un tempo indeterminabile, ha rubato il fuoco dal quale nasceranno le arti, ma forse questo è ancora poco per spiegare la condanna. Le Oceanine gli chiedono se è andato oltre queste azioni, e Prometeo risponde: « Distolsi i mortali dal pensare alla morte ». E poi: « Misi tra loro ad abitare speranze cieche ».

Evidentemente Prometeo si è « spinto oltre » mettendo nelle mani degli uomini ciò che è degli dei. Agisce passionale, generosamente anche, sostenendo il debole contro il forte e, in un certo senso, contribuendo al farsi della coscienza umana adempie a una funzione che tende all'armonia delle cose create. Ma nello stesso tempo, forse per logica del destino, urta e spezza la possibile armonia mettendosi contro la dimensione che ha il compito di controllare tutte le dimensioni. S'infuria ciecamente contro Zeus, nega di rivelare il segreto del suo destino (l'amore invece della giustizia, soltanto la giustizia?), e precipita nell'abisso e nel tempo. Ha scelto, se vogliamo usare una parola modernissima. E mentre lo ammiriamo noi sentiamo come la pietà, cioè la forza prima che fa agire e resistere Prometeo, abbia un valore limitato all'atto, al momento, alla storia personale di chi la prova, ma difficilmente riesce a creare un rapporto che abbia possibilità di costruire e di continuare.

La pietà di Prometeo è qualcosa che lo rende cieco, superbo e umanissimo insieme. La sua amicizia per gli uomini gli fa vedere e subire la crudeltà del dio ma gli fa perdere la capacità di controllarne e di accoglierne la giustizia. Questo suggestivo dio di Eschilo che deve ancora imparare, deve ancora scoprire in sé il senso del divino separato da quello di potenza.



Antonio Crast (Prometeo)



Roldano Lupi (Efesto)

Roberto Rebora

RADAR

L'ALLEGRA CENTENARIA

radiocommedia di Michael Brett



Michael Brett

Terra - Dimmi dunque, quali sono i risultati delle tue indiscrezioni? Mi hai trovato anche tu bella, armoniosa e tonda, come tutti mi hanno sempre descritta?

Vanguard - Bella e armoniosa, senza dubbio, ma tonda non più.

T. - Sì, da bene, non sarò perfettamente tonda, so di avere una piccola depressione alla calotta polare e i fianchi un po' grossi all'altezza dell'Equatore, ma tutto sommato posso dire di essere una sfera, e ci tengo.

V. - Faresti meglio, carissima, a non tenerci più, perché non sei una sfera, ma una pera.

T. - Ma che cosa dici, una pera? Hai ficcato il naso nelle cose mie per venir fuori con queste sciocchezze?

V. - Non sono sciocchezze, sono verità. I miei strumenti sono perfetti, perfettissimi. E del resto ho già comunicato la mia scoperta agli scienziati dell'Anno geofisico internazionale.

T. - Oh ponera me! Così sono già bell'e spacciata; e se tu per caso avessi ragione anche i giornalisti sapranno della mia deformità. Ma io penso che tu mi abbia calunniata: come può un satellite artificiale giudicare con verità un pianeta reale?

V. - No, carina mia, questo non è ammissibile. Io ti sono stato così vicino che la tua immagine mi è rimasta impressa in modo esattissimo, e gli scienziati non hanno fatto

La terra è fatta a pera

altro che osservare la mia orbita e di lì hanno scoperto la tua forma autentica. Quanto al fatto di artificiale e di reale, son cose che non doresti nemmeno dire: se mai io avessi potuto confermare che tu eri tonda, mi avresti con piacere creduto.

T. - Mi sento tanto infelice!...

V. - Non ti affliggere, carina: dopo tutto, la linea che tieni di moda quest'anno ti starà meglio che se tu fossi tonda... E poi ascoltami: sai che cosa significa essere fatti a pera?

T. - Come vuoi che lo sappia se il dizionario della Crusca è ancora fermo alla lettera N?

V. - Li ascolti tu i discorsi degli uomini, o no?

T. - Mah, ne sento tanti di brutti nella testa...

V. - Li leggi, o no, i giornali? Ebbene, credi a me, credi anche a certe persone savi che lo dicono: sono tutti fatti a pera, il che, nel linguaggio degli esseri umani, vuol dire bislacchi. Se tu dai un'occhiata ai giornali, che cosa vedi? Che la bellezza, gli amori, i capricci di una qualsiasi stellina (oh non di quelle che ruotano nel cielo insieme con te, nemmeno di quelle artificiali come me!) sono più importanti della vita e della morte di un soldato, della lotta di un popolo, delle elezioni di un governo, del canto di un poeta, o che so io. Sai quanta gente è caduta da cavallo? ma nessuno ha avuto per sé mezza pagina di giornale come Audrey Hepburn. Sai che Romy Schneider sere fa in un ballo si è lacerata una spallina dell'abito e non ha battuto ciglio? questo importante avvenimento è stato eternato da una grande fotografia sui quotidiani. Gli ammiratori? hanno slogato un braccio a Claudio Villa. I progressisti? Rockefeller e altre settemila persone si faranno costruire un'automobile a un cilindro, modello modernissimo del 1901. Ebbene, non ti paiono cose bislacche, fatte a pera? E lo sai che l'agenzia Cook ha già aperto le prenotazioni per i piaggi da te alla luna e che un certo signor Lindon si è assicurato il primo posto? Fatto a pera anche questo. E se gli uomini che ti abitano sono fatti a pera, non doresti esserlo anche tu che li conti? Ringraziami che ti ho rivelato la tua vera forma.

T. - Ho paura che tu abbia ragione... Ma mi sento un po' vergognata.

V. - Perché vergogna, se gli uomini non ce l'hanno? E perché paura? Sai qual è la cosa più giusta del mondo?

T. - Dimmela, caro Vanguard.

V. - Bellezza mia, somigliare a se stessi.

Franco Antonicelli

La vecchiaia, si sa, viene onorata comunemente col rispetto. Ma quando essa sfonda il « muro » dei cento anni, codesto tranquillo sentimento viene elettrizzato dal medesimo brivido ammirativo che suscitano i « fenomeni » in genere: l'uomo più ricco, l'attrice più bella, l'atleta più forte, la memoria più tenace, eccetera. Con la differenza che la competizione in cui si distinguono i centenari è poi quella che sta maggiormente a cuore e corrisponde all'istinto più diffuso e sentito: e cioè l'istinto della conservazione. Così questi campioni della sopravvivenza vengono aggrediti dalla curiosità di chi spera che il loro segreto non sia individuale, ma estensibile a tutti; e la cronaca compiacente dei giornali si riempie di notizie, ahimè, contraddittorie sul regime di allenamento dei primatisti: l'uno dei quali è scapolo e l'altro « mormone », mentre al vegetariano si alterna il carnivoro, allo sportivo dà la replica il sedentario, al nudista il freddoloso-pudico e così via toccando l'intera tavolozza di varianti che sembra disponibile alle scelte dell'uomo. Ma nella psicologia dei benpensanti resiste ostinata la speranza che una più lunga e serena permanenza su questa terra possa venire collegata all'esercizio di quelle virtù che fanno stabile e ordinata la società: moderazione politica, fedeltà coniugale, sobrio epicureismo alimentare, fiducia nella natura, scetticismo nella medicina e tantissime altre che sarebbe utile ma noioso elencare.

In quest'ordine psicologico, per convinzione e per calcolo professionale, si inquadra il signor Elton, temibile direttore di un quotidiano provinciale inglese. Talché, quando egli viene a conoscenza che nell'area dove è diffuso il suo giornale vive una coppia di sposi che tra pochi giorni festeggerà insieme il centesimo anno di età e il settantatreesimo anniversario di matrimonio, delibe-

ra di portare a conoscenza del suo pubblico quell'avvenimento trasformandolo in una manifestazione che abbia i crismi e le forme dell'ufficialità. Mediatore delegato tra quella intima ricorrenza e il rito collettivo con finalità spirituali-economiche che deve trasfigurarla, è il giovane George Maxwell, cronista stipendiato della Gazzetta ma per conto suo incline piuttosto a rilevare il lato comico che non quello patetico degli avvenimenti.

Fortissimo nell'umorismo, il giovane Maxwell ha però il suo punto di umana debolezza nel sentimento: ama Stella, la segretaria del direttore Elton, e per convincerla della

mercoledì ore 22 secondo pr.

sua efficienza professionale si dispone a eseguire l'incarico nel modo più serio, edificante e conformista. Senonché, come può accadere talvolta, è proprio la materia vivente che egli deve riprodurre nel suo articolo a ribellarsi cocciuta contro lo schema in cui vorrebbe sistemarla: i due centenari sono una coppia rissosa e aggressiva, linguacciata lettonica e maligna. Saputo della cerimonia che la Gazzetta intende promuovere per enfatizzare la stabilità della loro unione, decidono ghignando di sabotarla annunciando il loro divorzio e denunciando il reciproco disgusto come il frutto più naturale di una lunga convivenza.

Contro la coppia diabolica si spuntano le armi dialettiche e il repertorio moralistico del direttore Elton, che vede profilarsi atterrito il fallimento della solenne manifestazione e con ogni probabilità anche del suo giornale che incautamente l'ha organizzata. Ma sarà appunto la spre-

giudicatezza di Maxwell a salvare quel che c'è da salvare — e cioè il lato pratico della questione — persuadendo la vecchia signora a intervenire alla cerimonia nelle debite forme, o quasi: contraccambio di una accanita giocatrice d'azzardo a chi le ha consentito un'ultima e movimentatissima visita a un campo di corse e ai relativi sportelli del totalizzatore. Fin qui la commedia, pur senza altra pretesa che non sia comica, sembrerebbe intesa a rappresentare il vuoto — o peggio — esistente dietro lo schermo di situazioni che la società giudica esemplari.

Ma a questo punto interviene una correzione ottimistica, una svolta speranzosa: e difatti, basta che uno dei due coniugi venga offeso da un estraneo, perché il fronte comune, collaudato da settantatré anni di abitudine, si ricrei compatto e la coppia scopra la propria fondamentale armonia e il bisogno inconfessato che ciascuno ha dell'altro. Lo spettacolo è così toccante da indurre i due giovani in una nuova fiducia nel matrimonio e dunque, isofatto, a sposarsi.

Il meglio e il più che si possa dire di questa commedia, è che essa mette a partito ogni risorsa e spunto che la trama suggerisce; tanto da interessare e divertire dal principio alla fine, ora con la forza intrinseca nella originale situazione, ora con l'abile gioco verbale. Non sono molte le commedie contemporanee di cui si possa dire altrettanto e ciò basta comunque per raccomandare in perfetta buona fede l'ascolto.

f. b.



Teresa Franchini (Sarah Mellowes)



Stefano Sibaldi (Frederick Elton)

SERA D'AUTUNNO

radiodramma di Friedrich Dürrenmatt
(Premio Italia 1958)

Anni decisivi, questi, per Friedrich Dürrenmatt. Leggevamo proprio in questi giorni, nella Storia delle quattro letterature della Svizzera di Guido Calgari, così notevole per moderazione e buon gusto, che molti vedono oggi in lui il « successore di Brecht ». Può sembrare azzardato, ma chi sia venuto seguendo la parabola creativa di questo grasso ed estroso ragazzo elvetico, nato presso Berna nel 1921, dalle prime commedie di ambiente storico o leggendario fino a quelle tremende satire, a quelle vere e proprie danze macabre della civiltà moderna che sono Il matrimonio del signor

Mississippi e, soprattutto, La visita della vecchia signora, sarà certo rimasto colpito dall'energia esplosiva del suo temperamento, dalla carica umoristica del suo stile, dalla verità, sia pure grottescamente deformata, dei suoi personaggi teatrali: sicché sull'onda di un legittimo entusiasmo, era ed è facile citare grossi nomi, anticipare il corso delle speranze. Gli italiani, comunque che presto vedranno sulle scene la sua Vecchia signora, sono, in sede radiofonica, già alquanto provveduti. E' di pochi mesi addietro, infatti, la trasmissione del radiodramma In panne, uno dei suoi migliori: un processo quasi



Friedrich Dürrenmatt



Sera d'autunno: il regista Guglielmo Morandi

involontario, tra barzellette e li bagioni, a un uomo sedicente incensurato, che però deve scoprire — anche se lo dimenticherà la mattina dopo — di essere nientemeno che un assassino. E ora, con questa Sera d'autunno, vincitrice del « Priz Italia 1958 », siamo già al secondo assaggio, che ci par tale da stimolare nuovi appetiti.

Il sottotitolo dell'opera, a tutta prima, ci metterebbe in allarme: « Commedia utopistica sulla fenomenologia dello scrittore ». Mamma mia, che roba è? Una conferenza? Rassicuriamoci, non si tratta di una conferenza ma di una farsa, una farsa intellettuale, tutta computata sul paradosso, ma da cui pure germoglia non poca verità.

Il protagonista (che dovrebbe rappresentare parecchi suoi colleghi del giorno d'oggi) è Massimiliano Federico Korbes, romanziere, Premio Nobel, eccetera eccetera. « Grasso, abbronzato dal sole, la barba di qualche giorno, un possente cranio calvo... Le sue qualità: « E' brutale, bada al sodo, si ubriaca ». Ma non basta. Il signor Korbes è anche un assassino, un regolare e perfetto

assassino, di quelli che usano il veleno e la pistola, i finti suicidi e le disgrazie fasulle, e ha già perpetrato, fra una spiaggia alla moda e l'altra, fra una stazione climatica e l'altra, non meno di ventidue omicidi. E' ciò che viene a dirgli, tremante di ammirazione, un povero impiegatuccio, Timoteo Hofer, il quale ha sco-

sabato ore 21 progr. naz.

perto e documentato una cosa strabiliante: che il grande Korbes non ha mai fatto altro, nei suoi libri, che narrare, cambiando appena qualche nome, i suoi trucchi fatti di sangue, col successo critico ed editoriale che tutti sanno. Korbes è davvero un uomo straordinario, e lo dimostra anche il modo con cui accoglie quella rivelazione: una calma assoluta, e poi un compatimento sincero, paterno quasi, per il povero untorello venuto a scoprire quello che tutti, almeno ufficia-

mente, già sanno. Ma non se n'è ancora accorto, il buon Hofer, che gli scrittori narrano solo ciò che loro stessi han provato, che il lettore d'oggi vuol vivere intensamente almeno con la fantasia, e dà una tacita procura ai poeti perché commettano i crimini e godano i piaceri che a lui sono negati, a patto che glieli descrivano poi con la massima esattezza? Non si è accorto, l'ingenuo, che la fantasia si nutre di realtà e che genio e delitto sono strettamente congiunti? No, non se n'era accorto, il meschinello, ma ne farà esperienza ben presto, perché il grande Korbes, bisognoso di scrivere un radiodramma, ucciderà anche lui, rappresentando poi agli ascoltatori questo suo ventitreesimo misfatto.

Il qual radiodramma è per l'appunto quello che stiamo ascoltando, sicché a un certo punto, allucinati, ci par quasi che Korbes sia Dürrenmatt, che Dürrenmatt sia Korbes, con tutte le preoccupanti conseguenze del caso. Santo cielo, che razza di pensieri ci fa mai venire questo diavolo d'autore bernese!

Italo A. Chiusano

LA ROSA DI ZOLFO

legenda siciliana di Antonio Aniante



La rosa di zolfo: Franco Luzzi (Il capitano)

C'era una volta un paesetto di poche case nel cuore arido della Sicilia, e lontano dal paese c'era una miniera di zolfo...; così narra il Coro che introduce la leggenda siciliana di Antonio Aniante. Fra i minatori, gente che fatica il giorno nelle buie viscere della terra per uscirne quando già fa notte, in perenne desiderio d'acqua e di frescura, vive « una fanciulla figlia della stessa terra e della stessa razza ma quanto diversa dai suoi miserabili ». Questa fanciulla è Rosalia, la bella Rosalia che sarà sposa di zolfatario, ma che avrebbe anche potuto essere contessa, tanto leggiadre sono le sue fattezze e tanto fino è il suo cuore. La parte centrale di questa « commedia fantastica » (come l'ha definita il suo autore) si ferma in tre momenti di fantasia onirica, dove Rosalia, fresca spina e convalescente di meningite, fa di se stessa il personaggio principale, contesa e ammirata da uomini che, sotto diverse spoglie,

sono sempre i due uomini del suo pensiero: il legittimo marito Colao zolfatario e il vagheggiato Pagnolo contino aristocratico. E un altro personaggio c'è: l'acqua. L'acqua che manca, l'acqua che abbonda, l'acqua che è il più meraviglioso dono del Cielo. Sempre con la rosa di zolfo che il sposo ha scolpito, petalo su pe-

giovedì ore 21 secondo progr.

talo, meglio d'un professore di belle arti, una rosa « che è simbolo di gelosia d'amore ». Rosalia vive le sue vicende fantastiche. Ne gioisce e ne soffre. Finché riacquista spirito e volontà, ritrova senno e amore. I minatori stanno uscendo dalla terra. Fra poco sarà a casa Colao e, lieta sorpresa, troverà in tavola una buona saporita minestra. Ricca

di verdure e di spezie sarà la minestra che Rosalia prepara per Colao marito appassionato e fedele. Manca solo l'acqua da mettere nel tegame, ma tuoni e lampi dicono che l'acqua tanto sospirata è vicina.

La rosa di zolfo fu recitata per la prima volta, in francese, nel febbraio del 1957 dalla « Troupe du Petit Théâtre du Quai Saint-Jean-Baptiste de Nice ». L'edizione presentata agli ascoltatori del Secondo Programma è quella stessa che fece conoscere la commedia al pubblico italiano e per la quale lo stesso Aniante ha scritto: « Desidero ricordare gli interpreti, poiché le voci della radio sembra non abbiano corpo, ma quegli attori furono bravissimi; erano: Anna Lelio, Margherita Nicosia, Corrado Gaipa, Gianni Pincherle, Giorgio Piamonti, Franco Luzzi, Corrado de Cristoforo; regia di Umberto Benedetto; musica di Stefano Piamonte ».

TANNHÄUSER

Il monumentale spartito, che al suo apparire nel secolo scorso dovette trovare uditori piuttosto impreparati, si ripresenta nella sua suggestiva potenza interpretato da Gré Brouwenstyn, Herta Wilfert e Karl Liebl



Gré Brouwenstyn (Elisabetta)

Per quanto, nell'atto di estrinsecarsi, la sua musica non scorra meno fluente, meno sicura, meno predestinata (se così possiamo dire) della musica di Mozart, di Rossini, di Schubert, di Verdi e via via, Wagner parve sempre incapace di partire come musicista se non spinto da una preoccupazione poetica, filosofica o morale. Non vogliamo intendere, con questo, che egli non potesse intraprendere un lavoro musicale se prima non fosse stato convinto, conquistato da un soggetto drammatico. Essendo compositore di opere non avrebbe potuto comportarsi in modo differente. Vogliamo dire che il suo estro musicale non si accendeva se non sotto il calore di un'idea ossessiva e sotto il raggio di un problema assorbente; anzi, che il suo interiore mondo sonoro esisteva soltanto in condizione di un mondo etico. Situazione singolare e, in certo senso, contraria a talune dottrine sulla splendida isolazione dell'attività estetica, sull'assoluto divorzio fra l'uomo e l'artista; situazione singolare che, insieme con altre infinite, fa di Richard Wagner un tipo musicale veramente unico e irripetibile.

Comunque sia, nel cerchio delle idee ostinate di Wagner una delle più radicate e ricorrenti fu l'idea del peccato. Per Wagner, luterano di nascita e di classificazione anagrafica, profondo conoscitore, però, della religione cattolica e delle religioni orientali, il peccato non è soltanto una continuazione della lotta fra divino e demoniaco, una traslazione della rivolta angelica dal cielo alla terra; è il dramma connaturato

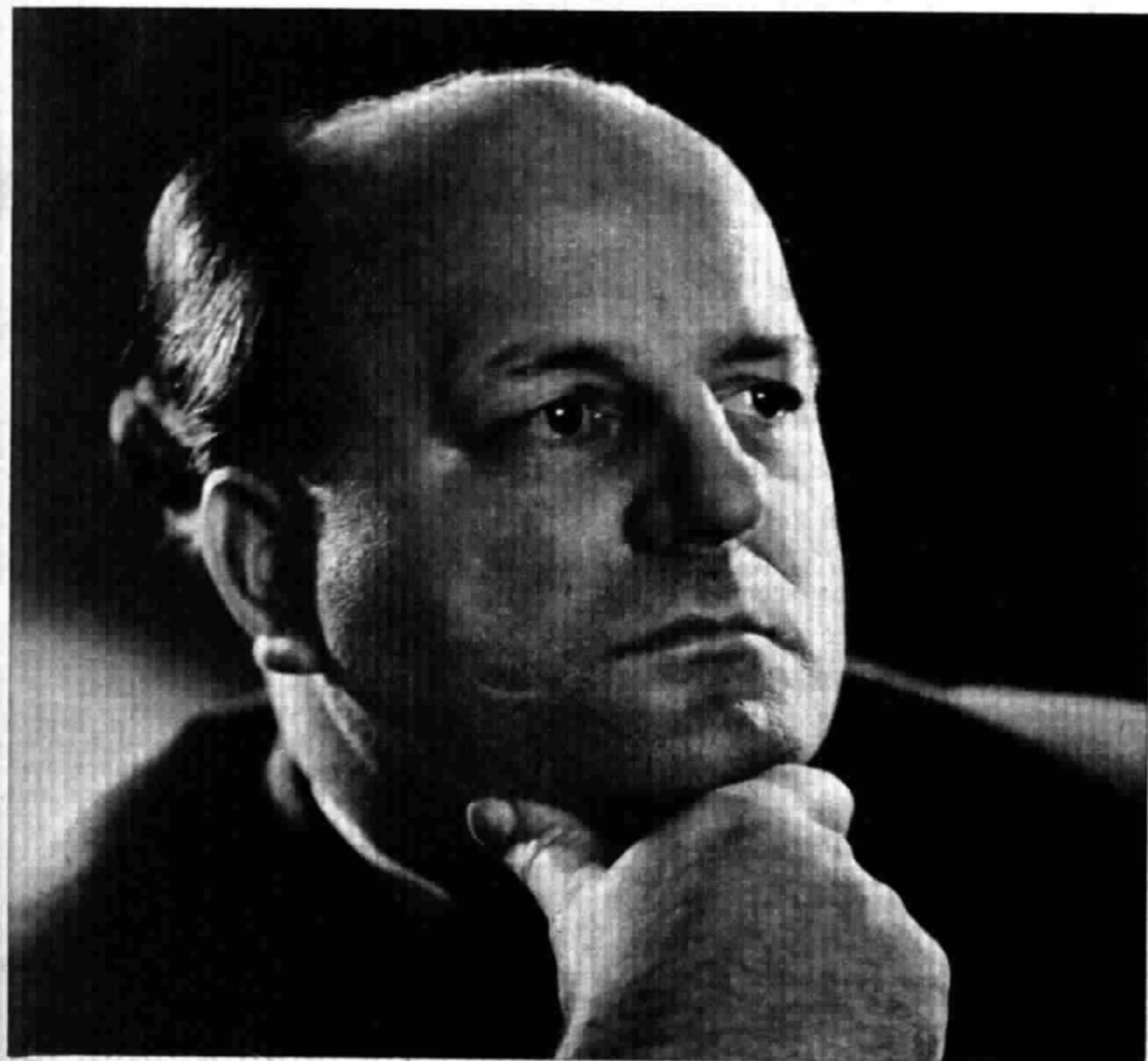
in ogni essere umano quasi per saggiarne la resistenza, per risvegliare le capacità reattive e per suscitare intorno, nell'anima di altri esseri umani, la vocazione all'ausilio spirituale e, attraverso la pietà e l'amore, l'intervento della grazia. Persuaso che certo senso intrascendibile di astrazione, certa realtà congenita nel melodramma consigliassero all'operista la scelta di soggetti leggendari anziché di storie concrete (cui l'essenza della musica non si sarebbe mai potuta adeguare) Wagner, sin dagli anni della giovinezza, da quando ebbe le prime intuizioni di un nuovo teatro musicale in opposizione al teatro di stampo italiano, considerò attentamente la favola medievale del cavaliere Tannhäuser e della sua perdizione sul Monte di Venere, misteriosa dimora dell'antica dea pagana e della sua corte. Come il mito di Tannhäuser sia nato non è ben chiaro; ossia non è chiaro come nella biografia di questo personaggio storico vissuto lungo il corso del secolo XIII, feudatario dell'Impero, « poeta vagante » o *Minnesinger* secondo il termine tedesco, sia stata inserita la leggenda di una sua abiura al cristianesimo e di una sua sottomissione alla fede dei Greci. Probabilmente un tal mito è da considerarsi come una sopravvivenza fantastica della storia dell'imperatore Giuliano l'Apostata e come un doppione dell'altro mito, pressoché coevo, riguardante Ruggero re di Sicilia; nonché come una manifestazione dell'equivalenza, tutta medievale, istituita fra i diavoli e le divinità dei Gentili. Cantata da poeti anonimi e popolari, ripresa da Tieck, da Arnim

e da Brentano nella prima età romantica, dai fratelli Grimm e da altri ancora, la leggenda di Tannhäuser venne ampiamente sviluppata da Wagner e volta ad una conclusione tutta nuova. Infatti, mentre nei testi antichi Tannhäuser non perveniva a redimersi, nel poema di Wagner egli si salva, al pari del Fausto goethiano, per intercessione e sacrificio di una donna, per forza di amore rigenerante. Di qui l'intervento di Elisabetta, la pura e trepidante nipote del Langravio di Turingia; Elisabetta che, in un primo tempo, si interpone fra i cavalieri della Wartburg e Tannhäuser, accusato di sacrilegio per la sua poetica apologia di Venere e dell'amore pagano; Elisabetta che, in un secondo tempo, allorché il colpevole è tornato da Roma senza avere ottenuto l'assoluzione del Pontefice e sta per ricadere in preda alla sua peccaminosa passione, lo trattiene e distoglie con la rivelazione del suo affetto innocente e con lo spettacolo della sua morte, accettata quale mediazione fra la colpa del peccatore e il castigo di Dio. Nel poema di *Tannhäuser*, che contiene episodi fra i più belli e i più alti di Wagner librettista di sé medesimo, viene esposta tutta la diuturna lotta dell'uomo contro il Tentatore. A differenza di Fausto, il cavaliere-poeta nell'atto stesso di peccare considera la propria caduta e cerca di riscattarsi. Le sue forze non sono adeguate alla volontà di redimersi; ma la consapevolezza del peccato è sempre presente e si risolve in sofferenza continua. Egli ha dunque anche molti caratteri del « maledetto » romantico, caratteri che l'incontaminata Elisabetta e il generoso Wolfram di Eschenbach, amico esemplare, pronto a qualsiasi rinuncia, accentuano e fanno più angosciosi.

Fu nel maggio 1843 che Richard Wagner, allora trentenne, terminò il testo di *Tannhäuser*, concepito ed iniziato a Parigi durante anni tristissimi, colmi di affanni e di miserie. La partitura musicale, incominciata pure a Parigi, si trovò compiuta in ogni sua parte il 13 aprile 1845; la prima esecuzione dell'opera ebbe luogo a Dresda il 19 ottobre dell'anno stesso, concertata e diretta dall'autore. Il pubblico di Dresda, abituato a melodrammi come quelli di Weber e di Marschner, dove le forme tradizionali avevano già subito profonde modificazioni e dove il trattamento dell'orchestra s'era già modellato su certi aspetti strettamente sinfonici, accolse con favore una creazione per quei tem-

pi audacissima e inaspettata. Rappresentato all'Opéra di Parigi quindici anni appresso, *Tannhäuser* ricevette invece un'accoglienza addirittura crudele e soccombette sotto ondate di maledizioni e di impropri, vanamente difeso da eletti spiriti come Baudelaire, Gautier, Barbey d'Aureville, Catulle Mendès e altri ancora. In realtà, pur senza proporre in modo rigoroso, come avverrà dopo *Lohengrin*, la tecnica del *Leit-Motiv* o motivo-conduttore, la tecnica della « melodia infinita », dell'ininterrotto flusso orchestrale e della declamazione modulata al posto del « cantabile » tradizionale, *Tannhäuser*, per l'ampiezza delle architetture, per l'imponenza di alcuni soliloqui, per la novità dell'istrumentazione, per la crudezza di certi temi connessi con l'impulso sensuale e con il mondo di Venere, per l'asprezza di certi « intervalli » melodici nelle parti del canto, accettati per meglio esprimere l'essenza fisica di determinate parole, doveva trovare assai impreparati gli uditori di un secolo addietro. Oggi che le « temerarietà » dello spartito non ci fanno più paura, noi, in questo lavoro giovanile di Wagner, come riconosciamo molte parti fiacche, ridondanti ma prive di autentica invenzione, molte pagine prolisse e molte situazioni musicali irrisolte, così riconosciamo la straordinaria potenza del famoso *Preludio*, dove il primo motivo (ossia il Corale dei Pellegrini) lotta contro i temi dell'amore sensuale e della spregiudicatezza di Tannhäuser, raffigurando in suoni il conflitto fondamentale del poema e concludendosi nella vittoria dell'elemento spirituale; così riconosciamo la vorticosa dipintura della Corte di Venere, la supplica angosciosa del *Preludio* all'atto terzo; la dolce, rassegnata invocazione di Elisabetta alla Vergine. Preso, più tardi, nel gorgo magico di *Tristano*, della *Tetralogia* e dei *Maestri cantori*, Wagner usò dire che *Tannhäuser* e *Lohengrin* erano due poveri straccioni, mendicanti per il mondo in suo favore. Per molti anni, infatti, quelle due opere furono le sole del maestro lipsiense che i pubblici d'Europa accettassero. Lontano certamente dalla grandezza cosmica, dalla trascendenza del vero Wagner, *Tannhäuser* resta, tuttavia, come il sicuro indizio di una prossima straordinaria esplosione.

Giulio Confalonieri



Karl Liebl (Tannhäuser)

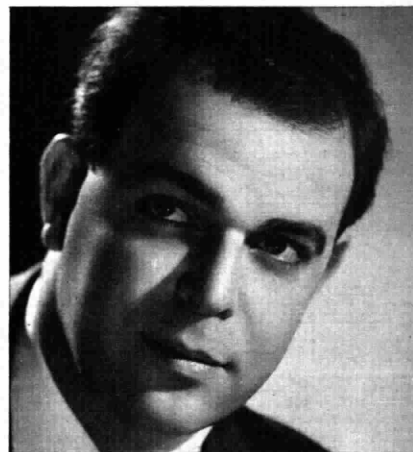
domenica ore 21,20 terzo progr.



Alfredo Mariotti (Don Annibale)



Mafalda Micheluzzi (Serafina)



Renato Capecchi (Enrico)

Non c'è pace per don Annibale

Più che un'opera buffa, *Il Campanello* di Gaetano Donizetti, un atto breve, vario e vivace, è una farsa beffarda nella quale il musicista prende crudelmente in giro un vecchio babbione, classico personaggio dell'opera buffa tradizionale. A Parigi aveva fatto conoscenza del *vaudeville* e su quella traccia compone la sua commediola per la quale scrisse egli stesso i versi dei pezzi che la compongono: un coro d'introduzione (*Evviva don Annibale*), un primo duetto (*Non fuggir: l'arresta, ingrata*), un brindisi per baritono (*Mesci, mesci o sperda il vento*), un secondo duetto (*Ho una bella*), un terzo duetto (*Mio signore venerato*), un Terzettino finale con coro (*Da me lungi ancor vivendo*). I dialoghi li affidò alla prosa. In seguito

La beffarda farsa del compositore bergamasco ripresa dal Teatro San Carlo di Napoli, protagonisti Alfredo Mariotti, Mafalda Micheluzzi e Renato Capecchi

vennero rivestiti di musica in forma di recitativo. Oggetto della burla è Don Annibale Pistacchio, speciale napoletano che ha celebrato le nozze con la leggiadra Serafina; ma non può disporre che di poche ore per godersi la leggiadra sposina perché affari urgenti lo chiamano a Roma. Senonché la pur breve gioia gli sarà turbata da Enrico, cugino di Serafina, un mattacchione che inutilmente aveva spasimato per lei. Benché sposa, egli torna alla carica, ma è respinto.

Ma egli non cede le armi. Comincia col trattarsi a lungo in casa di Don Annibale e si dilunga a cantare un brindisi, finché non è messo alla porta. Ma ritornerà. E in che modo? Travestito. Mentre Don Annibale si avvia verso la camera nuziale, squilla il campanello della spezieria. E' un francese, in realtà Enrico sotto mentite spoglie, che viene a chiedere un rimedio per un male che lo fa soffrire. *Je tiens la fièvre*, egli dice, *sentez, tâtez, touchez*. Don Annibale, impaziente, lo

prega di spiegarsi in una lingua che egli comprenda. Ed Enrico: *Je suis malato e vo' medicatura*. Vengo da un ballo, egli spiega, e j'ai danzato per quattro ore *ensuite*... E che caldo *maudit*... Per rinfrescarmi appena una trentina presi di *pièces en glace*. «E non crepasti?» fa Don Annibale. Il finto francese dice che per curarsi ha bisogno di *cinq o six bouteilles de Malaga, Champagne o Port*... Come Dio vuole Don Annibale riesce a sbarazzarsene. Ma non avrà pace. Ecco suona di nuovo il campanello e compare Enrico in un altro travestimento. Chi è mai? E' un cantante che l'indomani dovrà prodursi in un'opera nuova, *Il Campanello*, ed è stato preso da una improvvisa raucedine. Don Annibale cerca subito di svignarsela offrendogli un rimedio, ma l'insistente malato gli vuole offrire la prova del suo male cantandogli un pezzo con voce rauca. Don Annibale gli dà delle pillole ch'egli trangugina del tutto. Oh miracolo! è guarito. Fa dei vocalizzi e canta la barcarola del *Marin Faliero*. Donizetti fa spiritosamente la parodia di se stesso. Ma il cantante non se ne va. Il duetto si svolge con frizzante vivacità. Il cantante invita Don Annibale alla sua prossima recita: «Al mio debutto assisterete, dei miei gorgheggi giudicherete». E Don Annibale: «Se presto presto non ve ne andate, verrà una pioggia di bastonate». E l'improvviso è cacciato via a pedate. Ma Don Annibale lo stesso non avrà pace. *Din, din*, è il campanello di nuovo e appa-

re Enrico travestito da vecchio, con una ricetta da doversi spedire subito per curare la moglie. Ma non basta, lo speciale deve essere dettagliatamente informato delle sofferenze della povera Anastasia che

è tistica e diabetica, è cieca e paralitica, patisce d'emicrania, ha l'asma e sette fistole, spine ventose e sciatica tumore nell'occipite; ha il mal della podagra che unito alla chiragra penare assai la fa.

E i rimedi? Sono tutti nella ricetta che contiene «il re dei reapi» ed è la più inverosimile e ridicola filastrocca che si possa immaginare.

Si prenda l'acqua celebre del gran monsi Maurizio, con l'altra Capocéfalo e poi la fagiania, con questa poi mischiate l'aceto con l'arègheto, sia questa rinforzata con l'acqua canforata...

e così di seguito, fino all'incredibile.

Donizetti dà prova di una vivacità d'immaginazione ugualmente sveglia nello snocciolare versi come nel far musica. Finalmente anche il vecchio va via. Ma ormai è tardi. Ad una nuova bussata del campanello appare Enrico al naturale, seguito da uno stuolo di amici. E' l'alba. La diligenza pronta e Don Annibale deve partire. Il giuoco è fatto.

Il Campanello apparve nel 1836, contemporaneamente a *Betty*. Rappresentato al Teatro Nuovo «sopra Toledo», ch'era la roccaforte dell'opera buffa napoletana, ebbe un successo clamoroso. E' la risata riparatoria dopo il tragico delirio di Lucia.

Guido Pannain

In vendita nelle principali librerie il quarto numero de

L'APPRODO MUSICALE

Rivista trimestrale di musica della Radiotelevisione Italiana

SOMMARIO

- | | |
|------------------|--|
| Charles Haines | <i>George Gershwin ovvero del musicista come eroe</i> |
| Luigi Pestalozza | <i>Il mondo musicale di Gershwin</i> |
| | <i>Prospetto cronologico della vita di Gershwin</i> |
| | <i>Discografia</i> |
| A. M. Bonisconti | <i>Ricordo di Artur Rodzinski</i> |
| Roberto Leydi | <i>I dieci anni del Centro Nazionale di Musica, Popolare</i> |
| Roberto Leydi | <i>Musica popolare e musica primitiva</i> |
| | <i>Discografia</i> |
| Piero Santi | <i>Vita musicale radiofonica</i> |
| | <i>Recensioni di libri e di dischi</i> |

Ogni numero L. 750 (Estero L. 1.100)

Abbonamento annuo (4 numeri) L. 2.500 (Estero L. 4.000)

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800

Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA Via Arsenale, 21 - Torino

domenica ore 17,30
televisione

DUE OPERE DI PROKOFIEFF

Del grande compositore russo saranno trasmesse dal Programma Nazionale: l'Ouverture su temi ebraici, e la Sesta Sinfonia - Due composizioni italiane in prima assoluta: Elegia e Dittirambo di Flavio Testi e il Concerto per arpa e orchestra di Guido Pannain



Clelia Gatti Aldrovandi, solista del concerto per arpa di Pannain

martedì ore 18 - Progr. nazionale

Di Sergei Prokofieff, il grande compositore russo scomparso sei anni or sono e uno dei maggiori artefici — con Stravinsky, Bartók, Hindemith e Schoenberg — del moderno rinnovamento musicale, vengono diffusi questa settimana dal « Nazionale » due lavori importanti, che rivelano due aspetti diversi della sua ricca inventività: l'Ouverture su temi ebraici, e la Sesta Sinfonia.

La prima opera figura nel concerto di martedì diretto da Franco Caracciolo, che inizia con le *Variations on un tema di Frank Bridge* di Britten — che il musicista inglese compose a ventiquattro anni, nel 1937 — e comprende anche la *Terza Sinfonia* di Mendelssohn (Scozzese) ispirata, com'è noto, ad un viaggio nelle isole britanniche compiuto nel 1829 dal compositore tedesco.

L'Ouverture su temi ebraici, op. 34, fu composta da Prokofieff nel 1910 a New York, su richiesta di alcuni suoi ex compagni di Conservatorio, i quali avevano costituito un'orchestra da camera e che gli fornirono i temi da sviluppare. La partitura non fa ricorso che alle sole risorse del clarinetto e degli archi, giacché il pianoforte è mantenuto sempre in secondo piano, come sfondo ritmico-armonico dell'insieme.

Nel complesso, l'opera presenta, liberamente disposte, delle danze e delle melodie ebraiche la cui successione è straordinariamente evocatrice, lungo una partitura dalle tinte sobrie, ma calde e avvincenti, e che, dietro la disinvoltura apparentemente concorrente dell'improvvisazione, cela una maestria costruttiva tutta volta all'essenziale.

venerdì ore 21 - Progr. nazionale

Di quel mutato e più accessibile stile del periodo sovietico di Prokofieff, è sostanzialmente la *Sesta Sinfonia* diretta, venerdì 13, da Ephrem Kurtz per il Programma Nazionale. Composta nel 1946, l'opera consta di tre soli movimenti dalla scrittura trasparente e dal contenuto espressivo semplice e direttamente comunicativo. Nel primo tempo, di carattere agitato, si alternano stati d'animo austeri e lirici. Il secondo, è più sereno e pieno di sognante poesia. L'ultimo movimento, infine, richiama lo spirito epico ed eroico che informava la precedente sinfonia, ispirata al clima tragico degli anni di guerra.

Alla stessa trasmissione partecipa la brava solista di flauto Elaine Schäffer, che si produce nel *Concerto K. 314* di Mozart e presenta i suggestivi « *Due ultimi poemi* » dell'illustre compositore israelita Ernest Bloch. Ad apertura di programma, il Kurtz dirige la prima esecuzione assoluta di un dittico orchestrale da lui stesso commissionato al nostro Flavio Testi: sono due pezzi — *Elegia* e *Dittirambo* — formanti un forte contrasto. Il primo ha un carattere mesto e contemplativo; il secondo è eccitante nella ritmica e aggressivo nelle sonorità.

sabato ore 21,30 - Terzo progr.

Nel programma di sabato che Carlo Franci dirige per il Terzo Programma e che comprende il *Concerto* per piccola orchestra di Albert Roussel e la *suite* dal balletto *Mirandolina* del fiorentino Valentino Bucchi, l'arpista Clelia Gatti Aldrovandi interpreta, in prima esecuzione assoluta, il *Concerto* per arpa e orchestra a lei dedicato da Guido Pannain, noto autore dell'opera *Madame Bovary*, autorevole musicologo e critico musicale de *Il Tempo*.



Franco Gulli ed Enrica Cavallo, interpreti della *Sonata* op. 96 per violino e pianoforte di Beethoven (domenica ore 22,45 - Progr. Naz.)

In quest'ultimo lavoro, che segue liberamente la forma tradizionale, lo strumento solista, naturalmente, primeggia: non però isolandosi dall'orchestra in una sfera di mera bravura tecnica, ma con gli strumenti tutti collaborando, con i modi propri della sua personalità timbrica ed espressiva, alla formazione e allo svolgimento del discorso musicale. Il balletto *Mirandolina*, su soggetto tratto da Goldoni, è stato rappresentato nel '57 al Teatro dell'Opera di Roma, coreografo Aurel Millos. La *suite*, che si esegue per la prima volta, riunisce i brani più caratteristici della brillante partitura.

mercoledì ore 18,30 - Progr. naz.

Al termine di questa rassegna sinfonica, vogliamo segnalare la prima esecuzione radiofonica — mercoledì 11, Programma Nazionale — de *I tre mondi* — *Concerto* per 12 violini, 12 ottoni, 12 strumenti a percussione e voce recitante — dell'apprezzato compositore toscano Luciano Bettarini. Come spiega il recitante, due di tali mondi simboleggiano rispettivamente la sfera degli istinti primitivi e quella delle passioni contrastanti: ed entrambi tendono a raggiungere e a purificarsi nel terzo mondo, ossia nella superiore sfera della saggezza.

TRE CONCERTI DA CAMERA

Il primo dei concerti cameristici del Programma Nazionale è affidato al duo Franco Gulli, violino ed Enrica Cavallo, pianoforte. La trasmissione, in onda domenica 8, offre all'ascolto la *Sonata* op. 96 di Beethoven evocante nel suo insieme un sereno clima agreste e pastorale.

Nella trasmissione di mercoledì 11, il violoncellista Pietro Grossi e il pianista Benedetto Ghiglia si esibiscono nella neoclassica *Sonata in do maggiore* di Casella, nella *Sonata* di Debussy: squisita, poetica e ad un tempo maliziosa evocazione sonora della pittura di Watteau ed il cui sottotitolo, poi tolto, era *Pierrot fâché avec la lune*, e con gli aforistici *Tre Pezzi* di Anton Webern.

Infine, giovedì 12, il violinista Giuseppe Prencipe e il pianista Antonio Beltrami eseguono la *Sonata* op. 121, nella quale Schumann sembra esprimere l'angoscia del suo animo e le allucinazioni della sua mente minata dalla follia.

n. c.



Il maestro Ephrem Kurtz (a sinistra) con il compositore Flavio Testi di cui dirige nel concerto di venerdì in « prima assoluta » i due pezzi per orchestra *Elegia* e *Dittirambo* (ore 21 Programma Nazionale)

30 anni di vita della Città del Vaticano

Un programma a cura di Renato Filizzola

Per effetto della conclusione, fra la Santa Sede e l'Italia, del Trattato del Laterano, firmato l'11 febbraio del 1929 e ratificato il 7 giugno dello stesso anno, veniva costituito lo Stato della Città del Vaticano, allo scopo di «assicurare alla Santa Sede — come dichiara il preambolo del documento — l'assoluta e visibile indipendenza e garantirle una sovranità indiscutibile pur nel campo internazionale».

Il territorio dello Stato è il più piccolo del mondo: esso si estende, infatti, su una superficie di appena 44 ettari, cioè 440.000 metri quadrati, 55.000 dei quali occupati dal complesso del Palazzo Apostolico con i suoi venti cortili, estendendosi, alla loro volta, per 25.000 mq. Il suolo è collinoso, salendo dai 19 metri sul livello del mare in piazza San Pietro a un massimo di 77,50 nei giardini, per poi ridiscendere a metri 56,50 lungo le mura di nord ovest.

La popolazione dello Stato, al momento della costituzione, era composta da 732 residenti, 532 dei quali acquistarono la cittadinanza vaticana: oggi, il numero degli abitanti della Città, fra cittadini e residenti, si aggira sul migliaio di anime.

La differenza fra cittadini e residenti è evidente: cittadini sono coloro che dimorano stabilmente nello Stato per ragioni di ufficio, di dignità, di carica o di

impiego, quando la residenza sia prescritta «ex lege» o autorizzata dal Cardinale Segretario di Stato o dal Governatore; ovvero quelli che, indipendentemente da ragioni d'ufficio, vi risiedono stabilmente, per autorizzazione del Papa con concessione della cittadinanza, e, infine, i coniugi, i figli, i fratelli e gli ascendenti di un cittadino vaticano, purché conviventi con lui e autorizzati a risiedere nello Stato. Vi sono, poi, cittadini vaticani che non risiedono nello Stato, come, ad esempio, i Cardinali di Curia, vale a dire i Porporati che dirigono i dicasteri della Santa Sede e che, generalmente, abitano fuori del Vaticano. Attualmente, nella Città dimorano soltanto due Cardinali: il Segretario di Stato, Domenico Tardini, e il Presidente della Commissione per lo Stato stesso, Nicola Canali.

Residenti, invece, sono coloro che, sempre per ragioni d'ufficio, hanno l'abitazione in Vaticano, mantenendo però la cittadinanza d'origine.

I poteri sovrani dello Stato sono concentrati, come avviene per il governo spirituale della Chiesa, nel Sommo Pontefice. Si ha quindi l'unico esempio dei tempi nostri di una monarchia assoluta elettiva, nella quale l'elezione da parte del Sacro Collegio dei Cardinali pone il Papa a capo della Chiesa e a capo dello Stato. L'esercizio dei poteri spettanti al Sommo Pontefice, per quanto

riguarda il governo dello Stato, è delegato alla Pontificia Commissione per lo Stato della Città del Vaticano, composta da Cardinali. L'esercizio normale del potere esecutivo spetta al Governatore, nominato dal Papa e responsabile di fronte alla Commissione: questa carica, però, è vacante da alcuni anni.

Per quanto riguarda, infine, l'ordinamento religioso, la Città del Vaticano fa parte della diocesi di Roma, quindi, di essa è Vescovo il Papa, il quale nomina un Vicario Generale per la Città, la cui giurisdizione si

**mercoledì ore 19,15
programma nazionale**

estende sull'intero territorio dello Stato, esclusi la basilica di San Pietro, la canonica vaticana e il Collegio etiopico.

La Città del Vaticano è dotata di tutti gli impianti, attrezzature e servizi necessari alla vita del piccolo Stato: nel grande palazzo moderno del Governatorato, che sorge sulle pendici del Colle Vaticano dietro l'abside di San Pietro, hanno sede gli uffici dei servizi tecnici e amministrativi, la

anagrafe, il registro automobilistico ecc. Poco lontano dal Governatorato, è la stazione ferroviaria, collegata mediante un viadotto che scavalca la via Aurelia con quella di Roma San Pietro. Il movimento è relativamente intenso — un migliaio di carri all'anno — per l'afflusso alla Città dei necessari rifornimenti e delle merci che da ogni parte del mondo vengono inviate in Vaticano per le opere di carità del Papa. Quando i treni partono dalla stazione di San Pietro, il dirigente italiano avverte quello vaticano, il quale provvede ad aprire elettricamente la grande porta di ferro che, nel vano di un monumentale arco, chiude, lungo i binari, l'accesso alla stazione vaticana. Oltre ai magazzini, ai piani di caricamento e alle pensiline, la stazione ha una galleria, scavata sotto il colle, per le manovre dei convogli. Treni viaggiatori, almeno finora, non sono mai partiti, né giunti, dal Vaticano.

Per il servizio di telecomunicazioni esistono una centrale telefonica, con 900 numeri, dei quali 200 interni e il resto esterni; un ufficio postale e telegrafico, con una sede principale situata presso il cortile del Belvedere e due succursali nella zona di piazza San Pietro.

La corrispondenza indirizzata alla Città del Vaticano non reca, di regola, indicazione di vie o piazze; infatti, se si escludono

quelle delle zone che prima della Conciliazione facevano parte del territorio italiano, non vi sono in Vaticano tabelle viarie. Esiste, tuttavia, una pianta dello Stato corredata dalla relativa toponomastica — e in essa si leggono i nomi delle vie Pio X, S. Pellegrino, della Posta, degli Abissini, Guglielmo Marconi, ecc. — ma finora la nomenclatura non è stata tradotta in realtà. Del resto, lo Stato è così piccolo che i distributori della posta non incontrano difficoltà nel recapito della corrispondenza. D'altra parte, i vari punti della Città si possono facilmente indicare ricorrendo alle antiche denominazioni, come ad esempio, quelle dei cortili o dei diversi edifici (palazzo del Governatorato, San Carlo, Ospizio di S. Marta) o delle chiese, le quali ultime, esclusa naturalmente la basilica di San Pietro, sono nove.

A proposito di chiese, lo Stato della Città del Vaticano ha la sua parrocchia nella chiesa di Santa Marta, officiata dagli agostiniani, e già sede della vetusta confraternita «de' Palafrenieri del Pontefice, de' Cardinali, dell'Ambasciatore e dei Principi, nonché dei servitori de' prelati e de' cavalieri romani». Nella cripta di S. Anna vengono deposte le spoglie dei cittadini vaticani defunti, sì che, secondo la consuetudine iniziata alla fine del IV se-

Sandro Carletti
(segue a pag. 38)



Questo arco divide il territorio dello Stato italiano da quello Vaticano. Sullo sfondo, il palazzo del Collegio etiopico. A destra, oltre l'arco, il moderno edificio della stazione della Città del Vaticano

AERO CLUB, FUCINE DI PILOTI

«Primo volo», un documentario radiofonico di Carlo Bonciani, illustra la benemerita attività didattica delle scuole di pilotaggio civile e la rinascita d'una coscienza aviatoria fra i giovani



La flottiglia dell'Aero Club di Roma disposta ai margini di una pista



Una sezione di allievi dell'Aero Club di Roma insieme con il gruppo degli istruttori comandanti Niccoli, Ramberti e Mazzolini

Ormai definitivamente spoglia della zavorra della retorica, sfrondata dei molti eroi a buon mercato che prosperavano all'ombra di quelli autentici, l'arte del volo si è andata evolvendo, è divenuta una normale, pacifica professione, è entrata per sempre nelle consuetudini della vita di ogni giorno. D'altronde non poteva essere altrimenti, solo che si consideri il fatto che su 420.000 specie circa di animali conosciuti, ben 260 mila, cioè il 62 per cento, sono stati provveduti naturalmente di mezzi per volare e che l'uomo, sin dalle origini, non si è mai rassegnato a dover far parte di quel rimanente 38 per cento cui è stato negato di spaziare pei cieli. Fino a che punto questa nobile aspirazione sia stata soddisfatta ci dicono con estrema chiarezza e schietta eloquenza le cifre: nel solo 1958 il trasporto aereo civile in tutto il mondo ha raggiunto il totale di 29.346.114 passeggeri, uomini, donne, ragazzi.



Un apparecchio FL 3 in volo di istruzione nel cielo di Roma



Il comandante Niccoli e il giornalista Carlo Bonciani in procinto di partire per un volo di istruzione a bordo di un FL 3



Il comandante Ramberti e un allievo a bordo di un Tiger Moth

(Foto Luzardo)

Volare non è più, dunque, una prova di ardimento o un'impresa sportiva, ma una necessità quotidiana. Per questi motivi, anche in Italia assistiamo a una fervida rinascita della coscienza aviatoria, soprattutto fra le nuove generazioni. Per i giovani non basta più farsi trasportare in volo: sempre più vaste categorie avvertono l'esigenza di saper pilotare un apparecchio e non soltanto a scopo di divertimento, ma per completare il corredo delle proprie capacità professionali.

I tangibili frutti di questa fervida attività sono dimostrati dalle 40 mila ore circa di volo che nel 1958 sono state complessivamente totalizzate dai nostri Aero Club. Un legittimo motivo di soddisfazione che costituisce il più valido sprone per il raggiungimento di traguardi ancor più impegnativi. Va inoltre considerato che di queste 40.000 ore di volo quasi l'80 per cento è stata coperta dalla attività didattica svolta per la formazione e l'ad-

destramento dei nuovi piloti, mentre meno del venti per cento si riferisce al vero e proprio turismo aereo. In Italia ancora assai ostacolato da troppi fattori, primo fra tutti quello economico. I nuovi piloti civili sono oggi volontari provenienti da tutti i ceti sociali. Uomini e anche donne che, nella grande maggioranza, cercano nel pilotaggio non soltanto una soddisfazione sportiva

mercoledì ore 18 secondo pr.

o turistica, ma un mezzo capace di ampliare e potenziare le proprie attività. Vi sono professionisti, uomini d'affari, giornalisti, fotografi, aspiranti piloti professionali, giovani donne che intendono disporre di un titolo preferenziale per intraprendere la carriera di «hostess».

Tutto un mondo particolare si agita e vive accanto ai bordi er-

bosi delle piste degli aeroporti, dagli istruttori, agli operai, ai meccanici, agli impiegati, agli allievi. Su questo mondo, sul modo di conseguire il brevetto di pilotaggio, le difficoltà da superare, i primi contatti con la « cloche », il timone e i vari meccanismi di bordo sino alla autentica ebbrezza del primo volo compiuto finalmente da soli senza più l'ausilio dell'istruttore che si è limitato a guardarvi da terra, il collega Carlo Bonciani vi offrirà una esauriente e appassionante testimonianza nel documentario radiofonico intitolato appunto «Primo volo» da lui registrato all'Aeroporto dell'Urbe in onda sul Secondo Programma, mercoledì alle ore 18.

Il nostro è un invito all'ascolto, ma siamo sicuri che dal racconto che Bonciani vi farà delle sue dirette esperienze, qualcuno rimarrà allettato e forse il numero delle domande di ammissione alle scuole di pilotaggio crescerà di qualche unità.

I. G.

che cosa gli manca?



Gli manca
“energia”.

Provate a dargli
tra i due pasti
principali una
razione di

CONFETTURE CIRIO.

Le **CONFETTURE**
CIRIO, ricchissime
di zucchero energetico,
sono un'alta fonte
di energia.



DAL MONTE

CONFETTURE CIRIO

LA MEDICINA NUCLEARE

I guai dell'umanità stanno per finire: infatti le bombe atomiche sono state grandemente perfezionate. Così si leggeva qualche tempo fa su un giornale inglese. Battuta per battuta, volendo contrapporre ad un così nero pessimismo il più splendente ottimismo si potrebbe dire sullo stesso tono: «I guai dell'umanità stanno per finire: la medicina atomica farà scomparire tutte le malattie». In un mondo dominato dalla paura della guerra si tende infatti a dimenticare che l'energia atomica (o meglio nucleare poiché ci si deve riferire al nucleo dell'atomo) accanto all'aspetto negativo della distruzione ne ha pure uno positivo. Sono quei due aspetti che hanno fatto porre al fisico Sir James Chadwick la domanda: «Quale chiave andiamo foggando, quella del paradiso o quella dell'apocalisse?».

La medicina è stata una delle prime scienze ad inserirsi nell'utilizzazione dell'energia nucleare a scopi pacifici, ed è sorta così una modernissima specializzazione, la medicina nucleare, che ha ormai i suoi centri di studio, le sue riviste, i suoi congressi. Per dire il vero, anzi, le applicazioni dell'energia radiante che si sprigio-

mercoledì ore 19 terzo progr.

na dalle reazioni nucleari contano ormai più di mezzo secolo: basti pensare alla scoperta del radium, la quale sembra ormai così lontana che i coniugi Curie ci appaiono già avvolti da un alone di leggenda. E sostanzialmente della stessa natura sono i raggi X, cosicché gli apparecchi radiologici che costituiscono un armamentario abituale della diagnostica e della terapia sono in fondo una utilizzazione *ante litteram* della fisica nucleare. Senonché oggi la medicina nucleare ha straordinariamente esteso e sempre più estenderà il suo orizzonte, soprattutto grazie alla scoperta della radioattività artificiale, il cui merito, per una singolare combinazione, è rimasto ancora nell'ambito della famiglia Curie: Irene, figlia di Pietro e Maria, ed il marito Federico Joliot (il grande fisico francese recentemente scomparso) hanno infatti aperto agli scienziati questo mondo nuovo e meraviglioso. Senza dimenticare però che al nostro Enrico Fermi va attribuita la paternità della medicina nucleare in quanto egli preparò nel 1934, quando insegnava ancora a Roma, il primo isotopo radioattivo dell'iodio mediante bombardamento con neutroni ricavati dal radium, e più tardi realizzò il reattore all'uranio, o pila atomica, ossia il mezzo migliore per produrre in quantità rilevanti ed a basso costo una grande varietà di isotopi radioattivi.

Che cosa sono questi isotopi radioattivi, o radioisotopi, che rappresentano appunto uno dei più importanti capitoli della medicina nucleare? Consideriamo per esempio uno qualsiasi degli elementi semplici che esistono in natura, l'idrogeno, e

concentriamo la nostra attenzione sul nucleo del suo atomo, il quale è costituito da particelle chiamate protoni e neutroni. Sottoponendo questo nucleo ad un bombardamento con particelle-proiettili rappresentate da neutroni si può riuscire a farvi penetrare un nuovo neutrone. Con ciò la costituzione chimica dell'idrogeno rimane immutata, l'idrogeno è sempre idrogeno, ma avendo un neutrone in più la sua massa, o peso atomico, è aumentata: si è ottenuto l'idrogeno pesante o deuterio, il quale è un «isotopo» dell'idrogeno.

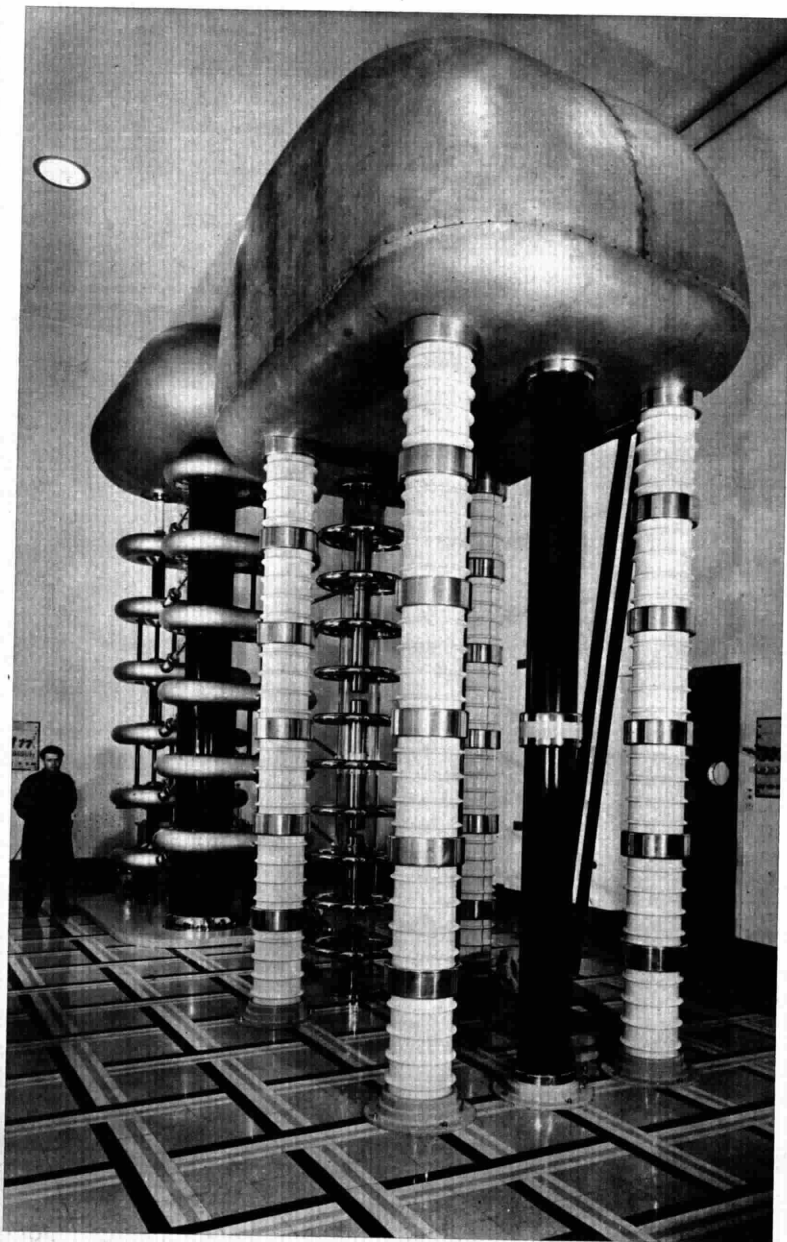
Allo stesso modo si possono trasformare nei loro fratelli isotopi moltissimi altri elementi. Qual è l'importanza di questi fatti per la medicina? L'ingresso di nuove particelle nel nucleo dell'atomo produce una specie di sommossa interna in seguito alla quale si direbbe che il nucleo proceda ad un riordinamento della sua struttura. Ciò ha come effetto la emissione di radiazioni per un certo periodo di tempo. Si possono così rendere radioattivi press'a poco tutti i corpi, ed oggi si conoscono ormai alcune centinaia di isotopi radioattivi.

La radioattività artificiale è ricca di promesse non solo per la possibilità di estendere le applicazioni della radioterapia, finora limitate a causa della scarsità del radium in natura, ma specialmente per la possibilità di introdurre nell'organismo sostanze radioattive che, avendo un'affinità elettiva per questo o quell'organo, vanno a depositarsi in esso e qui, disintegrandosi, esplicano la loro azione radiante terapeutica. Per esempio sappiamo che la tiroide ha la specifica proprietà di fissare nel suo interno l'iodio. Somministrando per bocca o per iniezione l'iodio ¹³¹ (questo è il numero atomico, che indica la somma dei protoni e neutroni presenti nel nucleo dell'atomo), ossia un isotopo radioattivo dell'iodio naturale (iodio 126), la tiroide se lo accaparra: le radiazioni di esso agiranno allora sulle cellule tiroidee meglio di quanto potrebbero farlo radiazioni emanate da un apparecchio situato esternamente al corpo, e certe condizioni morbose come il morbo di Basedow od altre ne trarranno radicale giovamento.

Gli isotopi radioattivi non costituiscono soltanto un mezzo curativo con prospettive brillantissime, ma anche un sussidio diagnostico. Se si fa ingerire, o si inietta in una vena, un elemento radioattivo, si potrà seguirne il cammino perché le radiazioni che emette nell'interno del corpo sono rivelate da strumenti come i contatori Geiger-Mueller. Ciò consente di localizzare processi morbosi difficilmente rivelabili in altro modo.

L'energia nucleare potrà rappresentare la soluzione definitiva della cura del cancro? Siamo appena all'inizio, ma certo l'avvenire degli isotopi per la «guarigione atomica» dei tumori è ricco di promesse. Esattamente ha scritto il Behrens: *The atom knocks at the doctor's door*, l'atomo bussava alla porta del medico.

Ulrico di Aichelburg



Roma: l'elettrosincrotrone dell'Istituto Superiore di Sanità

INVITO ALLO SCI



In vendita nelle principali librerie.
Per richieste dirette rivolgersi alla

La tecnica moderna dello sci

a cura di Giovanni Siccheri

L. 1.000

Il libro offre una dimostrazione pratica, attraverso l'immagine, di ogni esercizio, secondo i principi della progressione tecnica e didattica della Fed. Naz. Maestri di Sci. Un volume, dunque, particolarmente utile sia a quanti intendono acquisire da soli le norme basilari per la pratica di questo sport, come a coloro che desiderano costruirsi con l'aiuto di un maestro specializzato e si propongono di ritornare sulle nozioni apprese.

**Preparazione
Equipaggiamento
Norme scilistiche
Progressione degli esercizi
Nozioni di pronto soccorso
Località di sport invernali
157 fotogrammi 11 grafici**

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale, 21 - TORINO

COPPA EUROPA

Torneo per i ragazzi fra i «Campioni della fantasia»

domenica - ore 16,30 - programma nazionale



- Ritagliate le figurine e i tagliandi.
- Incollate le figurine nelle rispettive caselle dell'Album che la RAI invierà gratuitamente a richiesta e i tagliandi negli appositi rettangoli contenuti nell'ultimo foglio dell'Album. Per facilitare i collezionisti, le caselle per la raccolta delle figurine e quelle per la raccolta dei tagliandi portano l'indicazione del nome dei personaggi.
- Alla fine del Concorso potrete conservare presso di voi l'Album e concorrere all'assegnazione dei premi in palio, inviando alla:

RAI - Concorso «COPPA EUROPA» - Via Arsenale, 21-Torino dopo il **21 giugno 1959** e non oltre il **26 giugno 1959** soltanto l'ultimo foglio dell'Album, contenente la raccolta completa dei 42 tagliandi. Tra i collezionisti di tutti i tagliandi annessi alle figurine saranno sorteggiati una cinepresa, un proiettore e cassette di prodotti **Motta**

basta una cartolina

studio orsini



alla **SCUOLA RADIO ELETTRA** per ricevere subito **GRATIS** il bellissimo opuscolo a colori **RADIO ELETTRONICA TV.**

basta una cartolina (qui unita)

alla scuola Radio Elettra per sapere come potrete costruire in casa vostra una **RADIO** o un **TELEVISORE**

basta una cartolina (qui unita)

per sapere dalla Scuola come, **CON SOLE 1.150 lire** potrete ricevere **GRATIS** ed in vostra proprietà il materiale che vedete qui raffigurato e diventare un tecnico **RADIO TV.**
Per il **CORSO RADIO** riceverete: radio a 7 valvole con modulazione di frequenza, tester, provavalvole, oscillatore, circuiti stampati e transistori.
Per il **CORSO TV** riceverete: televisore da 17" o da 21", oscilloscopio ecc. ed alla fine dei corsi possederete una completa attrezzatura professionale e potrete fare **GRATUITAMENTE** un periodo di pratica presso la Scuola.

seguite alla TV in "Grosseto", il programma offerto dalla **SCUOLA RADIO ELETTRA**



compilate,
ritagliate
e
inbucate

basta una cartolina

alla

Scuola Radio Elettra
TORINO VIA STELLONE 5/51

Imbucate senza francobollo
Spedite senza busta

radio-elettronica televisione
per corrispondenza

Scuola Radio Elettra
Torino - Via Stellone 5/51



Domenico Modugno proteso a salutare « la bambina » e a cogliere la seconda vittoria consecutiva

MODUGNO TRIONFO BIS

(Dal nostro inviato speciale)

Sanremo, febbraio

La sera del 30 gennaio, allorché, proteso il braccio in un gesto d'accorato saluto, Domenico Modugno lanciava l'invocazione « Ciao, ciao bambina », si è capito subito che aveva almeno novantanove probabilità su cento di aggiudicarsi ancora una volta la vittoria. La sua straordinaria personalità di interprete, in felice connubio con il suo estro di compositore, ha fatto facilmente, e di colpo, breccia sul pubblico. È toccato così al moschettiere della canzone italiana, per la prima volta nella storia del festival, l'onore di vincere il primo premio per due anni di seguito e la sua canzone *Più* si avvia ora a conquistare una popolarità forse non inferiore a quella conseguita da *Nel blu dipinto di blu*.

Scontato quasi in partenza

il successo di Modugno, la lotta fra le altre nove canzoni ammesse alla finalissima si è fatta assai vivace e appassionante, anche, e forse soprattutto, per la gara d'emulazione che si è accesa fra tutti i cantanti e che ha raggiunto punte non toccate mai prima d'ora. Una gara che costituisce un titolo di merito collettivo e che ha dato nuovo prestigio a questa nona edizione del festival.

Ai posti d'onore, come è noto, si sono piazzate nell'ordine *Io sono il vento* di Testoni-Fucilli e *Conoscerti* di D'Anzi. Il tabellone delle votazioni finali, che riportiamo dettagliatamente in questa pagina, illustra meglio delle nostre parole — e ci esime pertanto da ogni commento — quali siano state le accoglienze riserbate dalle Giurie alle altre sette canzoni finaliste: *Nessuno*, di De Simoni-Capotosti, *Un ba-*

cio sulla bocca di Testa-Ciuchello, *Sempre con te*, di Murolo, *Avevamo la stessa età*, di Calcagno-Marini, *Lì per lì*, di Beretta-Viezzoli, *Una marcia in fa*, di Panzeri-Mascheroni, *Tua*, di Pallesi-Malgoni. La sentenza del festival è stata questa, ma non è detta l'ultima parola ed anzi è molto probabile che, in quella sede d'appello che è costituita dal tempo e dal pubblico anonimo cui la canzone per sua natura si dirige, molti giudizi subiscano una radicale revisione. A nostro modesto avviso, forse giungerà al successo perfino qualcuna di quelle canzoni che sono rimaste al palo nelle prime due serate di eliminazione.

E poiché è nostro compito attenerci alla cronaca, non azzardiamoci a fare previsioni specifiche, ma riprendiamo l'interrotto discorso sui cantanti, che, a torto o a ragione, vedono nei festivals soprattutto



Johnny Dorelli tornato alla vittoria a fianco di Modugno

Assolutamente gratis e senza impegno.

desidero ricevere il vostro opuscolo a colori

mittente:

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

Nome e cognome _____

Via _____

Città _____ Provincia _____

IL NONO FESTIVAL DI SANREMO



Latilla ha validamente contribuito al successo di *Io sono il vento*



Arturo Testa, è stato certo l'autentica rivelazione del Festival



Togliani ha colto un nuovo successo interpretando *Conoscerti*



Anche a Teddy Reno si deve la bella affermazione di *Conoscerti*

to un termometro per saggiare la misura delle proprie capacità e della propria popolarità. Lo spirito agonistico che ha prevalso ha dato eccellenti risultati e tutti, come abbiamo detto, meritano più o meno in ugual misura un ampio elogio. Le cosiddette « reclute » hanno brillantemente e con disinvoltura superato l'impegnativo cemento e hanno dimostrato di potersi affiancare in modo degno ai divi già celebrati. Ottime prove, poco o nulla incrinata da un inevitabile briciolo di emozione, hanno fornito Betty Curtis, Anna D'Amico, Wilma De Angelis, dotata di non comuni mezzi vocali, Miranda Martino, sulla via di un sensibile e deciso progresso, Fausto Cigliano, dalla gradevole voce profonda, Arturo Testa, che si è inserito di forza nel gruppo dei migliori, confermando le previsioni della vigilia. Gli al-

tri, gli « anziani », hanno dato una testimonianza di più di meritare in pieno quell'eccezionale favore di pubblico che li ha sin qui circondati e sorretti: da Julia De Palma, sempre più ricca di sensibilità e di risorse interpretative, a Nilla Pizzi, più che mai decisa a non cedere il suo scettro di « signora » della canzone, a Tonnina Torrielli, malinconica e appassionata, a Johnny Dorelli, che ha bissato, come Modugno, il clamoroso successo dello scorso anno, ad Aurelio Fierro, duttile ed estroso con la sua dizione ammiccante, a Gino Latilla, impetuoso e sempre più personale, a Natalino Otto, che si mantiene saggiamente e ostentatamente fedele al suo genere, sdegnando la moda, a Teddy Reno, che stavolta ha conquistato il successo non più sussurrando, ma cantando a gola spiegata, ad

Achille Togliani, che nella maturità trova motivi di perfezionamento, a Claudio Villa (rimasto infortunato ad un braccio, l'ultimo giorno, per gli isterismi degli ammiratori) il quale ha bellamente sfoggiato un aspetto sinora sconosciuto della sua versatilità interpretativa.

Perfino Caterina Valente e Dalida, le due celebri « vedette » internazionali che erano presenti allo spettacolo conclusivo (trasmesso in Eurovisione per i telespettatori di undici Paesi), hanno voluto testimoniare di persona la loro simpatia e il loro compiacimento a tutti loro, e ai non meno bravi componenti il Quartetto « Due più due », il Coro « Milleluci », le orchestre dei maestri Gianni Ferrio e William Galassini che hanno pure superato a pieni voti questo loro debutto. Anche Spartaco D'Itri, che era qui con tutta la « troupe » del « Musichiere », presente al gran completo, non si è lasciato sfuggire la propizia occasione d'inserirsi in quel mondo ch'egli conosce e padroneggia da vero portento.

Notiamo inoltre che questo è stato il festival degli avvenimenti singolari. Per la pri-

ma volta, infatti, neppure una donna si è trovata fra gli interpreti delle tre canzoni vincenti. Per la prima volta il Salone delle Feste e degli Spettacoli era già tutto esaurito sino da una ventina di giorni prima della manifestazione. Vera chi, nella vana speranza di potersi procurare un ingresso per le tre serate, amabilmente presentate da Adriana Serra ed Enzo Tortora, offriva fino a centomila lire per gli introvabili biglietti. Per la prima volta anche gli alberghi e le pensioni erano gremiti al punto che per molti è stata un'impresa non da poco trovare una camera qualsiasi. Sempre per la prima volta sono state viste quest'anno aggrarsi per i saloni del Casinò e volteggiare come splendenti falene alcune dive cinematografiche tra le quali la tizianesca Franca Bettoia, Carla Gravina, Loredella De Luca e perfino alcune aspiranti attrici: fra quest'ultime particolarmente notata e ammirata Annabella Incontrera, una bella e assai promettente milanese di appena quindici anni.

Arturo Testa, ex studente universitario, ex fotografo ed ex carbonaio, ha dedicato alla

moglie, che lo seguiva soffrendo d'ansia e di gioia, questa sua prima vittoria. Anche Gino Latilla l'ha dedicata alla moglie, Carla Boni, per la prima volta non al suo fianco alla manifestazione sanremese. Achille Togliani ad una sua non bene identificata Dulcinea e Teddy Reno, insieme con la moglie Vanja, a suo figlio Franco Antonio Roberto, detto Pippino, il quale compiva il suo primo compleanno proprio il 51 gennaio.

L'anno prossimo, invece, il Festival di Sanremo compirà dieci anni. Auguriamogli che possa compierli in bellezza.

Luigi Greco



I due presentatori: Adriana Serra ed Enzo Tortora

Tutte
le 20 canzoni
di
SANREMO

interpretate da:

NILLA PIZZI

TEDDY RENO

MIRANDA

MARTINO

in un solo grande
microsolco

RCA ITALIANA 

LPM 10038

in vendita presso tutti i
negozi di dischi

TELEVISORI - RADIO - GRADISCHI NEW ORTHOPHONIC HIGH FIDELITY

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE VOTAZIONI FINALI

GIURIE DI	Nessuno	Un bacio sulla bocca	Sempre con te	Avevamo la stessa età	Li per li	Una marcia in fa	Io sono il vento	Tua	Conoscerti	Piove	Totali voti
SANREMO	6	2	6	9	2	6	16	10	18	20	95
ROMA											
Il Messaggero	0	1	1	0	2	0	4	0	0	2	10
ROMA											
Il Tempo	0	0	0	0	1	0	2	1	2	4	10
MILANO											
Corriere Lombardo	0	0	1	0	1	1	3	0	2	1	9
TORINO											
Gazzetta del Popolo	0	0	0	1	1	2	2	2	0	2	10
BOLOGNA											
Il Resto del Carlino	1	0	0	0	0	0	2	0	3	4	10
FIRENZE											
La Nazione	0	0	3	0	0	0	4	0	0	3	10
FIRENZE											
Il Giornale del Mattino	0	0	0	0	1	0	4	1	0	4	10
NAPOLI											
Il Mattino	0	0	0	0	2	0	3	1	0	4	10
PALERMO											
Il Giornale di Sicilia	2	0	0	0	1	0	2	2	1	2	10
VENEZIA											
Il Gazzettino	0	0	2	0	1	0	4	1	1	1	10
BARI											
La Gazzetta del Mezzogiorno	0	0	0	0	2	0	2	0	0	6	10
Totali generali	9	3	13	10	14	9	48	18	27	53	204

GIACOMO L'IDEALISTA

a puntate, dal Secondo Programma

prendere la tanto sofferta decisione

fondere tutti i requisiti da

Giovane in attesa — Dover rimandare il coronamento di un sogno, per cause estranee alla volontà, è sempre molto indolente. Tuttavia loro hanno un gran punto di vantaggio su altre coppie in attesa; voglio dire: la sicurezza che né l'una né l'altro, nel frattempo, abbia a cambiare parere, lasciandosi attirare da altri miraggi, i loro caratteri fermi, costanti, tenaci, le buone basi morali, la padronanza degli impulsi, il prevalere della ragione sugli stati emotivi sono puntelli efficacissimi per una reciproca fiducia. Le par poco un'attesa senza patemi d'animo, esente dai tormenti della gelosia, dai sospetti, che minano subdolamente i rapporti? senza litigi in famiglia per conciliare tutti i punti di vista? In queste condizioni non è azzardato prevedere un matrimonio con tutte le carte in regola. Overosia affrancata dalle molte insidie delle incompatibilità d'idee, di gusti, di abitudini, di educazione. Qui si può senz'altro parlare di «affinità elettive» che li troverà concordi anche nell'educazione dei figli, nell'onestà dei propositi, nella volontà di resistenza contro gli ostacoli. Una ragazza meno agguerrita potrebbe riscontrare una certa durezza nel comportamento di questo giovane deciso a lottare ed a vincere; lei dimostra invece di saperne assecondare lo sforzo, distinguendo il valore dei sentimenti dalla capacità di difesa e dal ritegno automatico naturale.

farle questo unip Recurre

Stella alpina — Per una donna sposata, il colmare con più o meno risultato le ~~in~~ ineluttabili, dipende dal tempo che può disporre, il mezzo a disposizione, e ancor sempre la buona lettura, scelta con criterio, dietro indicazioni di persone competenti. Potendo seguire un corso di lezioni, almeno per una visione di cultura generale, troverà facilmente ingenuità adatti. Ma soprattutto, signora cara, non si lasci sopraffare da un senso d'inferiorità che può nuocere nei riguardi di suo marito, quanto le nuocerebbe un atteggiamento presuntuoso. Vedo bene dalla scrittura quel caratteristico stato d'animo, incerto ed apprensivo, di chi per timore di sbagliare sbaglia spontaneamente, assumendo un contegno cauto e privo di spontaneità, che può seriamente compromettere la buona intesa coniugale. Se suo marito non ha esitato a sposarla malgrado il divario d'istruzione vuol dire che ha trovato in lei altre doti compensatrici, perciò l'avvilarsi è fuori posto. Trovo logico il desiderio di migliorare, e non dovrebbe esserle difficile avendo un carattere ed una mentalità plasmabili. Ma per tanto si liberi dai patemi d'animo, mantenga la sua naturalezza, sia gaia, serena, affettuosa, non dia l'impressione di nascondere nell'intimità chissà quali segreti. Renda la casa accogliente e festosa, abbia tanti piccoli accorgimenti e delicatezze per l'uomo che ama, vesta con gusto e stile, non si faccia mai trovare malinconica o sciatto; è l'arte migliore per non perdere ciò che ha conquistato.

una lettera

G. M. — Ha ragione. La sua grafia (facilissima da identificare) può essere interessante per un esame grafologico, però rivela un temperamento, a sfondo sanguigno-nervoso, di cui si deve interessare senza indugio almeno per modificarne gli eccessi, a scanso di avventatezze e di rischi. I movimenti lanciati indicano l'individuo che ha l'abitudine di scagliarsi in avanti, prima di riflettere se è bene o male. Obbedendo ad impulsi attivi ed impetuosi intolleranti di freni, che rispondono ad una vita interiore agitata ed intensa, tutto credo le sia motivo di eccitazione, di emozione, d'impazienza, di subitanei colpi di testa. Il carattere è socievole ma suscettibile, a reazioni incontrollate che possono creare urti ed incomprendimenti. Farvidio di mentalità e rapido d'azione potrebbe realizzare grandi cose se disponesse di buon criterio, con un minimo di ponderatezza. Per un nonnulla si butta all'entusiasmo, ma basta anche poco per spingerla al pessimismo; animato dal più vivo interesse verso il mondo esterno è sempre ansioso di arrivare a cogliere ciò che la sua fantasia le prospetta, ma scambia molto sovente il miraggio colla realtà. Non si accontenta di ciò che possiede ed è sempre il futuro che l'attira; l'amore del nuovo le impedisce di concentrarsi sulle incombenze in corso compromettendo le conclusioni. Cometterà certamente degli errori malgrado l'intelligenza naturale, e questi saranno sempre causati da decisioni precipitate e da eccessivo bisogno di espansione.

Lina Fangelia

Scrivere a Radiocorriere-TV «rubrica grafologica», corso Bramante 20 - Torino.

Di due romanzi, *Demetrio Pianelli* e *Arabella*, si è detto che segnano la stagione alta della narrativa di Emilio De Marchi, per la pienezza dei temi, il vigore descrittivo e la resa psicologica; a noi sembra tuttavia che il vero «punto» sullo scrittore lombardo non sia ancora stato fatto dalla critica, e che qualche zona e aspetto del suo mondo non sia ancora stato esplorato convenientemente. Per il *Capello del prete*, ad esempio, occorrerebbe insistere su un clima da romanzo poliziesco che a quei tempi in Italia costituiva un titolo d'avanzamento e non per niente nell'avvergenza (1888) l'autore dichiarava, appunto, trattarsi in qualche modo di un «romanzo d'esperimento», e come tale doveva essere preso. Infine, di *Giacomo l'idealista* apprezziamo il disegno e l'agile piglio narrativo, articolato e concluso nei suoi nuclei essenziali all'economia del racconto, quali forse non si riscontrano in *Arabella* e tantomeno in *Demetrio Pianelli*.

La tematica dello scrittore non è certo mutata, tutti i protagonisti dei suoi libri sono dei vinti, animati peraltro da sentimenti stoici che non fanno loro rimpiangere vittorie e rivalenze: sono personaggi con il denominatore comune di una umanità prodiga, anche patetica, animati dalla velleità di inserirsi nel mondo che li circonda, con l'illusione di attenuare il disordine, avviare finalmente il disgrego; è gente che dona se stessa e ha l'aureola grigia del sacrificio quotidiano. Questa, a nostro giudizio, è la nota più schietta e profonda dell'arte di De Marchi che, quando ha individuato i puntuali filoni narrativi, procede incalzante con un suo senso e disegno dell'ineluttabile.

Anche sotto quest'aspetto *Giacomo l'idealista* resta un libro esemplare: Giacomo Lanzavecchia è un giovane, modesto professore che vive nella casa paterna presso Cernusco, intento a comporre un libro intitolato *L'idealismo dell'avvenire* in chiave polemica e contro il dilagare di un malinteso positivismo. L'azienda familiare, una fabbrica di laterizi, fallisce perché il padre è un uomo candido, un galantuomo d'altri tempi e non vuole accettare compromessi di sorta e neppure metodi aggiornati di lavoro. Il padre muore

di dolore, e l'ultimo suo sguardo rivolto a Giacomo sembra dire: «Tu sei stato la mia consolazione, tu sarai la mia gloria. Tu devi stampare in un qualche libro la storia dei tradimenti di cui fu vittima tuo padre».

Ma gli eventi successivi contrastano a quel messaggio, Giacomo non ha la tempra di chi sa combattere con tutti i mezzi e tutti gli accorgimenti. Egli è soccorso da una famiglia di nobili: il conte don Lorenzo Magnenzio, con il pretesto di affidare alle sue cure l'edizione d'una raccolta di epigrafi, lo convince ad accettare uno stipendio. In casa dei conti vive Celestina, che è la «promessa» di Giacomo; ma il figlio del conte, don Giacinto, sorprende una notte la ragazza e la disonora; e incomincia così il dramma della contessa Cristina, la madre di Giacinto, che vuol riparare la colpa del figlio ed è in preda a un cristiano dissidio non alieno, tuttavia, da intrighi:

giovedì e sabato ore 18 sec. pr.

gli stessi suoi contrasti con Giacomo ne definiscono la natura, simile a quella del protagonista, con una vocazione alla sofferenza chiusa e all'impossibile riscatto dal fallimento morale che la circonda.

Celestina viene allontanata dal paese: la sua partenza clandestina, il suo soggiorno — quasi una clausura — nella casa delle anziane sorelle del conte, Adelsia e Gesumina (nelle quali c'è più di un'antenna delle *Sorelle Materassi* di Palazzeschi) ricordano l'odissea della Lucia dei *Promessi Sposi*; si avvertono veramente nella fissità di certi suoi atteggiamenti i tratti sensibili dell'arte manzoniana, liberamente echeggiata. Tuttavia De Marchi sa tener bene in mano e intrecciare i fili del racconto; così, a un certo punto, l'avventura di Celestina interviene nelle vicende di una serrata e drammatica lotta elettorale, non differente troppo da quelle a cui abbiamo assistito in tempi non lontani. Il doloroso segreto della ragazza finisce per trapelare, ed i conoscenti possono anche immaginare che l'offerta in danaro del conte Magnenzio a Gia-

como rappresentasse e definisse un accordo per tacitare il sentimento e l'orgoglio mortalmente ferito del giovane. Ormai la filosofia e lo studio non rappresentano più per lui l'evanescenza da una vita che egli disprezza, e che seguita ad aggredirlo, offendendo da ogni parte con inganni, viltà ed egoismi. Giacomo brucerà il suo manoscritto che gli aveva già fruttato mezzo premio del Regio Istituto Veneto; e qui è forse la sua maggiore sconfitta che egli stesso determina ed accetta, mentre intorno il mondo frana in una triste luce di crepuscolo.

Celestina fuggerà la notte dell'antivigliata di Natale dal suo asilo, che è una prigione, e il racconto di quel suo ultimo viaggio ha pagine magisterali in cui il paesaggio della valle dell'Adda è commento e contrappunto all'angosciato monologo della ragazza. Essa giunge a Cernusco, nella casa di Giacomo, gravemente affiebrata, immersa in un delirio a cui non si sottraggono, in certo qual modo, i testimoni del suo ritorno e lo stesso Giacomo che la sposerà in punto di morte. E qui il racconto assume misure più larghe e rarefatte: «La poverina spirò ai primi tocchi dell'avvenire sul finire di quel Natale che doveva essere per lei così bello e felice, Giacomo si alzò e venne condotto fuori. Non piangeva. Era un sentimento di serena commozione, starei per dire di umiltà soddisfatta, che gli permetteva di essere il meno scosso e il meno turbato di tutti. Sentiva confusamente che qualche cosa era finita, per cedere il posto a qualche cosa di più grande che non avrebbe potuto trovare posto poco prima nell'anima sua».

Il vero dialogo conclusivo di Giacomo non poteva svolgersi con la misera morta, nemmeno con donna Cristina, che pure gli era la più vicina in quel dolore assurdo, incommunicabile: ma con se stesso, nell'onda di una sua misteriosa dolcezza, in cui scorrevano lagrime invisibili. Così egli salva dal naufragio di tutte le speranze la sua fede nella vita e la propria anima che la sventura ha temprato, non distrutto; in tale modo le estreme parole del libro, dette da lui, «Forse bisogna cominciare da capo», hanno un senso, una stoica giustificazione.

Ernesto Caballero

TORNEO FINALE DEL «SETTEBELLO»



Domenica 12 febbraio si è concluso il torneo finale fra le squadre di militari di tutta Italia che hanno partecipato alla trasmissione dedicata alle Forze Armate: «Il Settebello». È risultata vincitrice del torneo — che è stato combattuto nel corso di tredici trasmissioni — la squadra della 1ª Z.A.T. di Milano, composta degli Avieri Scelti Carmelo Genna, Franco Ferro e Loris Nobili, i quali hanno vinto, ciascuno, la medaglia d'oro offerta dalla RAI e cinque giorni di licenza, più il viaggio, concessi dal Ministero della Difesa. Nella foto: i componenti la squadra vincitrice col presentatore Corrado



MANER LUALDI COSTRETTO A FUGGIRE IN AEREO DOPO AVERE DIMOSTRATO CHE LA VITA E' UNO SPETTACOLO

Sabato 31 gennaio Maner Lualdi — sostituendo autorevolmente il « Musichiere » trasferito a Sanremo in occasione del Festival della Canzone — ha dimostrato alla TV che la vita è uno spettacolo. L'intraprendente giornalista è stato aiutato con molta efficacia da un fachiro pseudo-indù e romagnolo autentico, dai celebri grassoni di Cavour di cui è stato presentato il favoloso menù e, per finire, da un originale concorso inteso a identificare una eventuale « Miss », appunto, « La vita è uno spettacolo ». E qui è scoccata la sorpresa finale. Maner Lualdi nei panni (metaforici) del mitico Paride si è trovato imbarazzato a scegliere fra tante bellezze (con mamma) tempestivamente accorse al suo appello. Salomonicamente — troppo salomonicamente — ha voluto premiare tutte le volenterose fanciulle e, risultato, è dovuto involarsi (alla lettera) sull'aereo che, prudenzialmente, aveva parcheggiato nei pressi dello studio televisivo.



IL TRAGUARDO DEGLI ASSI

Con la trasmissione di mercoledì 28 gennaio ha preso il via il traguardo degli assi, gara musicale a premi per i radioascoltatori. Partecipano al concorso 18 squadre, capeggiate da diciotto cantanti di musica leggera, direttamente designati dalla RAI, ognuno dei quali si è poi scelto altri due cantanti con i quali esibirsi. Prima della partenza il capo-squadra ha ancora segnalato alla RAI un certo numero di canzoni — non meno di diciotto — che la squadra intende eseguire nel corso della manifestazione. A ogni trasmissione si trovano a confronto due squadre e il pubblico è invitato a esprimere a mezzo cartolina la propria preferenza per una delle due.

Al termine del primo girone, di nove incontri, si avrà una classifica determinata dalla percentuale dei voti acquisiti da ciascuna squadra: le prime dodici di questa graduatoria saranno ammesse al secondo girone.

Nel secondo girone si avranno perciò sei incontri: alla fine dei quali si stabilirà un'altra graduatoria, e se ne estrarranno le sei squadre con maggiore punteggio per il terzo girone.

Il terzo girone avrà tre incontri; le prime quattro squadre verranno ammesse al quarto girone e, dopo i due incontri di questo, si svolgerà l'incontro finale fra le due formazioni che avranno ottenuto il maggiore punteggio, per decidere la squadra vincitrice del torneo.

Il 24 giugno, dopo le ventuno trasmissioni valide per la gara, si avrà infine una trasmissione dedicata alla squadra vincitrice, per la premiazione finale, e che, ovviamente, non formerà oggetto di concorso. Lo schieramento delle squadre, all'inizio della competizione, si presenta così:

TINA ALLORI: Corrado Lojaccono, Arturo Testa.
CARLA BONI: Giuseppe Negroni, Oscar Carboni.
GLORIA CHRISTIAN: Mario Abbate, Paolo Bacilieri.
NELLA COLOMBO: Bruno Rosettani, Rino Salviati.
WILMA DE ANGELIS: Gianni Ravera, Tullio Pane.
NILLA PIZZI: Nunzio Gallo, Nicola Arigliano.
FLO SANDON'S: Bruno Pallesi, Narciso Parigi.
TONINA TORRIELLI: Carlo Pierangeli, Emilio Pericoli.
FAUSTO CIGLIANO: Mara Del Rio, Mara Gabor.
GIORGIO CONSOLINI: Wanda Romanelli, Franca Al-drovandi.
JOHNNY DORELLI: Betty Curtis, Fiorella Bini.
AURELIO FIERRO: Miranda Martino, Germana Caroli.
GINO LATILLA: Nuccia Bongiovanni, Maria Paris.
NATALINO OTTO: Marisa Colombier, Licia Morosini.
LUCIANO TAJOLI: Dana Ghia, Tina De Mola.
ACHILLE TOGLIANI: Luciana Gonzales, Paola Orlandi.
CLAUDIO VILLA: Franca Raimondi, Duo Fasano.
LUCIANO VIRGILI: Cristina Jorio, Isabella Fedeli.



Il comandante DE BERNARDI e REMIGIO ERREPI a "24" ORA

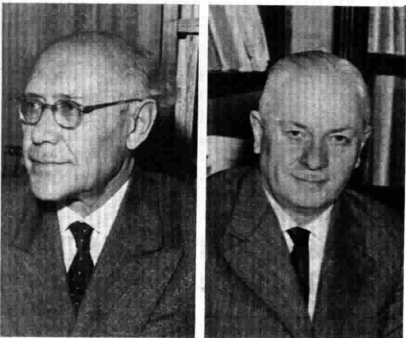
Rossella Sorrentino, una bruna ragazza romana, era venuta in auditorio domenica sera con una cartolina che portava la data del 1917, ed era stata spedita da Torino dal nonno, alla nonna, residente a Roma. Ma l'aspetto più singolare della cartolina era il timbro impresso sull'immagine filigranata di Vittorio Emanuele III: « Posta aerea - primo esperimento mondiale ». La giovane Rossella voleva ringraziare lo sconosciuto pilota di quell'aereo, che aveva avuto una parte così importante nella storia della sua famiglia. Il pilota era l'asso Mario De Bernardi: e la sera del lunedì, raggiunto attraverso l'appello di « Ventiquattresima ora », si presentava in auditorio a ricevere i ringraziamenti della signorina. Il centoquattordicesimo spettacolo « Errepi » non è stato organizzato, questa volta, da Remigio Paone. Ci ha pensato, in sua vece, una nipotina, la piccola Maria Giuseppina di cinque anni, che ha allestito un programma con i vari cuginetti della nidiata e con i piccoli amici di famiglia e la sera del lunedì l'ha presentato a zio Remigio durante la trasmissione di « Ventiquattresima ora ». Il famoso impresario, in tutta tranquillità, ha dichiarato di non essersi mai divertito tanto a uno spettacolo di rivista: per la prima volta in vita sua aveva potuto seguirlo senza preoccupazioni finanziarie.



DUE NUOVI CORSI DI CLASSE UNICA

Venerdì 13 febbraio inizieranno due nuovi corsi di CLASSE UNICA: «Tradizioni popolari italiane», a cura di Paolo Toschi e «Profilo geografico del continente africano», a cura di Dino Gribaudi, in onda trisettimanalmente il lunedì, il mercoledì e il venerdì alle 19 sul Secondo Programma. Entrambi i corsi saranno poi pubblicati dalla ERI nella sua collana di volumetti.

Paolo Toschi - Nato a Lugo di Romagna l'8 maggio 1893, Paolo Toschi è titolare della cattedra di storia delle tradizioni popolari nella Facoltà di lettere dell'Università di Roma. La sua produzione letteraria e scientifica vanta ormai una ventina di volumi, tutti nel suggestivo campo di indagine che egli ha prescelto e nel quale è oggi uno dei maggiori specialisti d'Italia. Fra le pubblicazioni più importanti si possono ricordare *L'antico dramma sacro italiano* (1926), *La poesia popolare religiosa in Italia* (1935), *Romagna tradizionale* (1952) e *Le origini del teatro italiano*, che nel 1955 gli ottenne il Premio Marzotto. Ma Paolo Toschi non ha trascurato neppure la produzione divulgativa, persuaso della grande importanza della divulgazione scientifica: ne sono esempio l'agile volumetto *Il folklore* (1952) e l'opera *Lei ci crede?* (Edizioni Radio Italiana, 1957) sul problema delle superstizioni. Paolo Toschi ha ancora fondato nel 1930, e tuttora dirige, la rivista *Lares*, organo della Società di etnografia italiana, di cui è presidente; infine ha presieduto e diretto i lavori di ordinamento del Museo nazionale delle Arti e tradizioni popolari, inaugurato all'EUR nell'aprile del 1956.



Paolo Toschi e Dino Gribaudi

Dino Gribaudi è nato il 26 novembre 1902 a Torino, dove ha fatto tutte le scuole, laureandosi in lettere nel 1924. Dal padre, geografo ed autore di diffusissimi testi scolastici, ha ereditato una viva passione per la geografia, che lo ha portato anche a seguire corsi di scienze naturali. Assistente di Cosimo Bertacchi, prima, poi di Carlo Fabrizio Parona, conseguiva, mentre era sotto le armi, la libera docenza in geografia generale (1929). In seguito a concorso, veniva nominato professore di geografia generale nella Facoltà di Magistero dell'Università di Torino (1935) dove rimaneva — essendone anche preside per otto anni — fino al 1949. Per chiamata unanime succedette al padre, andato a riposo, sulla cattedra di geografia economica della Facoltà di Economia e Commercio, sempre nell'Università di Torino, dove tuttora insegna.

Ha esordito con un volume su Il Piemonte nell'antichità classica, con altri studi di geografia storica e con ricerche di carattere geologico e geomorfologico. Poi è andato gradualmente accostandosi agli aspetti più vivi e più concreti della geografia, occupandosi di spopolamento montano, di localizzazione delle industrie e particolarmente di geografia agraria, con indagini fra le prime in tale campo. Perfezione ed agguerrimento scolastici del padre e suoi. E' membro di accademie ed istituti scientifici italiani e stranieri. In Italia ed all'estero — è stato anche nelle due Americhe — ha partecipato a diversi congressi geografici, come presidente di sezione, favorito in ciò dalla conoscenza delle lingue (francese, inglese, tedesco, spagnolo, portoghese). Dirige Comunicazioni Geografiche della S.E.I. e collabora, oltre che a riviste ed a giornali, all'attività di enti economici nazionali e cittadini. Attualmente lavora a ricerche di geografia industriale ed ha in preparazione un volume sul Piemonte. E' convinto sostenitore dell'unità europea e dell'integrazione euro-africana.

Facile parlatore, scrive con lenta circospezione. Piemontese, ha frequentato, ai suoi bei tempi, la montagna, che ama ancora, ed è rimasto valido camminatore. Ma, mediterraneo di spiriti e buon nuotatore, preferisce il mare ed i paesi del Sud. Suona il pianoforte e predilige i ritmi sudamericani. Ha moglie e tre figli. Ha fiducia nella bontà della vita e soprattutto nei giovani.

«Piccola antologia poetica»

POESIA INGLESE

Inghilterra si distingue per moltissime cose. Tra l'altro, ha l'aviazione civile più veloce e progredita, ha il maggiore numero di centrali nucleari al servizio della pace, ha il radio-telescopio più potente, ha le armi batteriologiche più terrificanti. Ed è il solo paese al mondo ad avere una cattedra di poesia. Intendiamoci: emeriti poeti che insegnino letteratura ce ne sono un po' dappertutto (in Italia, Ungaretti e Quasimodo); ma professori di poesia no. Solo in Inghilterra. Ad Oxford, la cattedra di poesia esiste fin dal 1708 ed il suo docente più illustre è stato Matthew Arnold. Nel 1951 è stato eletto Cecil Day Lewis, uno fra i maggiori poeti inglesi della generazione dopo Eliot: un ottimo traduttore di Virgilio, con tendenza ad un libero classicismo. E se non andiamo errati, è sempre in carica lui.

Ciò malgrado, la poesia in Inghilterra ha una costante, poderosa fioritura. Se ne scrive e se ne vende. E' noto che con la carta che si stampa in Gran Bretagna nel solo giro di un mese, si potrebbe benissimo incartare il globo terracqueo con la stessa facilità con cui il fruttivendolo ci incarta una mela. L'inglese è un popolo che legge. E quando legge, è sempre a suo agio: sia che si trovi insaccato nel «tube», cioè nella sotterranea, sia che si trovi in ufficio o a casa sua, davanti al caminetto, con i bambini che fanno chiasso. Gli inglesi sono cinquanta milioni e giornalmente consumano la bellezza di trenta milioni di copie di giornali. L'importante è che fra la carta stampata con cui potrebbero avvolgere la terra quant'è tonda figurino numerosissime le opere dei poeti. Ottimi e interessanti poeti.

In Italia la lirica inglese d'oggi grazie ad alcuni editori, e grazie soprattutto alle fatiche di illustri anglisti e traduttori quali Izzo, Rizzardi, Cambon, Sanesi, Guidacci, ha un notevole circuito. Ed è inutile dire che la poesia inglese (anche quella americana, ma a nostro giudizio in grado inferiore) rappresenta per la nuova poesia italiana una iniezione vitaminica della massima importanza. Il ricorrente pericolo della nostra poesia contemporanea, con tutta probabilità è questo: il provincialismo,



Roy Fuller



David Gascoyne

con le varie conseguenze che ne derivano. Ora, la conoscenza sia pure a straton di della lirica inglese è un avvenimento cospicuo che arricchisce la nostra cultura e ci propone inediti motivi di esplorazione poetica. (Gli inglesi, si sa, hanno ormai da tempo magnificamente digerito il simbolismo francese e si abbeverano insaziabili alle sorgenti della tecnica linguistica e della psicologia con risultati straordinari). Diciamo francamente: la recente apocalissi europea, quale traccia ha lasciato nella nostra placida poesia? Solo qualche scalfittura. Al contrario, in Inghilterra, le reazioni poetiche alla crisi della guerra ed alla nuova realtà culturale che si è venuta a creare sono state violente, impegnate fino allo spasimo, ammassate nel loro respiro. Già l'Eliot nel suo saggio *Appunti per una definizione della cultura* aveva richiamato l'attenzione del poeta su una «maggiore specializzazione culturale», invitandolo a divenire «il rappresentante di una cultura più consapevole». Eliot, soprattutto, aveva chiarito ai poeti del dopoguerra (un po' lenti a intuire certe faccende) che la cultura non è creazione di particolari strati della società, ma l'intera società. «La cultura include tutte le attività e gli interessi tipici di un popolo: il Derby, la regata di Henley, la finale del campionato, le corse dei cani, il bigliardino automatico, le barbabietole nell'aceto, la musica di Elgar». Tutto ciò, fuori di metafora, significa che la poesia deve possedere un suo specifico aspetto sociologico, una sua fedeltà

alla società in cui nasce ed opera. Ed è precisamente l'indirizzio in cui si muove, a grandi linee, e salvo qualche eccezione, la lirica inglese del dopoguerra. «The age of anxiety», l'età dell'angoscia, per dirla con Auden, consiste proprio in questo: «...ci sono cambiali da pagare, macchine da tenere in efficienza - Verbi irregolari da imparare e c'è il Tempo Presente che va riscattato - Dalla sua pochezza...».

Dirette che è cronaca. Ma in poeti come Barker, Thomas, De la Mare, Gascoyne, MacNiece, Fuller (spesso considerati autori inafferrabili, velati di sovranismo), la piatta, orizzontale cronaca si alza e si modella come un'onda altissima in cui irrompono, infine, sensibilibili fo'gorazioni e particolari vibrazioni di linguaggio che creano riflessi e movimenti inaspettati.

Giorgio Manganelli nella sua trasmissione di *Piccola antologia poetica* presenta al pubblico alcuni nuovi poeti inglesi quali Donald Davie, Philip Larkin, David Wright, Anthony Cronin (che sono anche dei narratori, crediamo) secondo una sua utilissima quanto però personalissima scelta. Si tratta comunque di autori quasi del tutto sconosciuti da noi; ed è questo un buon motivo per porgere orecchio alla sua trasmissione.

Gino Baglio

sabato ore 21,20 - terzo progr.

L'ISOLA DEL TESORO

Presentiamo alcune immagini "scattate,, presso Latina nel corso delle riprese del nuovo romanzo sceneggiato alla TV. Attori, registi e tecnici sono riuniti in attesa di girare gli inserti filmati per quella parte dell'opera in cui il mare costituisce l'elemento scenografico fondamentale

Molti di coloro che avranno assistito alla prima puntata de *L'isola del tesoro* si saranno domandati come abbia fatto Ivo Garrani, nella parte di Silver John, a sostituire la gamba vera con quella di legno. Per molto tempo, durante tutto il periodo delle prove, se lo dovessero chiesto lo stesso Garrani. Gli avevano costruito un arto apposta, adattandolo al suo ginocchio, e lo avevano invitato a provare. Per i primi giorni credeva di non farcela: la gamba piegata dal ginocchio in su, sulla quale doveva

appoggiare tutto il corpo, gli dava un dolore tale che il bravo attore temeva potesse venirgli un crampo durante la trasmissione. Soltanto dopo che egli si fu adattato, e si capì che avrebbe avuto la forza di resistere, gli parlarono del pappagalio. Non è immaginabile Silver John senza il pappagalio. Anche Wallace Beery lo aveva, nel film: e il precedente di Wallace Beery non si può trascurare. Un pappagalio educato, familiare, ma pungente, a tratti, e dispettoso, come tutti i pennuti della sua razza. Garrani non fiato e se lo mise sulla

spalla, a un filo di distanza dall'occhio: in quella posizione lo avrebbe dovuto tenere per tutte le quattro puntate del romanzo. Le difficoltà del protagonista non sono le sole che si sono presentate nella riduzione televisiva dell'isola del tesoro; e non sono probabilmente neppure le più gravi. Col romanzo di Stevenson Anton Giulio Majano è ormai alla sua quinta prova in questo genere, che proprio da lui ha preso l'avvio, e in almeno due dei romanzi precedenti ha dovuto risolvere dei problemi di fronte ai quali un altro avrebbe forse

reso le armi. Con *L'alfiere* egli fece entrare per la prima volta le masse in uno studio televisivo (e chi conosce le dimensioni dello studio di viale Mazzini, dove il romanzo di Alianello venne realizzato, si domanda ancora oggi come abbia fatto); con il *Capitan Fracassa* fece muovere contemporaneamente un numero tale di personaggi in una varietà così ricca di ambienti da dover impegnare due studi nel corso di una stessa puntata. Ma *L'isola del tesoro* è un racconto tipicamente marinaro, e la sua traduzione televisiva poneva, in partenza, un

problema di ordine tutto diverso dagli altri: il problema del mare. Per portare il mare nei venti metri per trenta dello studio, o per dare un'impressione di vita marinara al pubblico del teleschermo, Majano ha dovuto fare appello a tutti gli accorgimenti possibili: ha cercato di dare una caratterizzazione precisa, colorita, pittorresca e realistica insieme ai personaggi, portando in piena luce e dando una personalità anche a molti dei marinai e dei pirati che Stevenson lascia un poco in ombra, quasi confusi nel numero; ha sfruttato tutto il « clima » che si poteva ricavare dalla sceneggiatura di Paolo Levi, nel dialogo, nell'azione, nello stesso modo di muoversi degli interpreti; è ricorso anche, ma proprio solo là dove era indispensabile, ad alcuni inserti, filmati in una località della costa tirrena dalle caratteristiche analoghe a quelle dell'isola descritta da Stevenson.

sabato ore 22 televisione



Una pausa durante le riprese de *L'isola del tesoro*: gli attori ne approfittano per scaldarsi, accendendo un falò sulla radura brulla, simile a quella descritta da Stevenson. Da sinistra a destra nella foto: Arnoldo Foà, Leonardo Cortese, Roldano Lupi e Alfredo Varelli

son. Ma soprattutto ha puntato sugli elementi della scenografia, curata da Carlo Cesarini da Seginalgia, già collaboratore di Majano in vari dei romanzi precedenti, e specializzato appunto nel genere epico-storico.

Tutti gli ambienti creati da Cesarini suggeriscono una particolare atmosfera, dal fortino alla bosaglia, dalle taverne, fedelmente ricalcate sui modelli settecenteschi, alle cabine della « Hispaniola », allestiti con elementi mobili per produrre la sensazione del movimento oscillante della nave. Ma il capolavoro dello scenografo, questa volta, è indubbiamente la goletta, ricostruita in studio in dimensioni pressoché normali (18 metri per 6) e azionata da un sistema meccanico di leve che imprime alla imbarcazione un movimento continuo di beccheggio. Cesarini l'ha disegnata ispirandosi alle riproduzioni dei velieri dell'epoca e l'ha corredata di alberi, cannoni, boccaporti, con estrema fedeltà e precisione. Su questa goletta, le cui fiancate, al centro, si aprono per consentire il passaggio delle telecamere quando il regista vuole il primo piano di una scena a poppa o a prua, trovano realmente posto tutti i ventisei personaggi dell'equipaggio di capitano Smollett, che per quattro sabati seguiremo alla ricerca del tesoro di Flint: compreso il terribile Silver John, che alle difficoltà della gamba di legno, della gruclia e del pappagalio, dovrà aggiungere anche quella del continuo, inesorabile movimento della nave.

Giorgio Calcagno

VEDERE ALLE PAGINE
24-25 IL NOSTRO FOTOGRAFICO
TOSERVIZIO A COLORI

CONCORSO TELEUROPA

Con la trasmissione del 15 gennaio scorso « Teleuropa » ha presentato il primo del quiz musicali per il nuovo concorso 1959. « Teleuropa » è la trasmissione quindicinale curata da Ender Jacobelli per illustrare al pubblico dei telespettatori i problemi dell'europeismo, e viene realizzata con la collaborazione dei movimenti europeistici dei vari Paesi. Ogni numero di questo programma è corredato da un quiz, che gli spettatori sono invitati a risolvere: fra quanti avranno inviato la risposta esatta, individuando quale degli Stati europei si nasconde fra le battute della scenetta, la RAI sorteggerà ogni volta un premio, particolarmente intonato alla trasmissione e consistente in un viaggio nella capitale di uno dei sei Paesi della Piccola Europa. I premi sono offerti dalle Comunità europee (CECA, Comunità Economica Europea, Euratom) e la loro assegnazione avviene attraverso un regolamento di cui pubblichiamo l'estratto.

« TELEUROPA »

(D. M. n. 54013 del 20-1-1959)

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO

La partecipazione al concorso è aperta a tutti, esclusi i dipendenti della RAI ed i loro familiari.

Nel corso di ciascuna trasmissione della rubrica televisiva quindicinale « Teleuropa », verrà presentata una scenetta riferentesi ad uno Stato europeo. Coloro che intendono partecipare al concorso dovranno inviare, a mezzo posta, una cartolina postale indicando chiaramente:

— lo Stato al quale la scenetta presentata si riferisce e la data della trasmissione relativa;

— il nome, cognome e indirizzo del concorrente.

Le cartoline di partecipazione:

a) dovranno essere inviate esclusivamente a mezzo posta al seguente indirizzo: « Teleuropa » - RAI-Radiotelevisione Italiana - Via Arsenale, 21 - Torino;

b) dovranno essere regolarmente e singolarmente affrancate;

c) dovranno pervenire all'indirizzo di cui alla precedente lettera a) entro e non oltre il 7° giorno successivo alla data della trasmissione alla quale si riferiscono;

d) non potranno contenere più di una soluzione. (Nel caso in cui una cartolina ne contenga più di una sarà presa in considerazione soltanto la prima soluzione).

Non saranno valide ai fini del concorso le soluzioni che non saranno inviate a mezzo posta e con cartolina postale.

Per ciascuna trasmissione, fra tutte le cartoline pervenute nel termine stabilito e contenenti l'esatta indicazione dello Stato e le altre indicazioni di cui sopra, ne verranno estratte tre a mezzo sorteggio. Il concorrente indicato nella prima estratta ed un suo familiare avranno diritto al seguente premio: viaggio in uno dei Paesi della CECA - Comunità Europea Carbone Acciaio — con permanenza di tre giorni nel Paese stesso, che sarà di volta in volta stabilito dalla CECA. Pertanto, il concorrente ed il familiare avranno diritto a viaggio di andata e ritorno in ferrovia in prima classe, dal luogo di residenza al Paese designato, nonché al soggiorno in tale Paese in alberghi di categoria corrispondente alla 1ª categoria italiana.

La RAI, per conto della CECA — Comunità Europea Carbone Acciaio — fornirà al concorrente ed al suo familiare i biglietti di viaggio con le indicazioni concernenti le modalità di viaggio e di soggiorno. Le spese di vitto e di albergo saranno corrisposte dalla CECA agli alberghi e ristoranti dal momento della partenza al momento del ritorno al luogo di residenza. Il concorrente ed il suo familiare dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

Qualora il concorrente indicato nella prima cartolina estratta non sia reperibile all'indirizzo indicato nella cartolina, o non abbia confermato alla RAI la sua accettazione entro dieci giorni dalla comunicazione di cui al seguente paragrafo, verrà invitato a fruire del premio il concorrente indicato nella cartolina seconda estratta. Ove anche per questo concorrente si verifici quanto sopra previsto, il premio sarà assegnato al concorrente indicato nella cartolina terza estratta. Se anche per quest'ultimo concorrente si verifici quanto sopra previsto, il premio non verrà assegnato.

Per le operazioni di sorteggio le cartoline saranno numerate progressivamente. Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso gli Uffici di Torino della RAI, sotto il controllo di un funzionario della Amministrazione Finanziaria, alla presenza di un notaio e di due funzionari della RAI. Dette operazioni di sorteggio avranno luogo in sala aperta al pubblico. I risultati dei sorteggi saranno comunicati per televisione, pubblicati sul Radiocorriere-TV e confermati all'interessato con raccomandata.

La partecipazione al concorso implica la incondizionata accettazione del presente regolamento.

Copia integrale del regolamento potrà essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Via del Babuino, 9 - Roma.

Risposte ai lettori

CASA D'OGGI

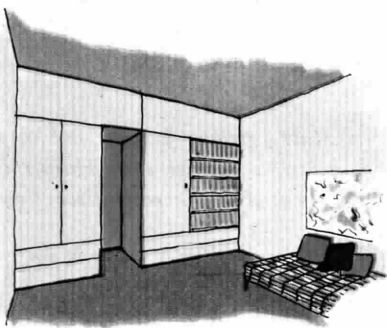


Fig. B

Abbonato n. 704 (Grosseto)

Presentiamo lo schizzo d'un caminetto d'angolo, di forma piuttosto inconsueta. La cappa resta mascherata dalla parete, costruita con pietra serena in spezzoni di piccole misure. I camini, pur essendo moderni, si adatta a qualsiasi ambiente (fig. A).

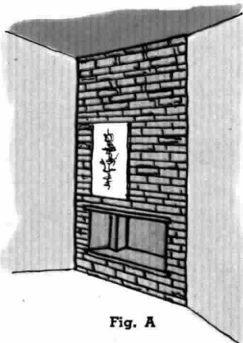


Fig. A

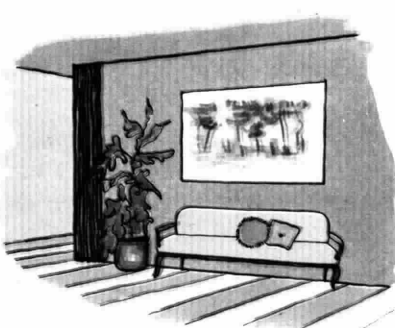


Fig. C

Giovanna Teronte - Torino

Un consiglio per la sua anticamera. Alla fig. C pubblichiamo un esempio di ingresso-salotto, adatto al suo scopo. Un divanetto rivestito di velluto giallo, sormontato da un grande quadro (una « crosta » del '700 andrebbe benone). Di fianco un'altra pianta in un vaso di rame. Una tenda di velluto color ruggine crea una separazione fra ingresso e corridoio. Nel corridoio potrà sistemare un attaccapanni semplicissimo, non in vista.

V.N.P. - Milano

Col verde già esistente degli arredi eviterai il granata, troppo intenso. Meglio un colore avana, o ruggine, o un giallo dorato.

Maria D'Arborea - Roma

E' forse un peccato, data l'ottima qualità del legname, ma la soluzione migliore sarebbe, forse, quella di tingere l'armadio in cernitite color pastello, di una sfumatura appena più intensa delle pareti. Potrebbe decorarne i pannelli con stampe antiche e rifinire le montature con colore più vivo.

Achille Molteni

Sig. Sangiorgi Pietro - Milano

Ecco come può far costruire l'armadio nella stanza che dovrà servire pure da soggiorno-pranzo (figura B). Come vede è sistemato nella parete ove si apre la porta — la nicchia che risulta dallo spessore del mobile è laccata in colore vivo, come la porta stessa —; l'armadio, invece, composto di vari elementi, di cui uno adibito a libreria, è laccato nell'identico colore delle pareti e risulta perfettamente amalgamato con esse. Aggiungo un sofà, un paio di poltrone ed un mobile antico che le servirà da dispensa. Tavolo d'angolo rotondo, con seggiole di Chiavari. Tende di mussola.

Carlo - Mantova

Valga anche per lei il suggerimento dato qui sopra. Io rispetterei esattamente lo schema, adattando il mobile contro la parete della porta e utilizzando il lato di 48 cm. come armadietto per scarpe — per il resto scelga pure un mobile svedese e un divano di ispirazione moderna. — Le rimane spazio per una scrivania da sistemare di fronte alla finestra.

GLI ASTRICI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Prognostici valevoli per la settimana dall'8 al 14 febbraio 1959



ARIETE 21.II - 20.IV

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Dovrete scandagliare la situazione per trovare il terreno adatto.



LEONE 24.VII - 23.VIII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

In complesso la situazione è migliorata.



SAGITTARIO 22.XI - 22.III

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Consiglio di non dare soverchio peso alle cose che vi diranno.



TORO 21.IV - 21.V

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Alleggerite la vostra navicella da ogni zavorra inutile.



VERGINE 24.VIII - 23.IX

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Due felici combinazioni vi faranno raccogliere più del previsto.



CAPRICORNO 22.XII - 21.I

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Migliorerete la vostra vita cercando di non pesare troppo sul prossimo.



GEMELLI 22.V - 21.VI

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

In amore le cose non saranno del tutto chiare.



BILANCIA 24.IX - 23.X

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Vi verrà offerta una pedana da lancio.



ACQUARIO 22.I - 19.II

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Mettete il cuore ed i sentimenti al riparo dalle insidie.



CANCRO 22.VI - 23.VII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Preparazione di fatti decisivi per il buon esito di due problemi.



SCORPIO 24.X - 22.XI

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Conviene farsi presentare da qualcuno che abbia una certa importanza.



PESCI 20.II - 20.III

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Consolazione e appoggi da amici fidati e generosi.





La cucina

PESCE LESSO INTERO E IN TRANCIA

Occorrente: un grosso pesce di almeno 1 kg. e mezzo, una carota, una cipolla, una manciata di sale, qualche granello di pepe, 4 chiodi di garofano, 2 fettine di limone.

Esecuzione: pulite e lavate accuratamente il pesce; ponetelo nella pentola insieme alla carota, alla cipolla, al sale, ai chiodi di garofano e alle fettine di limone. Coprite il tutto con abbondante acqua fredda e lasciate bollire a fiamma molto bassa per 20-30 minuti. Se il pesce è in trancia, fate bollire prima l'acqua con tutti gli odori per cinque minuti e poi immergete il pesce.

PESCE AL FORNO O IN GRATI-COLA

Occorrente: un pesce di circa 1 kg., un bicchiere di olio, il succo di un limone, sale e pepe q. b.

Esecuzione: pulite, lavate e asciugate accuratamente il pesce; sbattete con una forchetta, in un piatto grande e fondo, l'olio assieme al succo di limone, a un po' di sale e a un po' di pepe. Adagiate dentro il pe-

sce e lasciate in fusione per alcune ore. Se desiderate farlo al forno, ponetelo in una pirofila e fatelo cuocere a fuoco forte. Se invece desiderate farlo ai ferri lasciate scaldare bene bene la graticola e poi fate cuocere il pesce a fiamma fortissima, prima da una parte e poi dall'altra.

I contorni più indicati per il pesce sono le patate lessate in insalata o il puré di patate, o l'insalata mista. La salsa più classica è la maionese. Ecco la ricetta:

SALSA MAIONESE

Occorrente: 2 rossi d'uovo, circa 20 cucchiaini di olio, il succo di mezzo limone, sale q. b.

Esecuzione: mettete in una tazza i rossi d'uovo e cominciate a mescolarli con un cucchiaino di legno girando sempre in un senso. Quindi versate l'olio, goccia a goccia, mescolando sempre senza mai fermarvi. Alla fine aggiungete il succo di limone e un bel pizzico di sale, e mescolate ancora.

Bruno Lanzarini

RISPOSTE

Graziella R. - Torino - Vorrei avere qualche indicazione sulla quantità di biancheria da casa e personale che una sposa deve portare come corredo.

Il corredo varia moltissimo sia come quantità sia come qualità: tutto dipende dalle possibilità della sposa. In ogni modo, ecco alcune indicazioni di massima per un corredo normale:

Biancheria da tavola: 4 tovaglie (con relativi tovaglioli) per 6 persone, una per 8 e una per 12. Queste due ultime saranno di una qualità superiore alle altre, possibilmente di bisso e ricamate a mano. 2 servizi per carrello e due servizi per il tè. I tovagliolini per sottopiatte e vassoi è meglio farli su misura quando si avranno questi accessori.

Biancheria da letto: 6 lenzuola da letto matrimoniale con 12 federe; 4 lenzuola a una piazza (per ospiti) con 6 federe; 4 lenzuola a una piazza con 4 federe (per eventuale persona di servizio); 2 sopracoperte matrimoniali di piché bianco o di canapa o lino colorati; 2 sopracoperte di canapa o lino colorati (per ospiti); 2 sopracoperte di piché bianco (per eventuale persona di servizio); 2 coperte matrimoniali di lana (una leggera e una più pesante); 4 coperte di lana a una piazza.

Biancheria per bagno: 6 asciugamani di lino o misto lino; 6 asciugamani di spugna; 12 asciugamani piccoli; 2 lenzuola da bagno.

Biancheria da cucina: 6 strofinacci per piatti, stoviglie e posate; 6 strofinacci di lino per bicchieri; 6 asciugamani; 4 panni per la polvere e 2 strofinacci per pavimenti; 4 grembiuli per cucina.

Biancheria personale: per rimanere sempre nel campo di un corredo normale, la sposa porterà con sé: 6 camicie da notte; 6 sottabiti; 6 slips; 4 reggiseni; 2 reggicalze o bustini; 4 maglie di lana (se ne ha l'abitudine); 2 tiseuses; 2 vestaglie (invernale e estiva); 6 paia di calze; 12 fazzoletti.

Francesca B. - Udine - Quando telefono devo dire: «Parla la signora B.» oppure dire soltanto il mio cognome?

Nessuna delle due alternative. Dirà semplicemente: «Parla Francesca B.» e poi chiederà della persona con cui desidera interloquire.

Patrizia H. - Roma - Ho un bollitore per l'acqua e sul fondo si è formato uno spessore duro e bianco. Come posso toglierlo?

Il deposito calcareo dell'acqua si staccherà dal fondo del bollitore, se lo lascerà a bagno per 48 ore in acqua e aceto.

Marina P. - Salerno - Una mia bella tovaglietta di lino azzurro si è macchiata di caffè; come posso farla venire pulita?

Il caffè, soprattutto se zuccherato, produce delle macchie piuttosto difficili da togliere. Provi a strofinare con un batuffolo ben imbevuto di glicerina; poi risciacqui con semplice acqua tiepida e infine lavi con acqua e sapone di Marsiglia; le raccomando di sciacquare molto bene.

Rosa M. - Varese - Non riesco mai a indovinare la giusta quantità di sale per l'acqua della pasta o del riso. Come posso regolarli?

Per ogni litro di acqua calcoli circa un cucchiaino di sale. In ogni modo, se assaggiando la pasta e il riso durante la cottura si accorge di aver esagerato ancora, metta qualche pezzetto di patata cruda (naturalmente sbucciata e lavata): la patata assorbe subito il sale.



soprattutto
a una
certa età...

bisogna avere
giudizio!



la sola
integrata
con BioGerm

Ogni mattina vi sembrerà di nascere a nuova vita dopo un pasto serale nutriente sì, ma leggero.

La Pastina Glutinata Buitoni con BioGerm - germe di grano intero stabilizzato con procedimento speciale - è l'alimento più adatto al pasto serale delle persone anziane perché nutre senza appesantire lo stomaco.

Pastina
Glutinata
BUITONI

L'ISOLA DEL TESORO



Il regista Anton Giulio Majano controlla con Ivo Garrani la efficienza della gamba di legno, indispensabile al personaggio di Silver John



Roldano Lupi (il dottor Livesey) e Diego Michelotti (Abraham Gray) mentre stanno accuratamente completando il loro abbigliamento



Leonardo Cortese (il cavalier Trelawney) è già pronto e attende gli altri. Alfredo Varelli (Hunter) termina di vestirsi con l'aiuto della sarta





Prima del « si gira », il regista riunisce gli attori e dà le ultime istruzioni. Da sinistra a destra in piedi: Leonardo Cortese (il cavalier Trelawney), Arnoldo Foà (capitano Smollett), Massimo Pianforini (Redruth), la segretaria di produzione Liliana De Cesaris, Alfredo Varelli (Hunter) e il regista Anton Giulio Majano. Seduti: Ivo Garrani (Silver) e Riccardo Cucciolla (Joyce)



Prova dello sbarco del canotto: Roldano Lupi, Alfredo Varelli e Massimo Pianforini: a terra: Arnoldo Foà e Diego Michelotti



All'ora del pranzo, terminate le riprese, i « buoni » fraternizzano coi pirati. Garrani, Sofia e Cortese consumano insieme il loro cestino



Vinicio Sofia (il « quarto pirata »), indiscutibilmente uno degli attori più caratteristici dell'intero cast

QUI 3 RUBRICHE DI CONSULENZA

L'anemico

Freddoloso, pallido, debole, senza appetito, l'anemico ha il sangue povero d'emoglobina. Come ristabilire la produzione di questa preziosa sostanza? Poiché l'emoglobina è formata essenzialmente da ferro è logico pensare che l'ammalato non possieda abbastanza ferro per fabbricarla. Da qui le diverse cure «marziali» con le quali si somministra il ferro scarseggiante. Oggi il medico ha a disposizione composti di ferro d'ogni genere, anche iniettabili per via endovenosa e che permettono quindi una terapia intensiva, ad effetto rapido, e nello stesso tempo scevra di quei disturbi a carico dell'apparato digerente che talora sono provocati dai preparati presi per bocca.

Oltre ai medicamenti ha notevole importanza l'alimentazione appropriata, cioè a base di cibi con alto contenuto di ferro: carne, rosso d'uovo, farina, spinaci, cavoli, asparagi, carote, fagiolini, e fra le frutta prugne, pesche, albicocche, mele, mandorle, nocciolo. Il regime degli anemici sarà dunque composto di minestre (pasta, spinaci,

fagiolini, cavoli ecc.), carne, qualche uovo al giorno, molta frutta e succhi di frutta, utili per le vitamine. Contrariamente alla comune convinzione che «faccia sangue», il vino non contiene ferro.

Una delle cause più frequenti della anemia è rappresentata dalle emorragie. A parte le emorragie acute ed improvvise, bisogna ricordare le emorragie croniche, le frequenti o continue

che muoiono di morte naturale) non vivono più di una ventina di giorni. Un esempio tipico di questa evenienza è l'anemia di Cooley, a carattere ereditario.

Tale varietà di anemia è abbastanza frequente in certe regioni d'Italia, quelle che s'affacciano sul bacino del Mediterraneo: perciò viene anche chiamata «anemia mediterranea», oppure «talassemia», nome che con la sua

con crisi d'aggravamento e periodi di remissione. Le crisi possono presentarsi contemporaneamente in tutti i membri d'una stessa famiglia colpiti dalla malattia. Nella maggioranza dei casi l'asportazione della milza da parte del chirurgo determina un miglioramento immediato e durevole.

Una forma d'anemia nella quale il ferro non è in grado di curare gli ammalati è l'anemia pernicioza, che richiede invece vitamina B12 ed estratti di fegato. Come l'insulina per il diabete, anche in questo caso i farmaci non portano alla guarigione: essi si limitano a sostituire ciò che manca all'organismo ammalato, perciò devono essere somministrati per tutta la vita. L'anemico perniciozo ha necessità d'un costante controllo, appunto come il diabetico, col vantaggio però che mentre il diabetico deve praticarsi ogni giorno l'iniezione d'insulina l'anemico può fare la sua cura di mantenimento con dosi distanziate di settimane. Va aggiunto che con questa terapia moderna l'anemia pernicioza in realtà non è più tale: sebbene si continui a chiamarla così per distinguerla dalle altre anemie, l'aggettivo «perniciozo» ha perduto il suo sfavorevole significato.

Dottor Benassi

IL MEDICO VI DICE

perdite di piccole quantità di sangue come può accadere nell'ulcera gastrica e nelle emorroidi.

Si verifica l'anemia anche quando i globuli rossi vengono distrutti in quantità abnorme. Numerosi sono i veleni aventi questa azione «emolitica»: quelli di alcuni serpenti, il fenolo, il benzolo, il tulolio impiegati nell'industria. Altre forme d'anemia dipendono da un'alterazione dei globuli rossi i quali anziché durare 120 giorni come avviene nell'individuo sano (il midollo osseo provvede a sostituire i globuli

radice greca evoca appunto l'idea del mare. La malattia può comparire fin dalla nascita, manifestandosi principalmente con il pallore e con un ingrossamento della milza e del fegato. I piccoli pazienti sono di statura inferiore alla norma e possono presentare una modica colorazione itterica, ossia giallastra, della cute.

Altra anemia a carattere ereditario è l'ittero emolitico familiare: può iniziare tanto nell'infanzia quanto nella vecchiaia, ma di solito la comparsa è precoce e prosegue con alti e bassi,

Stato di necessità

Il tristissimo episodio di quei due coniugi (lui dottore in legge, ma disoccupato e afflitto da esaurimento nervoso) che, stretti dal bisogno, anzi dalla fame, si sono indotti a rubare in una pubblica chiesa, fa venire in mente ovvie considerazioni sull'eccessivo rigore delle leggi penali, almeno in certi casi di eccezione. A termine dell'articolo 625 del codice penale, un'azione del genere comporta infatti, a stretto rigore, l'incriminazione per furto aggravato, con reclusione da uno a sei anni, se non addirittura l'incriminazione per furto plurigravato, con reclusione da tre a dieci anni. Ma non è vero che la legge e i giudici siano spietati. Fortuna ha voluto, nel caso dei due coniugi romani, che il Tribunale abbia riscontrato applicabili, con un po' di buona volontà, gli estremi dell'articolo 626 che riduce la pena alla reclusione fino a un anno, ovvero a una semplice multa fino a L. 16.000, nell'ipotesi che il furto sia commesso «su cose di tenue valore per provvedere a un grave e urgente bisogno». E, siccome il furto di cui al citato articolo 626,

è punibile solo su querela dell'offeso (querela che nella specie mancava), ecco che i due coniugi si sono potuti allontanare assolti, con soddisfazione di tutti, dall'aula di giustizia.

Tuttavia, non sempre possono verificarsi le fortunate coincidenze, di diritto e di fatto, che hanno permesso il finale non drammatico della triste vicenda romana. E invece tutti quanti sentiamo che anche in altri casi

L'AVVOCATO DI TUTTI

potrebbe manifestarsi l'esigenza di assolvere chi alla commissione di un reato sia stato spinto impellente dall'angoscia del bisogno. Ma, anche per queste altre ipotesi, quali che siano (di furto, di omicidio, di altro), c'è un articolo del Codice Penale che, nei limiti della doverosa prudenza, fortunatamente provvede. Si tratta dell'articolo 54, relativo al cosiddetto «stato di necessità». Esso proclama che non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi

stato «costretto» dalla necessità di salvare sé o altri «dal pericolo attuale di un danno grave alla persona», pericolo da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo. Le limitazioni di questa esimente sono molte, ma la sua funzione è ciononostante (e forse appunto per questo) provvida. Il caso classico di stato di necessità è quello di chi, per salvare sé dal naufragio o da una spartatoria, strappa il salvagente a un altro o si fa scudo del suo corpo. Ma la gamma delle possibili applicazioni, pur se limitata, è assai più varia. Si è giunti infatti una volta ad assolvere da ogni imputazione un portalettere che aveva sottratto da una raccomandata il denaro strettamente necessario ad acquistare un medicinale per il figlio morente, dopo aver speso per la cura di lui ogni suo risparmio.

La legge penale, insomma, è giustamente dura, ma non è affatto spietata. Il legislatore si rivela un uomo: un uomo come noi, che conosce e capisce e che, se può, perdona le nostre debolezze e le nostre virtù.

A. G.

Consulenza per i teleabbonati

• Qual è il canone di abbonamento TV dovuto da chi acquista un televisore in febbraio?

Premettiamo che all'atto della stipulazione del nuovo abbonamento l'utente, in qualsiasi periodo dell'anno sia venuto in possesso del televisore, deve sempre corrispondere il canone per il periodo che va dal 1° del mese in cui ha avuto inizio la detenzione dell'apparecchio sino al 30 giugno o al 31 dicembre, versando l'importo indicato nelle tabelle esposte presso gli Uffici Postali, mediante l'apposito modulo di c.c. 2.5500 (bianco con diagonale azzurra).

In particolare:
Per il periodo febbraio-dicembre il canone è di L. 13.100 per chi non è abbonato radio, e di L. 10.800 per chi è già abbonato radio ed in regola con il relativo pagamento del canone a tutto il 1959.

Per il periodo febbraio-giugno il canone è invece di L. 5.955 per chi non è abbonato radio, e di L. 4.905 per chi è già abbonato radio.

Si raccomanda di compilare il modulo di versamento in modo chiaro, pos-

sibilmente a macchina od in stampatello, e, per coloro che sono già abbonati alla radio, di citare nell'apposito spazio il numero di ruolo dell'abbonamento radio; quest'ultimo, se intestato al medesimo nominativo, verrà annullato d'ufficio.

In seguito l'URAR di Torino invierà l'apposito libretto a moduli perforati da utilizzare per i successivi rinnovi.

• Non ho potuto rinnovare l'abbonamento TV nel termine prescritto del

serie versata a mezzo dell'apposito modulo che Le verrà in seguito inviato direttamente dall'URAR di Torino.

• Non sono ancora in possesso del libretto TV e non ho ancora potuto quindi rinnovare l'abbonamento per il 1959. Come devo fare?

Spedisca subito all'URAR - Reparto Televisione - Via Luisa Del Carretto, 58 - Torino, una cartolina postale con la semplice dicitura: «Richiesta di libretto» seguita dalla chiara indicazione

mento, mentre il primo rimarrebbe scoperto, con tutte le conseguenze a Suo carico.

• In gennaio ho versato L. 7.145 a rinnovo del mio abbonamento TV per il 1° semestre 1959. Solo adesso, leggendo le tariffe pubblicate a pag. 4 del «Radiocorriere-TV», mi sono accorto che dovevo invece pagare L. 8.125, in quanto ho contratto l'abbonamento nel 1957 e quindi il 1959 è per me già il 3° anno solare d'iscrizione. Ditemi come posso regolarizzare la mia posizione, e se finora ho partecipato alle estrazioni del concorso «Radiotelefortuna» indetto dalla RAI.

Versi al più presto la differenza di L. 980 a mezzo di un modulo perforato contenuto nel Suo libretto di abbonamento TV. L'assicuriamo comunque che il versamento eseguito Le dà diritto ugualmente a partecipare al sorteggio dei premi del concorso «Radiotelefortuna».

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV indirizzare all'URAR - Reparto Televisione - Via Luisa Del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare ogni volta il numero di ruolo del proprio abbonamento.

ALLO SPORTELLO

31 gennaio, in quanto mi trovavo lontano da casa. Sono rientrato solo da pochi giorni: cosa devo fare per mettermi in regola?

Versi subito il canone di abbonamento, presso un qualsiasi Ufficio Postale, mediante uno dei moduli perforati contenuti nel libretto di iscrizione (vedere gli importi riportati a pag. 4 di questo stesso numero del Radiocorriere-TV).

La tardiva corrispondenza del canone comporta inoltre l'obbligo del pagamento di una soprattassa stabilita dalla legge; tale soprattassa dovrà es-

delle generalità, indirizzo, importo e data risultanti sulla ricevuta del primo versamento; l'URAR provvederà a inviarLe a giro di posta un modulo di c/c per il pagamento del canone e successivamente Le farà pervenire il libretto.

Si raccomanda di non ricorrere ad altre forme di versamento; in particolare di non usare assolutamente un modulo per nuovo abbonato, poiché un versamento effettuato in tale modo, anziché essere utilizzato a rinnovo dell'abbonamento, darebbe luogo all'emissione di un secondo abbonamento.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** *Prev. del tempo per i pescatori*
6.45 *Lavoro italiano nel mondo*
7.15 *Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo*
7.30 *Culto Evangelico*
7.45 * *Musica per orchestra d'archi*
 Mattutino, di Orio Vergani (Motta)
8 Segnale orario - *Giornale radio* -
 Rassegna della stampa italiana
 in collaborazione con l'A.N.S.A. -
Prev. del tempo - Boll. meteor.
8.30 *Vita nei campi*
9 * *Musica sacra*
 Bach: *Sonata n. 3 in re minore*;
 Schubert: *«Salve Regina»* op. 153
9.30 *SANTA MESSA* in collegamento
 con la Radio Vaticana, con breve
 commento liturgico del Padre
 Francesco Pellegrino
10 Spiegazione del Vangelo, a cura
 di Mons. Antonio Zama
10.15 *Notizie dal mondo cattolico*
10.30-11.15 *Trasmisione per le Forze*
Armate
 «Il Settebello» - Rivista-quiz di
 Jurgens e D'Ottavi, condotta da
 Corrado - Compagnia di Rivista
 di Roma della Radiotelevisione
 Italiana - Realizzazione di Maurizio
 Jurgens
12 Parla il programmatista
12.10 *Il mondo della canzone*
 Orchestra diretta da Enzo Cera-
 glioli
 Cantano Giorgio Consolini, Ro-
 sella Guy (Chlorodonti)
12.25 *Calendario*
12.30 * *Album musicale*
 Negli interv. comunicati commerciali
12.55 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
13 Segnale orario - *Giornale radio* -
 Previsioni del tempo
 Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25
FANTASIA DELLA DOMENICA
 Divertimento musicale di Mario
 Migliardi
 Lanterne e lucciole (13.55)
 Punti di vista del Cavalier Fan-
 tasio (G. B. Pezzoli)
14 *Giornale radio*
14.15 *Canzoni per tutti*
 con le voci di Julia De Palma,
 Giorgio Consolini e il complesso
 diretto da Beppe Moietta
*** Musica operistica**
14.30-15 *Trasmissioni regionali*
15 * *Frank Chacksfield e la sua or-*
chestra
15.15 *Piace al Nord, piace al Sud*
 Quartetto Van Wood
15.30 *RADIOCRONACA DEL SECON-*
DO TEMPO DI UNA PARTITA
DEL CAMPIONATO NAZIONALE
DI CALCIO SERIE A (Stock)
16.30 *Coppa Europa*
 Torneo per i ragazzi tra i cam-
 pion della fantasia
Spagna-Italia
 Compagnia di Rivista di Milano
 della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Renzo Tarabusi (Motta)
17.15 *Discorama Jolly-Verve*
 (Società Saar)
17.30 *CONCERTO SINFONICO*
 diretto da CARLO FELICE CIL-
 LARIO con la partecipazione del
 pianista Gherardo Macarini Car-
 miniani
 Albion-Glazotto: *Adagio in sol mi-*
nore, per archi; Ghebert: *Concerto*
per pianoforte e orchestra; a) *Allegro*
sostenuto con ritmo; b) *Molto*
adagio; c) *Allegretto alla marcia*, di
 Vivaldi - *Allegro moderato*; Mortari:
Arioso e Toccata (La Strage degli
Innocenti); Fernandez: *Batuque*
(dalla suite «Relais du pastorel-
lo»); Cimara-Respighi: *Le astuzie*
femminili, sinfonia
 Orchestra sinfonica di Roma del-
 la Radiotelevisione Italiana
 (Ricordi)
 Nell'intervallo:
Risultati e resoconti sportivi
19.15 *Canzoni presentate al IX Festival*
di Sanremo 1959
 Orchestra diretta da W. Galassini

- 19.45** *La giornata sportiva*
20 * *Ricordi di Rio de Janeiro*
 Negli interv. comunicati commerciali
 * Una canzone alla ribalta
 (Lanerossi)
20.30 Segnale orario - *Giornale radio*
 - *Radiosport*
21 *Passo ridottissimo*
 Varietà musicale in miniatura
PIPPLO LO SA
 Varietà musicale di Umberto Si-
 monetta presentato da Liliana
 Feldman - Compagnia di Rivista
 di Milano della Radiotelevisione
 Italiana - Orchestra diretta da
 Pippo Barzizza - Realizzazione di
 Guglielmo Zucconi
21.50 *Lectures del Purgatorio*
 a cura di Natalino Sapegno
Canto XV - Dizione di R. Valli
 * *Torelli: Concerto grosso in si*
bemolle maggiore op. 8 n. 4 per
 due violini obbligati, archi e
 cembalo
22.15 *VOCI DAL MONDO*
22.45 *Concerto del Duo Gulli-Cavallo*
 Beethoven: *Sonata in sol maggiore*
n. 10 op. 96, per violino e pianofor-
te; a) *Allegro moderato*; b) *Adagio*
espressivo; c) *Scherzo (Allegro)*; d)
 Poco Allegretto
23.15 *Giornale radio - Questo campio-*
nato di calcio, commento di
 E. Danese - * *Musica da ballo*
24 Segnale orario - *Ultime notizie* -
 Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16** *Darius Milhaud*
Le carnaval d'Aix fantasia per
 pianoforte e orchestra
 Solista Alberto Bersone
 Orchestra Sinfonica di Torino della
 Radiotelevisione Italiana, diretta da
 Franz André
16.20 *Processo e morte del carnevale*
 Programma a cura di Gastone Da
 Venezia e Bartolomeo Rossetti
 Il rituale carnevalesco nelle usanze
 e negli spettacoli popolari: il Con-
 trasto, il Processo, il Testamento,
 la Contesa, il Bruscello, la Befanata
 Compagnia di Prosa di Roma della
 Radiotelevisione Italiana con Arnol-
 do Foà, Ubaldo Lay, Cesare Polac-
 co, Odoardo Spadaro, Alberto Ta-
 legalli
19 *Comunicazione della Commissione*
Italiana per l'Anno Geofisico
Internazionale agli Osservatori
geofisici
Biblioteca
 Il viaggio di Mozart a Praga di
 Eduard Mörike, a cura di Mario
 Dell'Arco
19.30 * *Johann Christian Bach*
Concerto in si bemolle maggiore
op. 7 n. 5 per cembalo e archi
 Allegro - Andante - Allegro
 Solista Gustav Leonhardt
 Orchestra Sinfonica di Vienna, di-
 retta da Paul Sacher
Alexandre Tansman
 Capriccio per orchestra
 Ballata - Notturno - Scherzo
 Orchestra Sinfonica di Louisville,
 diretta da Robert Whitney
20 *La lotta contro i rumori*
 Carlo Toscani: *Le norme per la*
repressione in altri Paesi
20.15 * *Concerto di ogni sera*
 F. Chopin (1810-1849): *Sonata in*
si bemolle minore op. 35
 Grave, doppio movimento - *Scher-*
zo - Marcia funebre - Presto
 Pianista Vladimir Horowitz
 C. Debussy (1862-1918): *Estam-*
pes

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** *Chiara fontana*, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 *Antologia* - Da «Weir of Hermiston» di Robert Louis Stevenson:
 «Realità tempestosa»
13.45-14.30 *Musiche di Bach, Rameau, Blavet e Boccherini* (Replica del
 «Concerto di ogni sera» di sabato 7 febbraio)

SECONDO PROGRAMMA

MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta:

- 13** Ping-Pong
05' Rascel presenta Rascel
 (Alberti)
20' La collana delle sette perle
 (Lesso Gabani)
25' Flash: istantanee sonore
 (Palmolive-Colgate)
13.30 Segnale orario - *Giornale radio*
 delle 13.30
40' *Spensieratissimo*
 Rivistina della domenica di Dino
 Verde
 Compagnia del Teatro Comico
 Musicale di Roma della Radio-
 televisione Italiana
 Regia di Riccardo Mantoni
 (Mira Lanza)
14 *Scatola a sorpresa: dalla strada*
al microfono
 (Simmenthal)
14.05-14.30 * *Hugo Winterhalter e la*
sua orchestra
 Negli intervalli comunicati commer-
 ciali
14.30-15 *Trasmissioni regionali*
15 * *Il discobolo*
 Attualità musicali di Vittorio Zi-
 velli
 (Arrigoni Trieste)
15.30 Previsioni del tempo - Bollettino
 meteorologico e della transitabi-
 lità delle strade statali
Orchestra diretta da Franco Mo-
joli ed Eros Sciorilli
 Cantano Natalino Otto, Vittorio
 Paltrinieri, Tullio Pane, Franca
 Raimondi, Giacomo Rondinella
 Tab-Roux: *So che tu*; Panzeri-Dor-
 relli: *Non ti vedo*; Filiberto-Olivares:
 «A resatella»; Tampa-Godini: *Taba-*
quera; Cherubini-Cesarini: *Come il*
fumo; Astro Mari-Brugg-Riley: *E'*
tanto grigio il cielo; Speccia-Casa-
 del: *Visparella*



Il pianista Gherardo Macarini Carminiani, Gherardo Macarini Carminiani, nel concerto che viene trasmesso alle 17.30 per il Programma Nazionale

- Commenti musicali di Firmino
 Sifonia
 Regia di Gastone Da Venezia
17.25 *Michael Tippett*
Concerto per doppia orchestra
d'archi
 Allegro con brio - Adagio cantabile -
 Allegro molto
Ferruccio Busoni
Fantasia indiana op. 44 per pia-
 noforte e orchestra
 Solista Armando Renzi
 Orchestra Sinfonica di Roma della
 Radiotelevisione Italiana, diretta da
 Walter Goehr
18.05-18.15 Parla il programmatista
 Pagodes - Soirée dans Grenade -
 Jardins sous la pluie
 Pianista Hans Henkemans
21 *Il Giornale del Terzo*
 Note e corrispondenze sui fatti
 del giorno
21.20 *TANNHAUSER*
 Grande opera romantica in tre
 atti di Richard Wagner
 Germano Deszö Ernest
 Tannhäuser Karl Liebi
 Wolfram von Eschenbach Eberhard Wächter
 Walter von Vogelweide
 Biterolf Alois Pernerstorfer
 Enrico lo scrittore Walter Brunelli
 Reinmar von Zweter
 Elisabetta Gré Brouwenstijn
 Venere Herta Wilfert
 Un giovane pastore Rudi Schwaiger
 Direttore Artur Rodzinski
 Maestro del Coro Nino Antonel-
 lini
 Orchestra Sinfonica e Coro di
 Roma della Radiotelevisione Ita-
 liana
 (Registrazione)
 (v. articolo illustrativo a pag. 8)
 Nell'intervallo fra il secondo e
 il terzo atto: *Libri ricevuti*

POMERIGGIO DI FESTA

- 16** *FESTIVAL*
 Rivista di Mario Brancacci
 Regia di Amerigo Gomez
17 *MUSICA E SPORT*
 Melodie e ritmi
 (Tito Lipton)
 Nel corso del programma:
Radiocronaca del Premio Capa-
nelle dell'Ippodromo di Villa Glo-
ri in grigio il cielo; (Radiocronista Alber-
 to Giubilo)
18.30 * *BALLATE CON NOI*

INTERMEZZO

- 19.30** * *Canzoni in allegria*
 Negli interv. comunicati commerciali
 Una risposta al giorno
 (A. Gazzoni & C.)
20 Segnale orario - *Radiosera*
20.30 *Passo ridottissimo*
 Varietà musicale in miniatura
SPETTACOLO DELLA SERA
VENTIQUATTRESIMA ORA
 Programma in due tempi presen-
 tato da Mario Riva
 Orchestra diretta da Gianni Ferrio
 Regia di Silvio Gigli
 (I TEMPO)
21.30 *Orchestra diretta da Gino Conte*
 Cantano Gloria Christian, Tony
 Cucchiara, Dana Gha, Claudio
 Terni
 Beretta-Casadei: *Tre volte baciami*;
 Testoni-Felz-Gietz: *Volevo un tan-*
go; Panzeri-Delance-Gomez: *Dors,*
mon amour; Pinchi-Sigman-De Rosa:
Buonasera (signorina); Odorici: *Se-*
renata amara
22 * *Miniature operistiche*
 Pagine da Rigoletto, di Verdi
 Cantano Ilde Guden, Mario Del
 Monaco, Aldo Protti
22.30 *DOMENICA SPORT*
 Echi e commenti della giornata
 sportiva
23-23.30 *Canzoni di Piedigrotta 1958*

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
 23.35-0.30: Vacanza per un continente - Piccoli complessi - 0.34-1: Musiche in technicolor - 1.05-1.30: Noi le cantiamo così - 1.34-2: Musica sinfonica - 2.04-2.30: Musica sotto le stelle - 2.34-3: Due mani sulla tastiera - 3.04-3.30: Musica operistica - 3.34-4: La bottega della fantasia - 4.04-4.30: Parata d'orchestra - 4.34-5: Girotondo di successi - 5.04-5.30: Musica varia - 5.34-6: Cantiamo insieme - 6.04-6.35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA SPORTIVA

Campionato di calcio Divisione Nazionale

Serie A XIX Giornata

Bari (14) - Roma (21)	
Fiorent. (28) - Alessandr. (12)	
Genoa (16) - Bologna (16)	
Lazio (16) - Lanerossi V. (18)	
Milan (28) - Napoli (19)	
Padova (19) - Inter (26)	
Spal (15) - Triestina (10)	
T. Torino (10) - Sampdoria (21)	
Udinese (11) - Juventus (24)	

Serie B XX Giornata

Atalanta (27) - Marzetta (25)	
Cagliari (22) - Brescia (18)	
Como (17) - Messina (21)	
Novara (22) - Reggiana (22)	
Palermo (22) - Simmenthal (19)	
Prato (6) - Venezia (18)	
Sanbened. (13) - Z. Modena (16)	
Taranto (20) - Catania (17)	
Verona (16) - Parma (18)	
Vigevano (15) - Lecco (24)	

Serie C

Girone A - XX Giornata

Biellesse (14) - Legnano (19)	
Casale (16) - Siena (27)	
Forlì (18) - S. Ravenna (15)	
Livorno (27) - Piacenza (14)	
Lucchese (13) - Sanremese (18)	
Mestrina (16) - Pordenone (13)	
Pisa (21) - P. Vercelli (23)	
P. Patria (15) - Carbonara (19)	
Treviso (15) - Spezia (21)	
Varese (12) - Ozo Mantova (26)	
ripesa Cremonese (14)	

Girone B - XIX Giornata

Anconit. (21) - Foggia Inc. (17)	
Arezzo (17) - Lecce (15)	
Casertana (11) - Reggina (18)	
Cirie (13) - Catanzaro (24)	
Cosenza (23) - Chieti (21)	
Fodit (19) - Pescara (16)	
L'Aquila (19) - Siracusa (18)	
Salernitana (13) - Marsala (20)	
Trapani (18) - Barletta (21)	

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati della partita di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, e C

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica delle varie squadre

TELEVISIONE

domenica 8 febbraio

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — S. MESSA

11.30 RUBRICA RELIGIOSA

12 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
SVIZZERA: Davos

Campionato europeo di pattinaggio artistico - Figure libere femminili

Telecronista: Carlo Bacarelli

14.30 VIAREGGIO: CORSO MASCHERATO

POMERIGGIO SPORTIVO

15.10 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO E NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17 — IVANHOE

Il cavaliere teutonico

Telefilm - Regia di Lance Comfort

Distrib.: Screen Gems

Interpreti: Roger Moore, John Pike, Robert Brown

POMERIGGIO ALLA TV

17.30 Dal Teatro S. Carlo in Napoli

IL CAMPANELLO

Melodramma giocoso in un atto

Parole e musica di Gaetano Donizetti

Personaggi ed interpreti:

Don Annibale Pistacchio

Alfredo Mariotti

Serafina Mafalda Micheluzzi

Madama Rosa Clara Belner

Enrico Renato Capecechi

Spiridione Antonio Pirino

Maestro concertatore e direttore: Francesco Molinari Pradelli

Direttore del coro: Michele Lauro

Scene di Camillo Parravicini

Regia teatrale di Vittorio Viviani

Ripresa televisiva di Lelio Galletti

(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 RITRATTO D'ATTORE

Maria Schell

a cura di Fernaldo Di Giammatteo

19.15 RITMI D'OGGI

con Armandino e il suo complesso

Realizzazione di Armando Nalbone

19.40 AVVENTURE IN AFRICA

a cura di Armand e Michaela Denis

IX - L'Isola dei pinguini

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

La SETTIMANA INCOM - FILM GIORNALE SEDI - MONDO LIBERO

a cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Imec Biancheria - Durban's - Star - Scuola Radio Elettra)

21 — Renato Rascel presenta

STASERA A RASCAL CITY

di Leoni e Rascel

con Isa Bellini, Tina De Mola, Memmo Carotenuto, Peppino De Martino, Luigi Pavese e i Cinque Ciro's

Orchestra e coro diretti da Bruno Canfora

Coreografie di Norman Thomson

Scene e costumi di Folco Regia di Eros Macchi

22.10 - 50 ANNI -

(1898-1948)

Episodi di vita italiana tra cronaca e storia a cura di Silvio Negro

Regia di Gian Vittorio Baldi

IX. 1943-1945: Il prezzo della pace

23.10 TELEGIORNALE

Edizione della notte

e

LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TIBERIO MITRI E L'INDOSSATRICE JICKY JONSON RISPONDERANNO AL NUOVO QUESITO CHE ENZO TORTORA PRESENTERA' STASERA IN "ADAMO CONTRO EVA"



Prod. Film Telerama

Marito e moglie devono recarsi insieme a fare gli acquisti? Chi dei due deve pagare e portare i pacchi? A questi interrogativi sarà data risposta stasera, alle 20.50, durante il programma televisivo offerto dalla Durban's, produttrice delle famose Creme di Bellezza Durban's: le creme del successo!

abbonatevi al

RADIOCORRIERE-TV

CONOSCETE IL TANGO ARGENTUOLO?



E' la specialità di Rascel. Ve ne darà una lezione teorico-praticheggiante questa sera, in Carosello. Vedrete con quanta grazia egli riesce a... farsi piroettare dalla sua snella partner. Per forza, Rascel dovrà concludere che è meglio evitare... i grassi, usando la margarina Foglia d'Oro, il più leggero dei condimenti. Ma dev'essere la vera Foglia d'Oro!

LOCALI

18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musik für junge

RADIO VATICANA

ricordi, presentato da Pierre
Hiégel. **20,10** Il successo de
giorno. **20,15** La canzone in

Arriaga: Quartetto n. 2 in la
H. Wolf: Serenata italiana in so
maggiore. 23,20 I giorni de
nostri anni. 23,50 Epilogo. 24

B B C

SVIZZERA
BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

9,30 Notiziario. **19,43** *L'allegro contadino*, operetta di Leo Fall

29

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.35** *Prev. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - *Giornale radio* - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - *Domenica sport* - ** Musiche del mattino*
Matutino, di Orio Vergani (7.55) (Mozz)
- 8-9** Segnale orario - *Giornale radio* - *Prev. del tempo* - Boll. meteor. - ** Crescendo* (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** *La Radio per le Scuole* (per la III, IV e V classe elementare)
Tanti fatti, settimanale di attualità a cura di Antonio Tatti
- 11.30** ** Musica sinfonica*
Vivaldi: *Concerto in sol minore op. 6 n. 1* per archi e cembalo: a) Adagio - Allegro, b) Largo, c) Allegro (Violinista: Georges Ales - Orchestra d'archi dell'Oiseau Lyre - diretta da Louis De Fromenti); Rousset: *Concerto op. 34* per piccola orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Presto (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Paul Sacher)
- 11.55** *Cocktail di successi* (Dischi: Roulette)
- 12.10** *Il mondo della canzone*
Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Nella Colombo, Gianni Marzocchi, Bruno Rosettini, il Duo Blengio
Filibello-Bassi: *Donna innamorata*, Pinchi-Savina: *Il tuo silenzio è amore*, Pinchi-Rampoldi: *Ti manderò una bambola*, Da Vinci-Faboz: *Pastorello d'Abruzzo*, Misselvia-Algueiro: *Buenas días, María* (Chlorodont)
- 12.25** Calendario
- 12.30** ** Album musicale*
Negli interv. comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... *vial* (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - *Giornale radio* - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25
MUSICA AL KURSAAL
Lanterne e lucciole (13.55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** *Giornale radio* - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 14.30-15.15** *Trasmissioni regionali*
- 16.15** *Prev. del tempo per i pescatori* - Le opinioni degli altri
- 16.30** *Musiche di Francesco Santoliquido*
a) Malmconia; b) I giardini di Ualata; c) Je sais la source; d) I giardini notturni; e) Improvviso in do maggiore (Guido De Amicis Roca, baritone); Ermelinda Magnetti, pianoforte)
- 17** *Giornale radio*
Direttissimo Nord-Sud
Settimanale per i giovani, a cura di Giorgio Buridan, Stefano Jacomuzzi e Gianni Pollone - Allestimento di Italo Alfaro
- 17.30** *La voce di Londra*
- 18** *Orchestra diretta da Gino Conte*
Cantano Mario Abbate, Antonio Basurto, Gloria Christian, Dana Ghia, Maria Paris
Pinchi-Gioia-Fetz-Gietz: *Melodia d'amore*; Liman-Salvi: *Trulla rullero, trullalero*; Testa-De Vita: *Anche domani*; Cioffi: *Fremmesia*; Cherubini-Concina: *Zio Popoff*; Taba-Bianco: *Delirio*; Zalla-Tosoni: *Vurria 'na canzoncilla*
- 18.30** *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 18.45** *Incontri musicali*
Nietzsche e Wagner: il romanzo di due geni
a cura di Liliana Scalerò
TV. La luminosa follia
- 19.15** *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

- 19.30** *L'APPRODO*
Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti
Raffaele Brignetti; Le belve grigie - Note e rassegne
- 20** ** Complessi vocali*
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
- 20.30** Segnale orario - *Giornale radio* - Ponte con le capitali - Radio-sport
- 21** *Passo ridottissimo*
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO VOCALE STRUMENTALE
diretto da LUIGI TOFFOLO
organizzato dalla Radiotelevisione Italiana per conto della ditta Martini & Rossi con la partecipazione del soprano Graziella Sciutti e del tenore Luigi Infantino
Ferrari-Trearte: *Le astuzie di Bertoldo*; sinfonia; Puccini: Turandot: «Non piangere, Lù»; Mozart: *Le nozze di Figaro*: «Deh! vieni, non tardar»; Puccini: Tosca: «Recondita armonia»; Donizetti: *La figlia del reggimento*: «Le ricchezze, il rango»; Puccini: *Manon Lescaut*: Intermezzo; Verdi: *1) Luisa Miller*: «Quando le sere al placido»; 2) Falstaff: «Sul fil d'un soffio etesio»; Puccini: Tosca: «E lucean le stelle»; Stravinski: *The Rake's Progress*: Scena ed Aria di Anna; Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga*: Preludio atto primo
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- 22.15** ** Woody Herman e la sua orchestra*
- 22.30** *La montagna degli eremiti*
Documentario di Vittorio Mangili
- 23** ** Santa Attilio Bossio*
- 23.15** *Giornale radio*
Orchestra diretta da Marcello De Martino e Piero Umiliani
Cantano Miranda Martino, Elio Mauro, Nilla Pizzi, Teddy Reno e il Quartetto 2 + 2
- 24** Segnale orario - *Ultime notizie* - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** *Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici*
* Henry Purcell
Tre Suites per cembalo
In la minore n. 4
Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda
In re minore n. 7
Allemanda - Corrente - Hornpipe
In fa maggiore n. 8
Preludio - Allemanda - Corrente - Minuetto
Clavicembalista Thurston Dart
Darius Milhaud
La Cheminée du Roi René, suite per quintetto di strumenti a fiato
Cortège - Aubade - Jongleurs - La Maousinglade - Joutes sur l'arc - Chasse à Valabre - Madrigal, Nocturne
«Ensemble instrumental à vent de Paris»
- 19.30** *La Rassegna*
Cultura spagnola
a cura di Angela Bianchini
- 20** *L'Indicatore economico*
- 20.15** *Concerto di ogni sera*
G. Tartini (1692-1770): *Concerto in re minore per violino e orchestra* (revisione Sigeti)
Allegro - Grave - Presto
Sollista Joseph Sigeti
Orchestra d'archi diretta da Georg Szell

- 9** **MATTINATA IN CASA**
CAPOLINEA
- Diario - Notizie del mattino
15': Canzoni di oggi
(Margarita Flavina Extra)
30': L'Arca di Noè
45': Voci e chitarre (Tuba)
Renato Turi
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
- Dedicato a... - 15': Non dimenticare queste canzoni - 30': Moda e fuori moda - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12.10-13** *Trasmissioni regionali*
- 14** **TEATRINO DELLE 14**
Lui, lei e l'altro
Raffaele Pisu, Antonella Stenì, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - *Giornale radio delle 14.30*
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Asippas)
- 14.40-15** *Trasmissioni regionali*
45' K. O., incontri e scontri della settimana sportiva (Terme di Crodo)
- 15** *Galleria del Corso*
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
- 15.30** Segnale orario - *Giornale radio delle 15.30* - Previsioni del tempo - Bollettino meteor. e della transibilità delle strade statali
- 40'** *Orchestra diretta da V. Piubeni*
Cantano Giorgio Consolini, Wera Nepy, Dino Sarti
Bertini-Cavallari: *Non abbandonarmi*; Colombi-Redi: *Non so difendermi*; Pinchi-Donida: *Quando il cuore s'innamora*; Panzeri - Mascheroni: *L'ultimo bacio*



Il maestro Francesco Santoliquido del quale vengono trasmesse alle 16.30 per il Programma Nazionale alcune scelte composizioni

- MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
13 Ping-Pong
05' Canzoni al sole (Cera Grey)
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - *Giornale radio delle 13.30*
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)

- POMERIGGIO IN CASA**
- 16** **JUKE BOX**
Un programma di F. Soprano
- 17** *Teatro del Pomeriggio*
IL DONO DEL MATTINO
Commedia in tre atti di Giovacchino Forzano
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Carla Bizzarri
Lucia Belli
Il conte Carlo de Flavio
Fernando Paresse
La signora Ersilia Wanda Pasquini Annibale
Tino Erier
Il maestro elementare Franco Luzzi
L'ufficiale postale Carlo Principini
Il cavalier Castelli Rodolfo Martini
Il dottore Giorgio Piamonti
Il piovano Alfredo Bianchini
La serva della signora Ersilia Adriana Innocenti
Una villeggiante Anna Teresa Giunta
Un operaio Corrado De Cristoforo
Un cliente Gualberto Giunti
Regia dell'Autore (Registrazione)

- 18.30** *Orchestra diretta da Dino Olivieri*
- 19** **CLASSE UNICA**
Costantino Mortali - La persona, lo Stato e le comunità intermedie: La funzione amministrativa
Pasquale Pasquini - Elementi di zoologia: Generalità sui Vertebrati: gli Anamni

- INTERMEZZO**
- 19,30** ** Dal tango al rock and roll*
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** *Passo ridottissimo*
Varietà musicale in miniatura
Il giro del Cefra in ottanta giorni (Miscela Leone)

- SPETTACOLO DELLA SERA**
- 21.15** **VENTIQUATTRESIMA ORA**
Programma in due tempi presentato da Mario Riva
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Regia di Silvio Gili (II TEMPO) (Asipp)

- 22.30** *Ultime notizie*
I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Orchestra Nazionale della Radiodiffusione Televisione Francese diretta da Manuel Rosenthal
Ravel: *Daphnis et Chloé*; Suite dal balletto; Poulenc: *Les animaux modèles*
- 23.15-23.30** Siparietto

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13 *Chiara fontana*, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 *Antologia* - Da «Passioni del Risorgimento» di Raffaello Barbiera: «Milano romantica»
13.30-14.15 ** Musiche di Chopin e Debussy* (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 8 febbraio)

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 3153
23.35-0.30: Disco verde: via libera alla musica - 0.36-1: Le voci di Gloria Christian e Teddy Reno - 1.06-1.30: Musica per i vostri sogni - 1.36-2: Motivi per le strade - 2.04-2.30: Musica operistica - 2.36-3: Scatoleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale
a) 14: Lezione di Italiano Prof.ssa Fausta Monelli
b) 14.30: Due parole tra noi
a cura della Direttrice dei corsi Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
c) 14.40: Lezione di Matematica
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 LA GIRAFFA
Appuntamento settimanale con i giovani nello Studio 1
In questo numero:
Il girotondo dei giorni
La notizia in cornice
a cura di Giovanni Mosca
Divertiamoci insieme:
Maschere e costumi di Carnevale

Caleidoscopio:

Cristalli al microscopio
Teatrino in miniatura
Cartoni animati:
Scrappy boyscout
Realizzazione di Lorenzo Ferrero

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
18.45 IL PIACERE DELLA CASA
Rubrica di arredamento a cura di Paolo Tilche
19.05 CANZONI ALLA FINESTRA
Con Geo Zoffoli e il suo complesso
19.35 TEMPO LIBERO
Tramissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina
20.05 TELESPORT

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
Edizione della sera
20.50 CAROSELLO
(Macchine da cucire Singer - Pasta Barilla - Bimba - Vecchia Romagna Biondi)
21 LA DOMENICA DELLA BUONA GENTE
Film - Regia di Anton Giulio Majano
Prod.: Trionfalcine
Interpreti: Sophia Loren, Renato Salvatori, Maria Fiore
22.35 IL GIRASOLE
Rassegna settimanale del Cinema italiano, diretta da Sandro Pallavicini
23 QUESTIONI D'OGGI
Educazione civica
Servizio di Alfredo Di Laura
23.15 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Il film di questa sera

La domenica della buona gente



Sophia Loren, interprete del film

Abbiamo sempre stimato Anton Giulio Majano, il cui nome, in veste di sceneggiatore, è legato, tra l'altro, ad uno dei film bisbetici più « incompresi » e che maggiormente amiamo (Un giorno nella vita). Romanziere, scenarista, regista cinematografico e, tra i più validi, della televisione, Majano, nel suo La domenica della buona gente, dimostrò quanto possano essere appassionanti le storie semplici degli « uomini di tutti i giorni », di coloro, cioè, che incontriamo di solito per via, in un cinema o allo stadio e che, magari, dopo il fugace contatto dello sfiorarsi lungo un marciapiede, dell'ora e mezza trascorsa insieme durante una partita o la proiezione di un film, non rivedremo mai più. Eppure qualche cosa di loro è rimasto nel nostro subconsciente senza che noi lo spessimo: e quel qualche cosa ci riaffiorerà alla memoria dopo tanto tempo: un volto, un atteggiamento, un tic, un sorriso particolare o una improvvisa smorfia di sofferenza. E nel suo La domenica Majano ha come voluto scavare nella sua memoria, per farne riaffiorare persone e tipi venuti a contatto con lui per quell'attimo - a cui abbiamo accennato - e in queste persone e in questi tipi, molti di noi possono riconoscersi, perché, nel suo complesso, la « buona gente » di ogni giorno ha gli stessi, o molto simili, problemi,

gioisce o soffre per le identiche nostre gioie e gli identici nostri dolori. E Majano, sulla base di un soggetto di Vasco Pratolini e Gian Domenico Giagni, sceneggiato dai due autori in collaborazione con M. Puccini e lo stesso regista, ha voluto cogliere questa « buona gente » nei suoi atteggiamenti domenicali, raccontando le storie di alcuni esemplari umani scelti tra la folla. Ed ecco la vicenda di un ex-calciatore che cerca lavoro e che spera di poter essere « ingaggiato » come allenatore dalla squadra del Napoli, che, quel giorno, si misura con un « undici » romano: ogni minuto della partita è uno spasimo per lui, perché egli sa che proprio dall'esito dell'incontro dipenderà la realizzazione del suo desiderio: ma il Napoli perde e il calciatore vede sfumare le sue speranze: e, come se non bastasse, sta per perdere anche la moglie: ma (Dio protegga) la « buona gente » di tutti i giorni la sua bambina lo farà riconciliare con la donna. Ecco l'amena storiella del pensionato che ha riempito la schedina del totocalcio sperando di vincere le 300.000 lire che gli sarebbero necessarie per rimettere in sesto la sua situazione finanziaria pericolante. E quando crede di aver fatto 13, la sua fantasia si sbriglia e incomincia a galoppare in grandiosi progetti: poi sa che in realtà ha « fatto

12 » e i 4 milioni che ha vinto, ora, gli sembrano pochi. Ma alla partita ha assistito anche Giulio, fidanzato di Maria, un disoccupato che uno zio della ragazza, che pranza quel giorno in casa sua, dovrebbe « sistemare ». Mario invece è là, allo stadio: e allo stadio (le vie della Misericordia sono infinite) incontra una ragazza di Salerno che si è mossa dalla sua casa per rintracciare l'uomo che, dopo averla resa madre, l'ha abbandonata. E' esasperata, ed a Giulio che cerca di calmarla, di confortarla, esprime progetti di violenza. Ma quando incontra l'uomo per cui si è mossa da lontano, nella sua borsa non trova più la pistola che Giulio le ha sottratta. Poi Giulio torna a casa e, dopo una scena di Maria, perché è mancato al pranzo con lo zio, si riconcilia con lei. Perché, sembrano affermare Majano e i suoi collaboratori, in fondo la vita è meno brutta di quel che non appaia e la Provvidenza aiuta sempre la « buona gente »: in sostanza presto o tardi tutto si accomoda. Su queste tre storie principali Majano ha imbastito una episodica viva, varia, che, nonostante qualche piccolo cedimento del racconto, riesce a comporsi in un quadro unitario. E il film si vede con diletto, talvolta con emozione: anche perché nel nutrito « cast » figurano molti nomi di attori largamente popolari e cari al pubblico: i nomi di Maria Fiore, Sophia Loren, Renato Salvatori, Carlo Romano, Vittorio Sanipoli e Fiorenzo Fiorentini. Insomma un film gradevole in cui molta « buona gente » si riconoscerà.

caran.



Questo è il momento del Formitrol!

Voi state per uscire.
Fuori il tempo è umido e freddo...
un vero tempo da malattie.

Ma Voi prendete il Formitrol.
Formitrol, energico antisettico,
vi difende da mal di gola,
raffreddori, influenza.

Tenete sempre a portata di mano
un tubetto di Formitrol!

Formitrol



DR. A. WANDER S.A. MILANO

abbonatevi al

RADIOCORRIERE-TV

Lunedì 9 febbraio ore 20,50

BINACA

presenta alla TV una novità

Carosone

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * Musiche del mattino
Mattutino, di Orio Vergani (7.45) (Motta)
Le Commissioni parlamentari (7.50)
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * Crescendo (8.15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle elementari)
Il teatrino viaggiante, a cura di Gian Francesco Luzi
- 11.30** * Musica da camera
Grieg: Sonata in do minore, op. 45 n. 3, per violino e pianoforte; a) Allegro molto e appassionato, b) Allegro espressivo (alla romanza), c) Allegro animato (Violinista Joseph Fuchs, pianista Franck Sheridan)
- 11.55** Il quarto d'ora Durium
Motivi di successo (Durium)
- 12.10** Orchestra diretta da Enzo Ceragioli
Cantano Giorgio Consolini, Rossella Guy, Dino Sarti
Calibi-Granados: Andalusia; Cambi: E' tempo perso; Panzeri-Delance: Beaud: La pioggia cadrà; Pinchi-Fancillati: C'era la luna
- 12.25** Calendario
- 12.30** * Album musicale.
Negli interv. comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via! (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25
TEATRO D'OPERA
(Margarina Flavin Extra)
Lanterne e lucciole (13.55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Arti plastiche e figurative, di Raffaele De Grada - Cronache musicali, di Giulio Confalonieri
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Ai vostri ordini
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 17** Giornale radio
Programma per i ragazzi
Settecolori
Settimanale per i ragazzi, a cura di Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci
- 17.30** Canzoni di Piedigrotta 1958
- 17.50** Angelo Ortisi: Come l'uomo si difende dalla valanghe
- 18** Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO
diretto da FRANCO CARAC-
CIOLO
Prokofiev: Ouverture su temi ebraici op. 34; Britten: Variazioni su un tema di Franck Bridge; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 (Scozzese); a) Andante con moto - Allegro agitato, b) Vivace non troppo (Scherzo), c) Adagio, d) Allegro vivacissimo
Orchestra da camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 10)
Nell'intervallo:
Università Internazionale Gugliel-

mo Marconi (da Londra)
L'Inghilterra nell'era atomica
XI. Stephen Spender: La poesia inglese al bivio

- 19.45** La voce dei lavoratori
- 20** * Canzoni di tutti i mari
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport



Dino Sarti canta alle 12.10 con l'orchestra del maestro Ceragioli

- 21** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
IL RACCOMANDATO DI FERRO
Tragicommedia in tre atti di Efraim Kishon
Traduzione di Samuel Avisar
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Ernesto Calindri e Aldo Silvani
Tavi Pucekin Adolfo Geri
Jacov Pucekin Giorgio Piamonti
Frida, moglie di Jacov Nella Bonora
Itamar Levanon Tino Erier
Il dott. Toran Ernesto Calindri
Dov Steiner Mario Bardella
Shoshanna Giuliana Corbellini
Hershel Franco Luzzi
Moshe Aldo Silvani
Regia di Umberto Benedetto
- 23.15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - * Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Autorità e libertà nelle recenti esperienze costituzionali a cura di Gianni Baget Bozzo
- 19.30** Novità librerie
La letteratura romana del Norden, a cura di Alessandro Ronconi
- 20** L'Indicatore economico
- 20.15** Concerto di ogni sera
Ludwig van Beethoven (1770-1827)
Dueto in do maggiore op. 147 n. 1 per clarinetto e fagotto
Allegro comodo - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegretto)
Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto
Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte
Allegro, ma non tanto - Scherzo (Allegro molto) adagio cantabile, (Allegro vivace)
Enrico Mahardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA
13.14 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da «Scritti e frammenti di estetica» di Johann Georg Hamann: «Lettera ellenistica»
13.50-14.15 Musiche di Tarlini e Ibert (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 9 febbraio)

SECONDO PROGRAMMA

- 9** MATTINATA IN CASA
CAPOLINEA
— Diario - Notizie del mattino
15: Napoli oggi (Margarina Flavin Extra)
30: Dizionario delle idee sbagliate
45: Piazze in musica (Piudtach)
- 10-11** ORE 10: DISCO VERDE
— Bis non richiesti - 15: Quando le canzoni sorridono - 30: Morbelliana - 45: Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12.10-13** Trasmissioni regionali
- 13** MERIDIANA
Il signore delle 13 presenta:
Ping-Pong
05: Voci dallo schermo (Caffè Hag)
20: La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25: Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio delle 13.30
40: Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Stimmenthal)
45: Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50: Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55: Noterella di attualità
- 14** Teatrino delle 14
Lui, lei e l'altro
Raffaele Pisu, Antonella Steni, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio delle 14.30
40: Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 14.40-15** Trasmissioni regionali
45: Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara
- 15** Panoramiche musicali (Vis Radio)

- 15.30** Segnale orario - Giornale radio delle 15.30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- 40** Orchestra diretta da Gianni Ferrio
Cantano Adriano Cecconi, Johnny Dorelli, Torrefruto
Testa-Vian: Il ponte d'oro; Pietri-biasi: La mazurka tirolese; Minorette-Seracini: Scritto sugli alberi; Shanklin: Chanson d'amour; Beretta-Casadei: Tortorella più gliu gliu

POMERIGGIO IN CASA

- 16** TERZA PAGINA
La Bancarella, di Massimo Alvaro
Auditorium, rassegna di musiche e di interpreti
Il carnevale dalla Grecia a Roma, di Lorenzo Moncalero
- 17** QUATTRO QUATTI
Poker d'assi: Teddy Reno, Betty Curtis, Domenico Modugno, Nilla Pizzi
Ricordando l'operetta: George Feyrer al pianoforte
Ella e Louis
Un'orchestra e un pianoforte: Armando Trovajoli
- 18** Giornale radio
KATHERINE BLUM
Romanzo di Alessandro Dumas
Traduzione e adattamento di Olga Berardi
Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussola
Terza e ultima puntata
- 18.30** Orchestre dirette da Angelini e Armando Fragna
Cantano Carla Boni, Fausto Cigliano, Marisa Colomber, Gino Latilla, Wanda Romanelli, Tonina Torrielli, Claudio Villa
Martelli-Gelmini: Campanone di Piazza S. Pietro; Trinacria: Ombra d'un sogno; Danna-Rizzo: Trés jolies; Danna-Rampoldi: Vivo per te; Finchi-Wilhelm-Flammenghi: Qualcuno mi vuol bene; Vidale-Sapare: Calupso da morir; Testa-Rossi: Al chiaro di luna porto fortuna
- 19** CLASSE UNICA
Luigi Russo - Verga romanziera e novelliera: La lupa, novella e dramma
Angelo Crecioni - Elementi di agronomia: La distribuzione dell'acqua irrigua

INTERMEZZO

- 19.30** * Voci in armonia
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
Microsolco
* Coriandoli: Les Baxter e la sua orchestra

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** Mike Bongiorno presenta IL GONFALONE
Torneo a quiz fra regioni e città italiane
Orchestra diretta da Mario Consiglio
Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal)
- 22.24** Ultime notizie
Balliamo
con Ray Anthony, Perez Prado, Armandino, Helmut Zacharias, Werner Müller, Fred Buscaglione, Les Brown, Renato Carosone, Kurt Edelhagen, I cinque Menestrelli

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 3153
0.05-0.30: Prego, Maestro, musica per ballare - 0.34-1: Album di canzoni - 1.04-1.30: Girandola di note - 1.34-3: Motivi in allegria - 2.04-2.30: Europa canta - 2.34-3: Musica sinfonica - 3.04-3.30: Compagni vocali - 3.34-4: A giro di valzer - 4.04-4.30: Alitana musicale - 4.34-5: Musica operistica - 5.04-5.30: Note in bianco e nero - 5.34-6: Curioso in discoteca - 6.04-6.35: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

fatevi la pasta fresca in casa

...spaghetti
...tagliatelle
...fettuccine

in pochi minuti... **3** anni di garanzia

PRODOTTI IPS TORINO

con IMPERIA

la macchina per pasta venduta in tutto il mondo nei migliori negozi

TE GONG

ORANGE PEKOE

507

GIOVANI! BRUFOLI E PUNTI NERI NON SONO INEVITABILI



I disturbi della pelle causano senza necessità un serio imbarazzo a molti giovani. Ciò non accadrebbe, se fin dai primi sintomi il balsamo Valcrema. Questo nuovo balsamo, grazie alla sua speciale composizione, penetra in profondità nella pelle e previene la formazione dei brufoli, bollicine, punti neri, prima che questi giungano ad erompere in superficie. La dop-

più azione antisettica della Valcrema è potente e rapida, eppure delicata anche con le pelli più sensibili. Valcrema è pura e bianca, invisibile sulla pelle e non grassa. Per i più giovani (e per i meno giovani) non c'è nulla come il balsamo Valcrema per mantenere la pelle chiara e sana.

Prezzo L. 230 al tubo
Formato doppio L. 850
Concessionario Esclusivo
MANETTI & ROBERTS - Firenze

VALCREMA balsamo antisettico

14.15.10 TELESCUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

- a) 14: Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico Prof. Gaetano De Gregorio
- b) 14.30: Religione Padre Mariano da Torino o.f.m. cap.
- c) 14.40: Geografia ed Educazione Civica Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

17.18 TELESPORT

- b) Dal Nuovo Teatro Romano in Torino

IL TEATRO DI ARLECCHINO

Scene e scherzi delle maschere italiane
Interpreti: Antonio Guizzo, Antonio Barpi, Ignazio Colnaghi, Marisa Fabbri, Wanda Benedetti, Mario Bardella e con Odoardo Spadaro ed Enzo Turco

In questo numero:
Il carnevale di Arlecchino

Regia di Alda Grimaldi

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19 Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella

Stagione Sinfonica pubblica della Radiotelevisione Italiana in collaborazione con l'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli

Ripresa di una parte del CONCERTO SINFONICO diretto da Franco Caracciolo

Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 «Scotese»

- a) Andante con moto, allegro agitato; b) Vivace non troppo (scherzo); c) Adagio; d) Allegro vivacissimo

Orchestra da camera «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Lelio Golletti

19.45 GALLERIA

Georges Braque

L'opera di Georges Braque, che fu con Picasso uno dei fondatori del movimento cubista, presentata in una sintesi che ne mette in luce le origini concettuali e l'essenziale rigore artistico.

20.10 IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC E SEGNALE

ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Rhodiatoce - Tricoflora - Omo - Grandi Marche Associate)

21 Dal Teatro Verdi di Sestri Ponente

Gilberto Govi in

I MANEGGI PER MARI- TARE UNA RAGAZZA

Tre atti di N. Bacigalupo

Personaggi ed interpreti:

Steva Gilberto Govi

Giggia Rina Govi

Matilde Nelda Meroni

Cesare Claudio D'Amelio

Carlotta Jole Lorenza

Riccardo Franco Marchisio

Pippo Rudy Roffer

Venanzio Luigi Dameri

Comba Anna Caroli

Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Con Gilberto Govi

«Manezzi» di Carnevale

Tempo di Carnevale: chiudiamo dunque il ciclo annuale delle mattane con Gilberto Govi e i suoi intramontabili «Manezzi». Con questa scelta, cioè con la replica della commedia che fu il clamoroso esordio dell'attore genovese sui teleschermi, resta anche accontentata una gran folla di telespettatori, composta interamente di «patiti» di Govi e tutti richiedenti (lettere, cartoline, biglietti, telefonate, perfino telegrammi) un bis dell'arcifamosa commedia do sciu' Bacigalupo, tesoriere del Comune di Genova oltre mezzo secolo fa.

La data prescelta per la replica dei «Manezzi pe' maja na figgia» (diciamo pulito pulito: Gli armeggi per maritare una figlia) è adatta; ultima sera di Carnevale, e se anche al Carnevale e alla sua potenza sterminatrice di malinconie nessuno crede più, c'è sempre un proverbio latino da accontentare: «semel in anno». Insaniamo con Govi, cioè ricominciamo assieme alle spalle do sciu' Steva.

Francamente, alle spalle di Steva c'è poco da ridere. E' un povero uomo, Steva, nella disgrazia del quale chissà quanti si possono specchiare. E' un marito e padre vessato da moglie e figlia; tutta una letteratura, tutto un teatro. Il suo autore, Nicolò Bacigalupo, lo conobbe «vivo» in qualche topa degli uffici comunali di via Garibaldi; l'osservò per anni; forse lo «grattò» chissà quante volte per farlo discorrere amaramente del suo «male» casalingo; e poi scrisse i «Manezzi».

Il primo interprete di quel testo vergato probabilmente su carta di pratiche municipali (era sufficientemente «tirato», il tesoriere, e

i vecchi papiri non venivano mai cestinati, potevano ancora essere adoperati sul rovescio...) fu un valente dilettante appartenente all'Accademia Filodrammatica del Teatro Nazionale, il molto applaudito signor Davide Castelli; poi, ritiratosi questi dalle scene per iniziare una lunga opera di insegnante di recitazione, ecco Govi giovincolo agguantare il copione, studiarlo, adattarselo. Da una partecina laterale, fatta appunto a fianco dei Castelli, Govi saltò pie' pari nella partona di Steva; e dentro a quel personaggio denso di umori comici cominciò i primi passi su una strada che continua — e come bella e ampia! — ancor adesso.

Ma è tempo di dire qualcosa anche della signora Giggia, ch'è sempre stata la moglie di Steva. Questa Giggia è un capolavoro di osservazioni, frutto di attente cure, un vero mosaico di perfidia domestica. La Giggia non è solita la moglie di Steva, ma ne è la «spalla». Guai se Steva non avesse una moglie come la Giggia, forse discenderebbe dalla lontana ma richiamabilissima signora Putifarre! Senza una Giggia al fianco, come sarebbe possibile e credibile la famosa scena del bottone e dell'asola sbagliata? Senza le risatine, gli ammiccamenti, le smorfiette di compimento e le battute a fior di labbra («ma t'è za scemurà!», come farebbe Steva a mandare il sole al di là del pubblico, con il sole aiuto di un'asola e di un «pumello»?) E salutiamo dunque, accanto a Steva, la sua Giggia; salutiamo, accanto a Gilberto Govi, la sua bravissima Rina.

Enrico Bassano



Un brillante da
L. 1.000.000

ed altri 50 premi
per chi acquista

calze fer

“NAILON” RHODIATOCE

CALZIFICIO A. FERRERIO
VIA MAURO MACCHI 48 - MILANO

ATTORI, REGISTI, OPERATORI divertire con poca spesa in breve tempo facilmente studiando per corrispondenza in casa vostra con la scuola CINE-TEATRALE di ACCADEMIA viale Regina Margherita, 101-D - Roma - Richiedete opuscolo gratuito.

macinacaffè
elettrico

vedette



In pochi istanti polverizza 25 - 30 gr. di caffè senza riscaldarlo e mantenendolo inalterato la fragranza. Macinacaffè di grande potenza (150 W h) - Coppa in acciaio inossidabile - Base in acciaio smaltato - Garanzia 1 anno.

In vendita nei migliori negozi
L. 2750

è un prodotto: SPADA
Via G. Fattori 73/R Torino

LOCALI

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca - Schiagermelodien - Kunst-und Literaturspiele - Albert Camus - Nobel-preisträger für Literatur (57) - Zusammengefasst von Ingrid Fliess - Musikalisches Cocktail (n. 6) (Bolzano 3 - Bolzano III e collegati dell'Alto Adige).

20,15-21,20 Bunts Karneval-Karusell - Blick in die Region - Volksmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegati dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA
13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04 Sette note per cantare: Bergamini-Locatelli: L'amore non conosce confini: Micheli: Volevo dirti addio: Marini-Vallorini: La bella del giorno: Paggi: Ti ricorderai di me: Seracini: Ci ci ci cantava l'usignolo: Merceri: Ti sognerò: Boneschi: L'alfabeto che piace a me: Seracini-Testoni: Un filo di speranza: Carosone: Tu vuoi far l'amante - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

16,30 Fibra di prà - Poesie e prosa in friulano - a cura di Gianfranco D'Arco (Trieste 1).

16,45-17 Guido Cergoli al pianoforte (Trieste 1).

17,30-18 Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Alberto Casarassima (Trieste 1).

In lingua slovena
7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 *

Musica leggera - nell'intervallo (ore 8): Tacchino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

13,30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 12,55 Orchestra Guido Cergoli - 13,15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 Ressegni della stampa - Lettura programmi serali.

17,30 Lettura programmi serali - * Musica da ballo - 18 Dello scaffale incantato: «Pavla», fiaba di Ivanka Cegnar - 18,10 Concerto sinfonico diretto da Sergiu Celibidache - Shostakovich: Sinfonia n. 5 in re maggiore, op. 47 - Orchestra Filarmonica Triestina - Seconda parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale - Giuseppe Verdi - di Trieste il 14 aprile 1956 - 19,10 Attualità della scienza e della tecnica - 19,30 Musica varia - 20 Notiziario sportivo - 20,05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20,15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 20,30 Franck Pourcel e la sua orchestra d'archi - 21 L'importanza dell'uniforme*, farsa in tre atti di Jaka Stoka, adattamento di V. Rebec, Compagnia di prosa del Teatro Nazionale Sloveno, regia di M. Sancin - indici - Ritmi e canzoni - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 1

* RADIO * martedì 12 febbraio

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La Meridiana» - rassegna di cultura cattolica - a cura di Gennaro Auletta - Pensiero della sera di P. Stefano Pedica. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

18 Novità per signore. 19 Albert Hurd - L'ora di Charles de Gaulle - prende in parola. 19,15 Orchestra Larry Clinton. 19,35 Lieto anniversario. 19,40 Mambì. 19,49 Le famiglie Duranton. 19,59 Lo scrigno dei ricordi, presentato da Pierre Hégel. 20 Pranzo in musica. 20,15 Musica classica alla Clay, con Philip Glass. 20,30 Le scoperte di Nannette Vitamine. 20,45 Sestetto Hezy - Concerto. 21 Il concerto del giorno. 21,10 Pagine immortali, presentate da Michel Auriant. 21,30 Musica distensiva. 21,35 L'orchestra di Albert Andorra parla per la Spagna. 22,10 Buona sera, amici! 22,35 Ben, la sua tomba e la sua orchestra. 23-24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)
19,15 Notiziario. 19,45 Preludio alla serata con Percy Faith e la sua orchestra. 20 Dal Danubio alla Senna. 20,30 Tribuna parigina. 20,50 «I musicisti di Piccola» - commedia buffa con arie musicali. Libretto di Pierre Delhassé. Musica di Guy Barbier, diretta dall'Autore. 21,25 Pomme d'Api, operetta in un atto di J. Offenbach, diretta da Lucien Ducheime. 21,53 Scali musicali a Londra, Parigi, Madrid, e Roma. 22 Da Ginevra - Tre per tre - novità europea della musica leggera, della canzone e del jazz. 22,30 «Memorie di André Maurois», a cura di Jacques Tati. 22,55 Anteprema di dischi di musica classica. 23,15 Notiziario. 23,20-24 «I balletti russi», film d'invanovsky. Musiche di Ciaikovsky e Chopin.

II (REGIONALE)

19,13 Complesso d'archi Armand Bernard. 19,40 Una storia, una canzone, un consiglio. 19,45 «Tutta la città ne parla», con Madeleine Ozery. 19,48 «Anna Karenina», di Leone Tolstoj. Adattamento radiofonico di Georges Govy. 19,55 «Il 20 Notiziario. 20,25 «A che punto siamo?», a cura di Henry Torres. 20,36 «I Maestri del mistero. Stasera: «False testimonianze» (II parte), dal romanzo di Francis Deldot. Adattamento dell'Autore. 21,30 «Monsieur Flotte voyage», a cura di Francis Claude. 22 Notiziario e Consiglio d'Europa. 22,10 «Sul vostro pianoforte» - trasmissione pubblica di Jack Diéval e Bernard Gaudrey-Réty. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

19,01 La Voce dell'America. 19,16 Dischi. 19,20 Concerto vocale della Maltrise della R.T.F. 19,35 «L'arte dell'attore», a cura di M.me Simone. «Mosè», di Alfred de Vigny, nell'interpretazione di Gilbert Villon. 20 Concerto diretto da Franz André. Jean-Marie Leclair: Concerto grosso in re: Mozart: Sinfonia n. 33. K. 319. C. Koechlin: Partite: Milhaud: I sogni. 21,50 Chopin: Barcarola, op. 60, interpretata dal pianista Alain Bernheim. 22 Belle lettere - rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. «Attualità poetica». 22,15 Inchieste e commenti. 23,05 Ultime notizie da Washington. 23,13 «I francesi e lo sport», conferenza di Raymond Boisset. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

19,55 Notiziario. 20,05 Contate su di noi! 20,35 «Superboom», con Jean Marais. 21 «Solo contro tutti», gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgrupes. 21,30 La meravigliosa storia dell'automobile. 21,45 Prendi la mia strada, con Daniel Gelin. 22 Notiziario. 22,06 «Il Vino di Luna», film radiofonico per il tempo di carnevale immaginato e scritto da Pierre Rocher. Musica di Ch. Jean Marie. 23

Notiziario. 23,05 Baltimore Gospel Tabernacle. Program. 0,05-0,07 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Notiziario-Commenti. 19,20 Ra-Orchestra diretta da Franz Marszalek. Katting: Rosenmontag - a Venezia; Rimsky-Korsakov: Capriccio spagnolo; G. Schumann: «Tempo di carnevale». 20 Una seduta di Carnevale nella Westfalia, diretta da Konigstein. 21,45 Notiziario. 21,55 Dal nuovo mondo, cronaca di Peter von Zahn. 22,05 Una sola parola! 22,10 Finale del Carnevale di Monaco. 23 Ballo dei cenciosi. 24 Ultime notizie. 0,10 Musica da ballo. 1 Bollettino del mare.

MONACO

19 Varietà carnevalesco di Norimberga. 19,45 Notiziario. 20,24 Finale del carnevale in Baviera. Nell'intervallo (22): Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Notiziario. 20 Ibert: Divertimento. 20,45 Notiziario. 21 L'Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Roger Desormière: Prokofiev: Sinfonia concertante in sol minore. 21,45 Concerto di 125, eseguita dal violoncellista Mstislav Rostropovich e dall'Orchestra Filarmonica Reale diretta da Sir Malcolm Sargent. Rimsky - Korsakov: Dubinushka, eseguita dall'Orchestra della Sinfonia Romandica diretta da Ernest Ansermet. 21 «Gli anni della fame», sceneggiatura. 22 Notiziario. 22,15 In patria e all'estero. 22,45 Concerto di martedì. 23,45 Resoconto parlamentare. 24 Notiziario. 0,06-0,36 Interpretazioni della pianista Edith Vogel. Haydn: Sonata in mi bemolle: Schumann: Fantastische.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Varietà. 19,45 «La famiglia Archer», di Mason. 20 Notiziario. 20,30 In visita con Wilfred Pickles. 21 «A Life of Bliss», di Geoffrey Harrison. Settimo episodio: «Schiaffa della moda». 21,30 Musica in diverse direzioni. 22,30 L'ombra oscura, storia vera di Gordon Cruickshank, raccontata da Stephen Grenfell. 23 Dischi presentati da Vera Lynn. 23,30 Notiziario. 23,40 Tricia Payne e Ted Hensley e la sua musica. 0,30 «In stile sentimentale», con Reginald Leopolis, il suo vicino e suo complesso. Presenta: Murray Kash. 0,55-1 Ultime notizie.

ONDE CORTE

6 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Donald Mitchell. 6,45 Pianista Harry Smith. 7 Notiziario. 7,30 «L'ispettore Pepper ricorda», di Michael Hardwick e Jeffrey Segal: «Un bimbo sparisce». 8 Notiziario. 8,30-9 Che che che e danze esotiche eseguite dall'orchestra Edmund Ros. 10,15 Notiziario. 10,45 Melodie popolari di ieri e di oggi. 11,30 «The Gown Show», varietà. 12 Notiziario. 12,30 Motivi preferiti. 13 Il dottore volante. 6° episodio: «The Good Old J», testo di Rex Rients. 14 Notiziario. 14,45 Concerto del pianista Ross Pratt. Brahms: a) Intermezzo in do, op. 118 n. 2; b) Intermezzo in do, op. 119 n. 3; c) Ragtime in mi bemolle op. 119 n. 4. 15,15 Musica dal Continente. 15,30 «La Regina Elisabetta I», ritratto radiofonico di teratologo Sheila Bromberg, pianista Edward Rubach. 19 Notiziario.

MOSTRA MOBILIO IMEA - CARRARA

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Una visita vale il viaggio. Conoscete le spese di viaggio. Aperta anche festivi. Consente ovunque gratuita. Vendita anche reale. CHIEDETE OGGI STESSO CATALOGO RC/6. 100 ambienti, invio L. 100 anche in francobolli. Parastati, privati possono acquistare senza anticipo. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo.



19,30 Artisti del Commonwealth in un programma di canzoni ed Conversazione fra Duke Ellington e Charles Melville. 20,45 Canti sacri del XX secolo. 21 Notiziario. 21,30 Musica in stile moderno, eseguita dal quintetto Dill Jones e dal quintetto Dave Shepherd. 22 I re della tastiera. Musica pianistica in stile contemporaneo. 23 Nuovi dischi di musica da concerto presentati da Donald Mitchell. 24 Notiziario.

LUSSEMBURGO

19,15 Notiziario. 19,33 Dieci milioni d'ascoltatori. 19,56 La famiglia Duranton. 20,05 Contate su di noi, con Georges de Caunes e Pierre Therman. 20,35 «Super-Boom», presentato da Maurice Biraud, con Jean Marais. 21,01 «Solo contro tutti», gioco di Jacques Antoine, con Pierre Desgrupes. 21,31 «Pronotiz», cura di Jean Meurel. 22,01 Quindici minuti da Pretoria. 22,16 «Maria Stuarda, la Regina dei tre re», di Jean Meurel. 22,45 «Ascoltate fra un mese», a cura di Pierre Hégel. 23 Notiziario. 23,05 Abbassa un po' l'abito! 24 Il punto di Mezzanotte. 0,05-1 Ultime notizie.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
18,45 Carosello dei successi. 19,20 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto sinfonico a Basilea. 21,45 Il Teatro del nostro tempo. 22,15 Notiziario. 22,20 Danze con Eddie Brunner. 22,50-23,15 Musica leggera.

MONTECENI

7,15 Notiziario. 7,20-7,45 Almanacco sonoro. 11 Orchestra Ra-

diosa diretta da Fernando Paggi. 11,15 Profili amici del Sud, a cura del Prof. Guido Calgari. 11,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Dvorak: Carnevale, ouverture; J. Strauss: Confetti di Vienna, valzer; E. Sate. (Orchestrazione di Darius Milhaud): Preludio, Intermezzo e Finale da «Jack in the box». 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13,10 Canli goliardici tedeschi. 13,30-14 «Il tramponino», triplo salto musicale di Jerko Tognola. 16 Ta danzante. 16,15 «Settimane musicali di Ascona 1958». Concerto dell'Orchestra di Praga diretta da Karel Ancerl. Smetana: La sposa venduta, ouverture; Dvorak: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 95 (del «Nuovo Mondo»); Mussorgsky-Ravel: Quadri di una esposizione. 17,30 Le Muse in vacanza. 18 Musica richiesta. 18,40 Motivi carnevaleschi. 19,15 Notiziario. 20 Spettacolo di Carnevale, con cantanti e comici del varietà e l'Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 22 Note allegre. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Ballo popolare a Montpansera.

SOTTENI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,50 Setto di canzoni nuove, di ritmi in voga e di melodie popolari. 20,05 Foro di Radio Losanna, a cura di Roger Nordmann. 20,25 Appuntamento con Géo Vismard e il suo trio (con Bob Jaquillard e Mike Thévoz). 20,35 «Ma cousine des Haies», commedia di Trémois e Bisson. 22,30 Notiziario. 22,35 Il corriere del cuore, a cura di Maurice Ray. 22,45-23,15 L'epopea della civilizzazione, a cura di Henri Stierlin. Terza serie: Gli imperi della Mesopotamia e del Medio Oriente.

TELESCUOLA



Allo scopo di consentire agli allievi di seguire più proficuamente le lezioni e di ritornare poi per proprio conto sugli argomenti trattati, sono stati predisposti dalle Edizioni Radio Italiana, a cura dei docenti stessi del corso, due appositi fascicoli annuali (debitamente illustrati) per ogni materia: il primo contiene le lezioni del quadriestrate novembre-1955-febbraio 1956; il secondo quelle del quadriestrate marzo-giugno 1956. I titoli dei fascicoli sono i seguenti:

Fausta Monelli	Italiano
Paola de Martino	Storia, Geografia, Educazione civica
Liliana Ragusa Gili	Matematica
Arturo Palombi	Osservazioni scientifiche
Gaetano De Gregorio	Esercitazioni di lavoro e Disegno tecnico
Torello Borriello	Francese

Prezzo di ogni fascicolo: L. 250
La vendita dei fascicoli è effettuata direttamente dalla

edizioni radio italiana

Via Arsenal, 21 - Torino

alla quale potranno essere richiesti contro rimessa anticipata del relativo importo sul c.c.p. n. 2/37800.



— Ma giochiamo soltanto al satellite lunare, mamma!



PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
Mattutino, di Orio Vergani (7,45) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. - * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** - * **Michel Legrand e la sua orchestra**
- 11.30** * **Musica operistica**
Verdi: 1) *Un giorno di regno*, sinfonia; 2) *Un ballo in maschera*; «Re dell'Abisso»; Donizetti: *Don Pasquale*; «Cercarono lontana terra»; Puccini: *Turandot*; «Perché tarda la luna»
- 11.55** **Novità Cetra** (Fonit Cetra S.p.A.)
- 12.10** **Il mondo della canzone**
Orchestra diretta da G. Ferrio
Cantano Betty Curtis, Loredana, Torrefructo, il Coro
Deani-Valleroni: Ci vedremo domani; Beretta-Casadei: Tortorella giù giù giù; Pallesi-Giraud: *Buenos noches mi amor*; Rastelli-Marliotti: *Bevilacqua Gustavino* (Chlorodont)
- 12.25** Calendario
- 12.30** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... **vial** (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25
MUSICHE D'OLTRE CONFINE
La Radio Tedesca presenta le orchestre di Werner Eisbrenner, di William Greihls e il sestetto Lamparth
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Parigi vi parla
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
L'uccellino azzurro
Finaba di Maurizio Maeterlinck - Adattamento di Girola Gherardi - Allestimento di Ugo Amodeo - Secondo episodio: *Dal Paese del Ricordo al Palazzo della Notte*
- 17.30** **Civiltà musicale d'Italia**
L'Accademia Filarmonica Romana dal 1820 al 1957
a cura di Claudio Casini
VI. Secondo dopoguerra: Schönberg e Stravinski
- 18** - **A più voci**
Cori d'ogni tempo e paese
- 18.15** **Il quarto d'ora Durium**
Ballabili di successo (Durium)
- 18.30** **Bettarini: I tre mondi**, concerto per dodici violini, dodici ottini e dodici strumenti a percussione con voce recitante
a) Andante (con sostenutezza) - Allegro, b) Andante sostenuto, c) Allegro (Voci recitanti: Gaetano Rizzi - Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi)
(vedi nota illustrativa a pag. 10)
- 18.45** **La settimana delle Nazioni Unite**
- 19** - **Orchestra diretta da Federico Bergamini**
Cantano Aurelio Fierro e Flo Sandon's
Testoni-Marliotti: *Serenata ritrosa*;

- Calbi-Fain: *Prezioso amore*; Calbi-Angolini: *Colpo serenate*; Misselvia-Coots: *Parola d'amore sulla sabbia*; Rispoli-Ravallese-Bargoni: *Dint' a sacca*
- 19.15** Trent'anni di vita della Città del Vaticano
a cura di Renato Filizzola
(v. articolo illustrativo a pag. 11)
- 19.45** Aspetti e momenti di vita italiana
- 20** - * **Musiche da riviste e commedie**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** - **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Concerto del duo Grossi-Ghiglia
Debussy: *Sonata*: a) Prologo, b) Serenata e Finale; Casella: *Sonata in do maggiore*: a) Preludio - Bourrée, b) Largo - Giga; Webern: *Tre pezzi* op. II
- 21.45** **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 22.25** **VIAGGIO A LOURDES**
di Alexis Carrel
Traduzione di Nella Berther
Presentazione di Cataldo Cassano con la partecipazione della Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Amerigo Gomez
- 23.15** **Oggi al Parlamento - Giornale radio**
Orchestra dirette da Franco Moljoli ed Eras Sciorilli
Cantano Fiorella Bini, Natalino Otto, Tullio Pane, Giacomo Rondinella, Achille Togliani
Medini-Mojoli: *Pippo cammina dritto*; Pazzaglia-Fabor: *Ricordiamoci*; Gentile-Maldarrelli: *La mia strada*; Piro-Sclorilli: *E' sempre a stesca*; Callegari: *Sono felice*; Cherubini-Schia-D'Acquisto: *Uit-Uit-E*; Beretta-Mennillo-Kavasin: *Ciao ciao bellezza*
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** - Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
La medicina nucleare
a cura di Aldo Perussia
II. *L'impiego dei radionuclidi artificiali in terapia*
(v. articolo illustrativo a pag. 14)
- 19.15** * **Musiche per arpa**
nell'esecuzione di Nicanor Zabaleta
Luis Milan: *Pavana* - Alonso de Mudarra: *Fantasia* - Jan Ladislav Dussek: *Sonatina in do minore* (Allegro, Andantino, Rondò) - André Caplet: *Divertimento*
- 19.30** **La Rassegna**
Scienze giuridiche
a cura di Costantino Mortati
I problemi giuridici dell'energia atomica - Il convegno dei giuristi cattolici - «La dottrina dello Stato» di Giorgio Ballardore Pallieri
- 20** - **L'Indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
P. Locatelli (1695-1764): *Concerto n. 10 da camera*
Adagio - Allegro - Minuetto con variazioni
Solisti: Armando Gramigna, Renzo Lugli, violini; Enzo Francalanci, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello; Ermelinda Magnetti, pianoforte
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Figuera
G. B. Viotti (1755-1824): *Sinfonia*

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 **Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 **Antologia** - Da «La democrazia in America» di Alexis de Tocqueville: «Gli stori della democrazia nell'America del 1840»
13.30-14.15 **Musiche di L. v. Beethoven** (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 10 febbraio)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** **CAPOLINEA**
- Diario - Notizie del mattino
15': Canzoni di oggi
(Margarina Flavina Extra)
30': Benvenuto signor...
45': Amore, danze e violini (Tuba)
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
- Piccolo carro di Tespi lirico - 15': Lettere e chiacchiere, di Gian Anguissola - 30': Musica nell'aria - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
13 Ping-Pong
05' Quartetto: Cetra: Ascoltateci, prego
(Distillerie Ramazzotti)
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** delle 13.30
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Noterella di attualità
- 14** - **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro
Raffaele Pisu, Antonella Steni, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** delle 14.30
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre
- 14.40-15** Trasmissioni regionali

- 45' Gioco e fuori gioco
15 - R.C.A. Club (R.C.A. Italiana)
- 15.30** Segnale orario - **Giornale radio** delle 15.30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteor. e della trasportabilità delle strade statali
40' * Cinque minuti con Helmut Zacharias
45' Album fonografico Royal (Società Dischi Royal)

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Città centro, aspetti di vita milanese
Piccola storia di grandi fuochi, a cura di Domenico De Paoli
Sapere per star bene, consigli medici di Lino Businco
Concerto in miniatura: pianista Geza Anda: Beethoven: *Sonata in sol maggiore* op. 14 n. 2; a) Allegro, b) Andante, c) Scherzo
- 17** - **I SETTEMARI**
Musiche e curiosità da tutto il mondo, a cura di Paola Angelli - li e Lilli Cavassa
- 18** - **Giornale radio**
Primo volo
Documentario di Carlo Bonciani (vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)
- 18.45** **Orchestra diretta da Dino Olivieri**
- 19** - **CLASSE UNICA**
Costantino Mortati - *La persona, lo Stato e le comunità intermedie*: La funzione giurisdizionale
Pasquale Pasquini - *Elementi di zoologia*: I Vertebrati Amnioti

INTERMEZZO

- 19.30** * **A tempo di valzer**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** - **Segnale orario - Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
TALEGALI SHOW
(Lotteria di Agnani)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **IL TRAGUARDO DEGLI ASSI**
Campionato a squadre fra cantanti di canzoni
Primo girone 3): Wilma De Angelis con Gianni Ravera e Tullio Pane
Testa-Spotti: *Brivido blu*; Poletto-Casadei: *Th'o veta piangere*; Lura: *Granda*
Johnny Dorelli con Betty Curtis e Fiorella Bini
Gentile-Capostati: *Julia*; Panzeri-Mascheroni: *Cantando con le lacrime agli occhi*; Delance-Becaude: *La pioggia cadrà*
Orchestra della canzone diretta da Angelini
Presentano Antonella Steni e Corrado (Linetti Profumi)
- 22** - **Ultime notizie**
L'ALLEGRA CENTENARIO
Radiocommedia di Michael Brett
Versione italiana e adattamento di Ely Bistuer y Rivera
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Teresa Franchini, Lauro Gazzolo e Stefano Sibaldi
Stella
Frederick Elton Stefano Sibaldi
George Maxwell Roberto Bertea
Primo contadino Vincio Sofia
Secondo contadino Renato Cominetti
La dattilografa Norma Meneghini
Mary Anderson Gemma Grinetti
Judith Mellowes Vanna Polverosi
Henry Mellowes Lauro Gazzolo
Sarah Mellowes Teresa Franchini ed inoltre: Silvana Fabbri, Franca Ferrari, Sergio Mellina, Memmo Perna, Carlo Real
Realizzazione di Dante Raiteri (v. articolo illustrativo a pag. 6)
Al termine: Siparietto

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 3153
23.50-0.30: Musica a tre velocità - 0.34-1: Armonia - 1.04-1.30: Musica a tre velocità - 1.34-2: Fantasia - 2.04-2.30: Appuntamento con il jazz - 2.34-3: Il club dell'allegria - 3.04-3.30: Musica sinfonica - 3.34-4: Canzoni dell'Italia - 4.04-4.30: Strumenti in libertà - 4.34-5: I divi della canzone - 5.04-5.30: Musica operistica - 5.34-6: La sveglia musicale - 6.04-6.30: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo Industriale

a) 14: Osservazioni scientifiche

Prof. Arturo Palombi

b) 14.40: Lezione di Francese

Prof. Torello Borriello

LA TV DEI RAGAZZI**17-18 LA TROTTOLA**

Programma settimanale per i più piccini a cura di Guido Stagnaro

In questo numero:

La fiaba di Valtrotola

Selezione di musica

La leggenda della Luna

La posta di Picchio Canocchiale

Pupazzi e animazioni di Maria Perego

Regia di Maria Maddalena Yon

RITORNO A CASA**18.30 TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

18.45 CHE DONNA!

Film - Regia di Irving Cummings

Prod.: Columbia Pictures

Interpr.: Rosalind Russell, Brian Aherne

20.15 APPUNTAMENTO CON LA NOVELLA

La colazione di William Somerset Maugham

Lettura di Giorgio Albertazzi

RIBALTA ACCESA**20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO**

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(L'Oreal - Caffè Haas - Fonderie Filiberti - Marga)

21 — Vittorio Gassman presenta IL MATTATORE

Spettacolo televisivo a cura di Guido Rocca e Vittorio Gassman

Con testi di Federico Zardi

Prendono parte allo spettacolo: Marina Bonfigli, Julia De Palma, Paolo Ferrari ed Enrico Viarisio

Orchestra diretta da Piero Umiliani
Scenari di Lucio Lucentini
Costumi di Danilo Donati
Regia di Daniele D'Anza

22 — I VIAGGI DEL TELEGIORNALE

L'India vista da Rossellini VI - Le lagune del Malabar

Nelle acque interne del Malabar vive una laboriosa popolazione di pescatori e di artigiani: fabbricanti di corde, di fiammiferi, lavoratori della copra.

22.30 Alfred Hitchcock presenta il racconto sceneggiato MISS PAISLEY E IL GATTO

Regia di Justus Addiss

Distribuz.: MCA-TV

Interpreti: Dorothy Stickney, Harry Tyler, Fred Graham

22.55 RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte



Somerset Maugham, autore della novella *La colazione* che verrà letta questa sera alle 20.15 da Giorgio Albertazzi

Alfred Hitchcock presenta

Dire che Hitchcock è il « re del suspense » può apparire ormai un luogo comune. Resta il fatto che in mano a questo regista, anche la più labile trametta gialla acquista credito, sale di tono rapidamente, fino a togliervi quasi il respiro. Il tutto, servito con estrema intelligenza, con buon gusto e raffinato senso di umorismo. Che si vuole di più? A queste fondamentali regole si adegua anche la serie televisiva *Alfred Hitchcock presenta*, in cui oltre ai classici, inquietanti passaggi obbligati del « giallo » abbiamo potuto vedere lo stesso regista Alfred nel ruolo di disinvolto, abile presentatore

è l'ora dell'appetito
e Gradina ha cucinato proprio bene!



...questo è il momento in cui ho sempre la conferma che Gradina cuoce e condisce bene

è gustosa, facilmente digeribile, molto nutriente

è raro trovare queste tre qualità riunite insieme

... ecco perché Gradina è un condimento di valore

È composta di puri oli vegetali, perciò Gradina è genuina e nutriente.

L. 60 L'ETTO

È UN PRODOTTO DELLA VAN DEN BERGH DI CREMA

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.35** Prev. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
Mattutino, di Orio Vergani (7,45) (Motta)
- 8** Ieri al Parlamento (7,50)
Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A., Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** La Radio per le Scuole
L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Gian Francesco Luzzi
- 11.30** * **Musica sinfonica**
R. Strauss: *Burlesca in re minore* per pianoforte e orchestra (Pianista: Margrit Weber - Orchestra sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay); Hindemith: *Konzertmusik* op. 50, per oboi e archi: a) Moderatamente vivace - Con energia - b) Vivacemente - Lentamente - Vivacemente (Orchestra sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugen Ormandy)
- 12.10** Canzoni di Piedigrotta 1958
- 12.25** Calendario
- 12.30** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13,25
PIU' COLO CLUB
Duo pianistico Giuliano e Alberto Pomeranz e il Quartetto 2 + 2 (Prodotti Trim)
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Novità di teatro, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti
- 14.30-15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Canzoni presentate al IX Festival di Sanremo 1959
Orchestra diretta da William Gallasini
- 17** **Giornale radio**
Programma per i piccoli
Tutti amici con la coda
Viaggio nel mondo degli animali, a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17.30** **Vita musicale in America**
a cura di E. Vergara Caffarelli
Concerto della pianista **Maria Tijo**
Bartok: *Due danze rumene*; Debussy: *Tre Preludi*; a) *La sérénade interrompue*; b) *Les collines d'Anacapri*; c) *Ce qu'a vu le vent d'ouest*; Chopin: 1) *Nocturne in si maggiore*; 2) *De Studi* op. 10
- 18.15** Gli inglesi visti da un italiano
a cura di Giambattista Vicari
- 18.30** * Nelson Riddle e la sua orchestra
- 18.45** Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Aminta Trazzi: Una città nella giungla: *Angkor*
- 19** Concerto del violinista Giuseppe Prencipe e del pianista Antonio Beltrami
Schumann: *Sonata in re minore* op. 121: a) Un poco lento; b) Molto animato; c) Dolce semplice; d) Animato
- 19.30** Fatti e problemi agricoli
- 19.45** L'avvocato di tutti
Rubrica di questi legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

- 20** * **Valzer celebri**
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta (Lanerossi)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport



- Il soprano Grazia Scuti prende parte al concerto di musica operistica che il Secondo Programma mette in onda alle 17
- 21** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
Stagione lirica della Radiotelevisione italiana
LA CENERENTOLA
Melodramma giocoso in tre atti di Jacopo Ferretti
Musica di GIOACCHINO Rossini
Don Ramiro Nicola Monti
Dandini Sesto Bruscantini
Don Magnifico Mario Petri
Clorinda Ornella Rovero
Fiabe Miti Trucato Pace
Angelina detta Cenerentola
Alidoro Teresa Berganza
Direttore Mario Rossi
Coro del Teatro San Carlo di Napoli diretto da Michele Lauro
Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana
Negli intervalli: I) *Posta aerea*; II) *Conversazione - Oggi al Parlamento - Giornale radio*
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Vicende e caratteri della Bretagna
a cura di Carlo e Marcello Betocchi
IV. *Cultura bretone e cultura francesizzante*
- 19,30** * **Carl Maria von Weber**
Concerto in fa minore n. 1 op. 73 per clarino e orchestra
Allegro - Adagio, ma non troppo - Rondo (Allegretto)
Solisti: Heinrich Geuser
Orchestra Sinfonica di Radio Berlino, diretta da Ferenc Fricsay
- Heitor Villa Lobos**
Abbrora na foresta tropical
Orchestra Sinfonica di Louisville, diretta da Robert Whitney
- L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
A. Stradella (1645-1682): *Trio Sonata in re minore*
Introduzione e Fugato - Andante - Giga - Andante - Corrente
Esecuzione del «Trio di Bolzano» Nunzio Montanari, pianoforte; Giannino Carpi, violino; Antonio Valisi, violoncello

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** Antologia - Da «Prose» di Niccolò Tommaseo: «Potenza della parola»
- 13,30-14,15** **Musiche di Locatelli e Viotti** (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 11 febbraio)

MATTINATA IN CASA

- 9** **CAPOLINEA**
— Diario - Notizie del mattino
15': Napoli sempre (Margarina Flavina Extra)
30': Il Club dei timidi
45': Parole in musica (Pludtach)
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
— Dalla diligenza all'astronave - 15': Canzoni all'italiana - 30': Morbelliana - 45': Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali

MERIDIANA

Il signore delle 13 presenta:

- 13** Ping-Pong
05' Musica per tre (Enciclopedia del mondo «Imago Mundi»)
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio delle 13,30**
40' Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45' Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50' Il discobolo (Arrigoni Trieste)
55' Noterella di attualità
- 14** Teatrino delle 14
Lui, lei e l'altro
Raffaella Pisu, Antonella Steni, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio delle 14,30**
40' Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agipgas)
- 14.40-15** Trasmissioni regionali
- 45' Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoli e Ghigo De Chiara
Panoramiche musicali (Vis Radio)
- 15** Segnale orario - **Giornale radio delle 15,30** - Previsioni del tempo - Bollettino meteor. e della transitabilità delle strade statali

- A. Dvorak (1841-1904): *Quintetto in sol maggiore* op. 77
Allegro con fuoco - Scherzo - Poco andante - Finale
Esecuzione del Quartetto del «Konzerthaus» di Vienna
- 21** Il **Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Leopardi viaggiatore**
Programma a cura di Mario Del'Arco
In visita a Milano, Firenze, Bologna, Roma, Napoli - Impressioni sugli uomini e le donne - Incontri coi letterati - Avventure di viaggio - Terrore dei banditi - Rimedi contro i geloni e gli altri malanni - Espedienti per sbarcare il lunario - Leopardi pedagogo - Leopardi parainfante
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Antonio Crast, Elena Da Venezia, Marisa Mantovani, Giancarlo Sbragia, Arnoldo Trieri, Gualtiero Tumiatì
Regia di Guglielmo Morandi
- 22.35** **Antiche canzoni epico-liriche italiane**
a cura di Diego Carpitella
La pastora e il lupo

- 40'** Fior da fiore
Canzoni e romanze di ogni tempo, scelte e illustrate da G. Sarno

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Panorami, giri d'obiettivo sul mondo d'oggi, di G. L. Bernucci
Piccola enciclopedia musicale, a cura di Pietro Montani
Dimmi come parli, di Anna Maria Romagnoli
- 17** **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da LUIGI TOFFOLO
con la partecipazione del soprano **Graziella Scuti** e del tenore **Luigi Infantino**
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18** **Giornale radio**
GIACOMO L'IDEALISTA
Romanzo di Emilio De Marchi
Adattamento di Tito Guerrini
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Umberto Benedetti**
Prima puntata
(v. articolo illustrativo a pag. 18)
- 18.30** **Orchestra diretta da Angelini e Armando Fragna**
Cantano Carla Boni, Marisa Brando, Marisa Colombi, Gino Latilla, Tonina Torrielli, Claudio Villa
- 19** **CLASSE UNICA**
Luigi Russo - *Verga romanziere e novelliere*: Jeli il pastore
Angiolo Crocioni - *Elementi di agronomia*: Le lavorazioni del terreno
- INTERMEZZO**
- 19,30** * **Tastiera**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Una voce in vacanza: Canta Mario Petri

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **Palcoscenico del Secondo Programma**
LA ROSA DI ZOLFO
Leggenda siciliana di Antonio Aniante
Traduzione di Marisa Mantovani
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Rosalia Anna Lello
La Pluecheria Margherita Nicosia
Colao Corrado Gaipa
Il contino Pagnolo Gianni Pancherle
Il padre di Rosalia Giorgio Piamonti
Il capitano del battello Franco Luzzi
Il coro Corrado De Cristoforo
Commenti musicali a cura di Stefano Platamone
Regia di **Umberto Benedetti**
(v. articolo illustrativo a pag. 7)
Al termine: **Ultime notizie**
- 22.30** **Orchestra diretta da Pino Calvi**
Cantano Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Gian Costello, Nicola Di Bruno, Narciso Parigi
De Giuseppe-Forte: *Ricordi di Napoli*; Testoni-Gietz: *Calypso da morire*; Pallési-Malgoni: *Cercavo una donna*; Rubino-Cesarini: *Torna a Firenze*; Cloff; Corali; Pinchi-Dona: *Isola del sole*; Bracchi-D'Anzi: *Occhi blu*
- 23-23.30** Il **giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta
Orchestra diretta da G. Ferrio
Cantano Betty Curtis, Johnny Dorelli, Lillian Terry, Thorndrobruno Shanklin: *Chanson d'amour*; Testoni-Barbiza; Giole; Bertini-Taccani: *Sott'è cielo de Roma*; Da Vincidalea: *Un po' per gioco*; Gentile-Capostati: *Julia*

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 3153
0,05-0,30: Carnet di ballo - 0,34-1: Canzoni a mezza voce - 1,06-1,30: Musica sinfonica - 1,34-2: Le canzoni di Napoli - 2,04-2,30: Ritmi di ieri e di oggi - 2,34-3: Voci e orchestre - 3,06-3,30: A passeggio con la musica - 3,34-4: Acquarelli musicali - 4,06-4,30: Le nostre canzoni - 4,34-5: Motivi d'oltre oceano - 5,06-5,30: Musica sul mare - 5,34-6: Ritmo e melodia - 6,06-6,35: Arcobaleno musicale
- N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

a) 14: Lezione di Matematica
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gillib) 14.30: Due parole tra noi
a cura della Direttrice dei corsi Prof.ssa Maria Grazia Puglisic) 14.40: Lezione di Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 Dal Teatro Gerolamo in Milano

ZURLI', MAGO DEL GIOVEDÌ'

Fantasia teatrale di indovinelli animati a cura di Cino Tortorella

Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 VECCHIO E NUOVO SPORT

19 PASSAPORTO N. 1

Lezione di lingua inglese a cura di Jole Giannini

19.30 SCIENZA E FANTASIA

Prodigio a mezzanotte
Racconto sceneggiato - Regia di Herbert L. Strock
Produt.: Ziv Television
Interp.: Ruth Hussey, Peter Hanson, Francis McDonald

20 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio, a cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC E SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Pavesi - Galbani - Chiodoni - Cotonificio Valle Susa)

21 LASCIA O RADDOPPIA?

Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22 Gli assi della canzone della TV americana

PERRY COMO SHOW

Varietà musicale della National Broadcasting Company di New York con la partecipazione dei più noti cantanti di musica leggera

22.40 TELEEUROPA

A cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Franco Morabito

23 TELEGIORNALE

Edizione della notte



Lyda C. Ripandelli, realizzatrice della fantasia teatrale Zurlì, mago del giovedì in onda questo pomeriggio alle 17

La nonnina di "Lascia o raddoppia,,

L'ETÀ È UN'OPINIONE

Beh, che c'è poi di tanto strano? Con tutti i giovanottelli d'oggi che l'esistenzialismo ha trasformato in cupi relitti disgustati dalla vita, ecco una nonnina, la signora Maria Camorali vedova Arrigoni, che in barba ai suoi settantasei anni si appassiona al gioco del calcio e sfoggia il prodigio d'una memoria eccezionale. Senectus ipsa morbus, dicevano i latini, intendendo che la vecchiazza è di per se stessa una malattia; ma nel caso della milanese «sciora Maria» l'unica malattia di cui si possa parlare è il tifo. Quello del calcio, naturalmente. Un simile fenomeno sembra debba addirittura eclissare l'astro della Bolognani



Mister John Cage di Stony Point, New York, è quel che si dice un vero tipo all'americana. Anni fa la polizia new-yorchese dovette intervenire a disperdere un'orda di studenti allegramente impazziti che percorrevano le centralissime vie della metropoli ripetendo i clamori che caratterizzarono, un tempo, i pionieri del jazz. In testa a quei «fans» c'era un tale, dinoccolato e irrefrenabile, già ben noto, per certe sue gustose mattate, negli ambienti della gioventù americana. Era, appunto, il nostro John. Che ora, sulle ali della musica elettronica, della quale è cultore, è giunto in Italia; ed eccolo a Lascia o raddoppia per sfoggiare un suo insospettabile hobby: la micologia. Non gli resta, date le sue competenze, che inventare funghi elettronici



presenta questa sera alla TV
alle ore 20,50

MARIO CAROTENUTO
in
NATO CON LA GANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 6.35** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
Mattutino, di Orio Vergani (7.45) (Motta)
- 8-9** Ieri al Parlamento (7.50)
Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8.15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 11** La Radio per le Scuole (per la III, IV e V classe elementare)
La mia casa si chiama Europa, a cura di Antonio Tatti
Quando la musica è una fiaba: * **Pierino e il lupo** di Sergei Prokofiev, a cura di Luigi Colacicchi
- 11.30** * **Musica da camera**
Brahms: Sonata n. 2 in la maggiore op. 100, per violino e pianoforte; a) Allegro amabile, b) Andante tranquillo - Vivace - Andante - Vivace di più, c) Allegretto grazioso (Violinista Isaac Stern; pianista Alexander Zakin); Bloch: Sonata n. 2 per violino e pianoforte; a) Poème mystique (Violinista Jascha Heifetz; pianista Brooks Smith)
- 12.10** Il mondo della canzone
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Cantano Nilla Pizzi e Teddy Reno Schisla-Cherubini-Jovino; * **Briacamoce d'ammore**; Pinchi-Lemarche; Marjolaine; Barazon-Micheletti: C'è solo una luna (Chlorodont)
- 12.25** Calendario
- 12.30** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25
TEATRO D'OPERA
Lanterne e lucciole (13.55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** Il libro della settimana - Le vite parallele di Plutarco, a cura di Vladimir Cajoli
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Il saxofono nel jazz a cura di Angelo Nizza
Harry Carney e Gerry Mulligan
- 17** Giornale radio
Programma per i ragazzi
L'uccellino azzurro
Fiaba di Maurizio Maeterlinck - Adattamento di Ghirola Gherardi - Allestimento di Ugo Amadeo - Terzo episodio: Il Giardiniere della Felicità
- 17.30** Paese che vai, canzoni che trovi
- 17.45** Egitto sconosciuto
a cura di Gianfranco Noll
IX. La poesia egiziana
- 18.15** Bollettino della neve, a cura dell'EN.I.T.
- 18.30** Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese
- 18.45** Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli
- 19.30** Visti in libreria
Romano Bilenchi: Racconti
Mario Tobino: Passione per l'Italia, a cura di Arnaldo Bocelli
- 19.45** La voce dei lavoratori

- 20** * **Motivi di successo**
Negli intervalli comunicati commerciali
* **Una canzone alla ribalta** (Lanerossi)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Dall'Auditorium di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana
CONCERTO SINFONICO
diretto da EFREM KURTZ
con la partecipazione della flautista Elaine Schäffer
Testi: Due pezzi per orchestra: a) Elegia, b) Dittirambi (Prima esecuzione assoluta); Bloch: Two last poems «Maybe», per flauto e orchestra; Mozart: Concerto in re maggiore K. 413 per flauto e orchestra: a) Allegro aperto, b) Andante ma non troppo, c) Allegro; Prokofiev: Sinfonia n. 6 op. III; a) Allegro moderato, b) Largo, c) Vivace
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (vedi nota illustrativa a pag. 10)
Nell'intervallo: Paesi tuoi
- 23.15** Oggi al Parlamento - Giornale radio
Orchestra diretta da Pino Calvi
Cantano Nicola Arigliano, Sergio Bruni, Gian Costello, Julia De Palma, Nicola Di Bruno, Narciso Pardini
Pinchi-Donida: Isola del sole; Testoni-Gletz: Calypso habanero; Falsesi-Malgoni: Cercavo una donna; Mendes-Falcochico: Pione malinconico; Panzeri-Mascheroni: Non aspettare la luna; Zanin-Bassi: Basime cussi; Ciervo-Granelli: Serenata zanzuana
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

- MATTINATA IN CASA**
- 9** **CAPOLINEA**
— Diario - Notizie del mattino
15: Canzoni di oggi (Margarina Flavina Extra)
30: Ritratti di donne celebri
45: Musica per una ragazza sentimentale (Tuba)
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
— Piccolo carro di Tespi di prosa - 15: Non dimenticare queste canzoni - 30: Enciclopedia domestica - 45: Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12.10-13** Trasmissioni regionali
- MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
- 13** Ping-Pong
05: Piccola discoteca (Ricordi)
20: La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25: Flash: istantanee sonore (Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio delle 13.30
40: Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono (Simmenthal)
45: Stella polare, quadrante della moda (Macchine da cucire Singer)
50: Il discobolo (Arrivanti Trieste)
55: Noterella di attualità
- 14** **Teatrino delle 14**
Lui, lei e l'altro
Raffaele Pisu, Antonella Steni, Renato Turi

- 14.30** Segnale orario - Giornale radio delle 14.30
40: Voci di ieri, di oggi, di sempre (Agiptop)
- 14.40-15** **Trasmissioni regionali**
45: Fiera delle arti
a cura di Attilio Bertolucci
Galleria del Corso
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
- 15.30** Segnale orario - Giornale radio delle 15.30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
40: **Orchestra diretta da Vigilio Piu-beni**
Cantano Giorgio Consolini, Nunzio Gallo, Dino Sarti
Pluto-Di Ceglie: Tutti sanno; Totò-Cozzoli: L'una è mille culture; Pinchi-Wilhelm-Flammenghi: Bonjour amour; Testa-Calvi: Vicino, vicino; De Ponti-Gentile: Il vecchietto del Far-West

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Schedario: Hans Grieco: L'ONU degli abissi marini
Dall'album di Victor De Sabata
Incontri col pubblico, di Armando La Rosa Parodi: La piccina di allora
- 17** **RIVISTA A QUATTRO FACCE** di Amurri, Cloriciolini, Faele e Zapponi
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Orchestra di ritmi moderni diretta da Beppe Moietta
Regia di Riccardo Mantoni
- 18** **Giornale radio**
IL TINELLO
Settimanale per le donne, a cura di Maria Luisa Gavuzzo e Tina Pellegrino
- 18.30** **Canzoni presentate al IX Festival di Sanremo 1959**
Orchestra diretta da Gianni Ferrio
- 19** **CLASSE UNICA**
Paolo Toschi - Tradizioni popolari italiane: Le tradizioni popolari e la loro importanza nella storia della civiltà
Dino Gribradi - Profilo geografico del continente africano: Un continente strano ed affascinante

INTERMEZZO

- 19.30** * **Cartoline da Montmartre**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - Radiosera
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Scherziamoci sopra
con Fred Busacchini, Marino Marini, Renato Carosone, Franco e i «G. 5»

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **GRAN GALA**
Spettacolo musicale di Franco Pisano
Presenta Lidia Pasqualini (Palmolive-Colgate)
- 22** **Parlamente insieme**
- 22.30** **Ultime notizie**
Le inchieste di Frankie Smiles, l'ispettore sorridente di Gastone Tanzi - Sesto e ultimo episodio: L'espresso dell'Arizona
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regia di Eugenio Salussola
- 23.15-23.30** Siparietto

TERZO PROGRAMMA

- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
* **Robert Schumann**
Stücke im Volkston
Enrico Mainardi, violoncello; Günther Welsenborn, pianoforte
Paul Hindemith
Sonata per oboe e pianoforte
Con brio - Molto adagio, Vivace - Molto adagio, come prima; nuovamente vivace
Pierre Pierlot, oboe; Annie D'Arco, pianoforte
- 19.30** **La Rassegna**
Cultura tedesca
a cura di Rodolfo Paoli
- 20** **L'indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart (1756-1791): Concerto in si bemolle maggiore K. 191 per fagotto e orchestra
Allegro - Andante, ma adagio - Rondò (Tempo di minuetto)
Solisti Leonard Sharrow
Orchestra Sinfonica della NBC, diretta da Arturo Toscanini
F. J. Haydn (1732-1809): Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore
Largo, Allegro vivace - Adagio - Minuetto - Presto
Orchestra Filarmonica di Londra, diretta da Georg Solti
- 21** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **Il Teatro inglese della Restaurazione e del Settecento**
Il critico
ovvero La prova

- Commedia in un atto di Richard Brinsley Sheridan
Traduzione e adattamento di Giorgio Brunacci
Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Mr. Dangle Gianni Pietrasanta
Mr. Sneer Tino Erler
Mr. Puff Raffaele Giangrande
Il suggeritore Gualberto Ghisni
Una macchinista Renzo Scatti
Mrs. Dangle Maria Fabbri
Una cameriera Jolanda Verdrossi
Personaggi della tragedia:
Lord Burleigh Gianni Ferretti
Il governatore Franco Luzzi
Sir Walter Raleigh Manlio Vergoz
Sir Christopher Hatton Enzo Tarascio
Don Ferolo Whiskerados Corrado De Cristofaro
La falsa guardia Marcello Schulmann
Tilburina Francesca Mazzoni
L'ancella Dori Cei
Prima nipote Bianca Galvan
Seconda nipote Giorgetta Torelli
Regia di Corrado Pavolini
- 22.10** * **I Quartetti di Bartok**
a cura di Guido Turchi
Quarta trasmissione
Quartetto n. 4 per archi (1928)
Allegro - Prestissimo, con sordina - Non troppo lento - Allegretto pizzicato - Allegro molto
Esecuzione del «Quartetto Juillard»
Robert Mann, Robert Koff, violini; Raphael Hillyer, viola; Arthur Winograd, violoncello
- 22.50** **Racconti tradotti per la Radio**
Pierre Courtade; Vent'anni dopo
Traduzione di Fabio Carpi
Lettura

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da «Terapia dei morbi pagani» di Teodoretto: «La divina amministrazione»
13.30-14.15 * **Musiche di Stradella e Dvorak** (Replica del «Concerto di ogni sera» di giovedì 12 febbraio)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 3153
2.35-3.30: Scherri sonori - 3.30-1: Regaliamo canzoni - 1.06-1.30: Orchestra e complessi in parata - 1.36-2: Cartoline musicali da Venezia - 2.06-2.30: Carosello italiano - 2.36-3: Musica operistica - 3.06-3.30: Firmamento musicale - 3.36-4: Ritmi del Sud America - 4.06-4.30: Musica sinfonica - 4.36-5: Complessi caratteristici - 5.06-5.30: Tra jazz e melodia - 5.36-6: Motivi in allegria - 6.06-6.30: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

- a) 14: Osservazioni scientifiche
Prof. Arturo Palombi
b) 14.30: Musica
Prof.ssa Gianna Perea Labia
c) 14.40: Storia ed Educazione Civica
Prof.ssa Maria Mariano Gallo

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Due nuovi amici

Prod.: Walt Disney

b) CAMPIONI IN ERBA

Documentario del National Film Board of Canada

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 LEI E GLI ALTRI

Settimanale di vita femminile a cura di Piera Rolandi

Realizzazione di Carla Ragionieri

19.30 UOMINI E LIBRI

a cura di Luigi Silori

19.45 CONFERENZA STAMPA

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC E SEGNALE

ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Alemania - Gusto - Persil - Atlantici)

21 — I TRE MAURIZI

Commedia in tre atti di Dino Falconi

(ispirata a una novella di Marco Praga)

Personaggi ed interpreti:

Stefano Sandelli Ernesto Calindri Maurizio Marchi

Muzzi Michele Capri

Marco Giuseppe Ciabattini

Minghina Maria Sandelli Milly Vitale

Giusti Raspani Dandolo

Maria Giovanna Fortitoni

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Regia di Alberto Gagliardi

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una commedia di Dino Falconi

I TRE MAURIZI

Quando si dice il sangue: nelle vene e nelle arterie di Dino Falconi non scorrono soltanto globuli rossi e, in giusta proporzione, globuli bianchi; ma anche — e questi con invincibile virulenza — germi del teatro. Naturale, è una questione ereditaria. Chi non sa che il simpatico e imponente Dino è figlio di quello stupendo attore che fu Armando Falconi e di quella squisita attrice e rara bellezza che fu Tina Di Lorenzo?

Dino non è certo una persona anziana (e basta vederlo, parlargli, per prendere atto della sua giovanilissima esuberanza), eppure il suo nome rimbalza da moltissimi anni fra i palcoscenici. E, quel ch'è più strano, vi rimbalza in assortite combinazioni; Dino è un fanatico dei binomi, Falconi e Frattini, Falconi e Biancoli, Falconi e Motti. La storia del teatro di prosa e del teatro di rivista di questi ultimi trent'anni ne è piena. Egli sa però essere anche un «solitario» e, come già avvenne tempo fa per l'atto unico *Serata d'onore*, è a titolo esclusivamente personale che torna questa sera ai teleschermi con la commedia *I tre Maurizi*. Un copione recitato, o son più di venti anni, dalla Compagnia dell'indimenticabile Armando e di Nino Bosozzi, ma tuttora ricco, nella sua semplice struttura, di disinvoltata sincerità.

Il primo dei tre Maurizi del quale facciamo la conoscenza è commendatore ma defunto. In tali condizioni, non dovrebbe nuocere ad alcuno, ed invece i guai di tutta la vicenda cominciano proprio da lui; meglio, dal suo testamento in virtù del quale al nipote Maurizio Marchi (ecco il secondo Maurizio) non vengono lasciati che quattro miserabili soldarelli, in quanto erede universale è dichiarato il terzo Maurizio, meglio noto col vezzeggiativo di Muzzi, figliuolotto del notaio Stefano Sandelli cui l'averrissimo scomparso aveva affidato, senza dirgli di che si trattava al fine di evitare spese notarili, la busta contenente le sue ultime volontà.

Per Maurizio secondo, vale a dire il Marchi, è una vera mazzata; il giovanotto, che già non è uno stinco di santo per suo conto, figuriamoci che po' po' di veleno si sente addosso. Così, non deve proprio far violenza su se stesso per mettere in agitazione il signor notaio: ah, gli dice, mio zio ha lasciato tutto a vostro figlio il quale, guarda un po', si chiama come il cosiddetto buonanima; e voi, continua il diseredato, ignoravate tutto, perché tutto quel che c'è da sapere lo saprà vostra moglie, assai più giovane di voi...

E via di questo passo. La cattiveria dà frutti. Il notaio Sandelli accusa spedito sua moglie la quale, povera e cara donna, ha sì dovuto per anni soffocare nella grigia vita di provincia ogni ardore, ma mai sarebbe stata capace di macchiare la propria onestà. La pace, così, sembra tornare, se non esistesse la minaccia di Maurizio Marchi, un tipo capace di tutto, anche di far scoppiare, sulla base di una vergognosa menzogna, un grosso scandalo.

La soluzione verrà dalla petulante ma adorabile governante di casa, Minghina, che contribuirà largamente ad appianare ogni difficoltà. Al terzo atto, saran passati quindici anni, Minghina — ahile! — non ci sarà più, Muzzi sarà ormai un giovanotto e, maggiorenne, toccherà a lui decidere finalmente per quella eredità. E' qui che la commedia prende una piega dolce, per corsa da un sentimento nuovo; Maurizio Marchi ha amato la signora Sandelli fin dal primo giorno. E' stato un sogno impossibile; e assurdo sarebbe, ora, voler forzare il destino.

Muzzi ha avuto in Maurizio, per quindici anni, un amministratore ineguagliabile; la vita gli sta di fronte ed egli ha diritto di viverla. Maurizio Marchi non può che ritirarsi nell'ombra; con una grande pena d'amore gelosamente chiusa in petto. Ma soddisfatto della sua bontà.

c. m. p.

seconda estrazione concorso Liebig



Aut. D. M. n. 28866 del 5/9/58 OMA

100 CORREDI per la casa

Ogni mese vengono sorteggiati 100 meravigliosi corredi del Linificio e Canapificio Nazionale. Ecco i nomi di altri 100 fortunati vincitori:

- | | |
|--------------------------------------|--|
| 1 LISA GUGLIELMINI - BERGAMO | 51 MARIA CARLA TOSI - BUSTO ARSIZIO |
| 2 LUGIA COLOMBO - SESTO S. G. (MI) | 52 EMILIA FORNASIER - VICENZA |
| 3 CANDIDA CATTANEO - VERCURAGO (BG) | 53 MARIA TOSCHI - MILANO |
| 4 FULVIA BIGNAMI - BUSTO ARSIZIO | 54 MARIA LUINI - MILANO |
| 5 GIULIANA VOLPI - MONZA (MI) | 55 LUISA BIANCHI CROCI - BOBBATE (VA) |
| 6 GIOVANNA FONTANA - CRESCENT. (VC) | 56 ANTONIA CLEMENTI - LEGNANO |
| 7 SILVANA SERENI - MILANO | 57 MARIA ROSA PIFFERI - BOLOGNA |
| 8 CARLA VERCESI - MILANO | 58 AURORA MERIGO - TOSCOLANO (BR) |
| 9 ROSALIA PACETTI - FIRENZE | 59 BRUNA OGGIONI - NOVATE MILANESE |
| 10 AURELIA PARMIA - MONZA (MI) | 60 CORNELIA BOLESTA - CASTIGLIONE DEL- |
| 11 LIDIA GIORCELLI - LANZO TOR. (TO) | 61 LE STIVIERE (NN) |
| 12 PIERA DE LODDER - TORINO | 62 NERINA CATTO - MILANO |
| 13 ROSA BOSSI - VARANO BORGH. (VA) | 63 GIOVANNA PREMOLI - MILANO |
| 14 LEA ANDREIS - ROMA | 64 BICE SOTTOCASA - CAGLIO (CO) |
| 15 MARIA PARO - TREVISO | 65 MARIA CROCE - CORNAREDO (MI) |
| 16 DIRCE ROSSI - CREMONA | 66 CARLA MORONI - MILANO |
| 17 MAURA BRUZZONE - GENOVA VOLTRI | 67 ERNESTA FIORINI - LESA (NO) |
| 18 ANGELA FELTRI - VOGHERA | 68 OLGA SIOLI - SENAGO (MI) |
| 19 LUCIANA BOCHI - VARESE | 69 VERA SAGGI - MILANO |
| 20 ROSETTA SCRIBANI - SANREMO | 70 MARIA COSTA - TORINO |
| 21 ANTONIETTA CASTELLETTO - LECCO | 71 TERESINA DONI - MISSAGLIA (CO) |
| 22 NICOLETTA GIULIO MACCIO - GENOVA | 72 WANDA CORBARI - CHIAVENNA |
| 23 GIANNINA BIRAGHI - BUSTO ARSIZIO | 73 PIERGIORGIO CARBONERO - CIRIÉ* (TO) |
| 24 TINA RAPETTI - MILANO | 74 LINA NICELI - VARESE |
| 25 LEONILDA ROTTI - CREMONA | 75 STELLA PROSPERIO - MILANO |
| 26 GIULIA PROVVISORATO - MILANO | 76 GIOVANNA FONTANA - CRESCENT. (VC) |
| 27 AMELIA TARANTOLA - MILANO | 77 ALESSANDRA BIZIOLI - MILANO |
| 28 ELENA CAMPADESE - MILANO | 78 CARLA GARAVELLI - TORINO |
| 29 DESOLINA PASI - MILANO | 79 SCOLANGE RADI - GENOVA |
| 30 ACOSTINA GEROSA - GORGONZOLA (MI) | 80 SILVIA HANSET - GENOVA |
| 31 PINA VALSESCINI - MILANO | 81 CORINNA BERTOLINI - VENEZIA |
| 32 GIUSEPPINA BOICOCCHI - BERGAMO | 82 FERRARIO RESI - MILANO |
| 33 CARMEN DEL VIVO - TORINO | 83 TERESA GATTA - GENOVA |
| 34 AIDA COLOMBO - MILANO | 84 IDA GUIDA TRONI - PAVIA |
| 35 MARIA ANTONINI - MILANO | 85 SILVIA VENDOLA - MILANO |
| 36 FRANCESCA NCIBILE - GENOVA | 86 GIUSEPPINA RHO - MONZA |
| 37 ANNAMARIA VIDA - CODOGNO (MI) | 87 CARMEN REPERI - MILANO |
| 38 MARIA TURATI - MILANO | 88 PIERA CALVI - MILANO |
| 39 LINA BUCCHI - MONZA (MI) | 89 VITALINA BIANCHI - BOLZANO |
| 40 MARIA MANDELLI - SUBIATE (MI) | 90 LUIGIA LANDONI - MILANO |
| 41 LUISA ORSINI - MILANO | 91 ELVIRA BOVONE - SAVARATO (VA) |
| 42 EMMA MARCHETTI - MILANO | 92 PAOLA PENNA CROCI - ORGOLITA (MI) |
| 43 MARIA BOTTARO - MILANO | 93 LUIGIA MENIGHETTI - FOGGIA |
| 44 ANGELA CADONATI - BERGAMO | 94 ENRICA ALBERTO - COMO |
| 45 LUCIA LAZZARI - MILANO | 95 MARIA BARRA - MANDELLO LARIO (CO) |
| 46 MARIA BROGLIO - CORDIGO (CO) | 96 MARIA MARCI - QUARTO S. ELENA (CA) |
| | 97 BRUNA TENA - MILANO |
| | 98 RICCARDO JANNACCIO - TERMOLI (CB) |
| | 99 ROSY CARAVATI - BARASSO (VA) |

Gli indirizzi dettagliati potranno essere richiesti al notaio Dr. Alessandro Guasti, via Benigno Crespi, 24 - Milano.

I vincitori riceveranno comunicazione a mezzo lettera raccomandata. L'estrazione ha avuto luogo alla presenza del Notaio Dott. Palmegiano dello Studio Guasti e di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza.

Concorrete anche voi!

Raccogliete le confezioni dei famosi prodotti Liebig:

LEMCO e TAVOLETTA

e chiedete nei negozi le cartoline per partecipare a questo nuovo grande Concorso Liebig! Ogni 5 cartoline inviate, riceverete inoltre il premio sicuro di un paio di calze 60 aghi Eucalza in Lilion.



LA ROTELLA MIRACOLOSA
Scioglie subito senza farmaci: reumatismi, artrosi, sciatiche, lombaggini, asme, emicranie. Ammalati, medici, informazionisti gratis. **FLURESOL**, San Felice n. 65/R - Bologna.



sugo - minestra - brodo
ROBO S.p.A. - Stradella (Pavia)

GUADAGNERETE
Eseguito a Domicilio
Lavori
Facili - Artistici
Dilettevoli
Informazioni GRATIS - Scrivere:
DITTA FIORENZA
Via dei Benci, 28 rosso
FIRENZE

LOCALI

LIGURIA
16.10-16.15 Chiamata marittimi (Genova).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.30 Programma altotelesino in lingua tedesca. Internationale Rundfunkuniversität: Die grossen Industrien: Die Kohlechemie: 6) Die wirtschaftliche Bedeutung der Kohlenstoffstoffe. Kompositionen-Bilder: Walter Kollo - Jugendfunk (n. 11) - zusammengestellt und ausgebreitet von der Lehrerbildungsanstalt Meran - Unterhaltungsmusik (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

20.15-21.20 Neue Böhner: «Neue geologische Veröffentlichungen aus unserer Provinz» - zusammengestellt von Dr. Paul Stok - Blick in die Region - Volkswissen (Bolzano 3 - Bolzano III e collegiate dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

13 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera. Almanacco giuliano - 13.04 Musica richiesta - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano. Note di vita politica - Il quaderno di italiano (Venezia 3).

17.45 * Cherubini: Sinfonia in re - Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini (Trieste 1).

18.10 Libro aperto - Anno IV - n. 18 - Valentino Ostermann (a cura di Gianfranco D'Arco) (Trieste 1).

18.30 * Cantà Harry Belafonte (Trieste 1).

18.45 Quattro piccoli complessi diretti da Alberto Casamassima, Franco Russo, Carlo Pacchioni, Gianni Saffred (Trieste 1).

19.15 Storia e leggenda fra piazza e vie di Giovanni Comazzi (Trieste 1).

19.25 Gruppo strumentale da camera diretto da Aldo Danielli - Aldo Danielli Piccola suite per 7 strumenti (Trieste 1).

19.45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 * Musica leggera - nell'intervallo (ora 8) - l'accuso del giorno - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno qualcosa - 12.45 Nel mondo della cultura - 12.55 Orchestra Carlo Pacchioni - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30-14.45 Rassegna della stampa - Lettura programmi serali.

17.30 Lettura programmi serali - * Musica da ballo - 18 Classe Unica: Giovanni Artac: La vita nell'antico Egitto: (12) L'arte della guerra - 18.10 * Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore - 18.30 L'incompiuta - a M. Piccoli complesso vocali - 19 Allarghiamo l'orizzonte: Margherita Cattaneo-Slavko Rebec: Il perfetto precettore: (2) Nell'Inghilterra di Elisabetta - 19.30 Musica varia - 20 Notofania sportiva - 20.05 Intermezzo musicale - lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicato, bollettino meteorologico - 20.30 * Concerto Feyr e della Sowade con i loro complessi - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 21.20 * Fantasia musicale - 22 Gli ultimi giorni di poeti e scrittori: (1) «Fran Levstik», di Martin Jevnikar - 22.20 Concerto del pianista Sergio Fiorentino - Schumann: Concerto in sol maggiore - 22.35 * Charlie Parker e la sua orchestra - 23.05 Fantasia musicale - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30 * Musica per la buona notte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 1

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 * Quarto d'ora della Sera. 18.15 * Per gli infermi. 19.30 Radioguarigione. * Elezioni Bibliche. * Cristo nostra guida, nelle esigenze della vita moderna. S. E. C. - Brando di musica polifonica. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

ESTERE

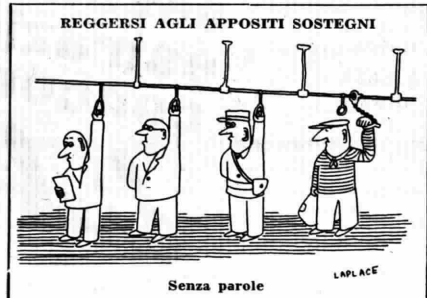
ANDORRA

18 Novità per signore. 19 Marcel Bianchi e le sue chitarre. 19.12 Omo vi prende in parola. 19.15 Charles Trenet visto da Eddie Barclay. 19.35 Lieto anniversario. 19.49 La Lemilia Duranton. 19.59 Lo scrigno dei ricordi, presentato da Pierre Hégel. 20 Varietà musicale. 20.15 Coppe intercontinentali. 20.35 Lettura sulla mano, con André Claveau. 20.40 Del mercante di canzoni. 21 * E' deciso!, presentato da Jean Jacques Vidal. 21.30 Prendi la mia strada. 21.45 Music-hall. 22 Radio Andorra parla francese. 22.10 Te la parlo, signora, amici. 22.35 Margarita Sanchez. 22.47 The Charleston City All Stars. 23.24 Musica periferia.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19.15 Notiziario. 19.45 Dischi. 19.50 * Soltanto per gli appassionati - presentato da Henri-François Rey. 20.10 Te la parlo. 20.50 L'Eminenze grigia. 21.05 * Olivier Le Dain, il barbiere del re: revocazione retrospettiva. 21.10 Te la parlo. 22.10 Antepremi di dischi di musica classica. 22.30 * Ufficio della Poesia. a cura di André Bécuet. 23.05 * L'ultima notte, testo di Gilbert Tournier, di Jean Binié, diretta da Victor Borge. 23.15 Notiziario. 23.20-24 Jazz.



II (REGIONALE)

19.15 Una storia, una canzone, un consiglio. 19.18 * La finezza aperta, con André Chanu, Gabriel Seguiré e l'orchestra Edward Chekler. 19.48 * Anna Karenina, di Leone Tolstoj. Adattamento radiofonico di Georges Goyens. 19.50 episodio. 20 Notiziario. 20.26 * Notre Dame de la Nuit, di Stéphane Pizella. 21.10 Beethoven. a) Leonora, ouverture n. 1; b) Notofania per pianoforte, coro e orchestra in do minore, detta Fantasia corale; c) L'ultimo Me phisto - valzer. 22.10. 22.10 * Appuntamento con voi, a cura di Jean Nocher. 22.40 Ricordi per i sogni. 22.43-22.45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

19.01 La Voce dell'America. 20 Werther, dramma lirico in tre atti di Jules Massenet, diretto da Jules Gressier. 22.16 * Telemi controverse. 22.25 * Assegna radiofonica a cura di Pierre Silpriet. Il bello oggi, di Julien Green, con l'Autore e Guy Dupré. 22.46 Inchieste. 23.06 * Ultima notizia da Washington. 23.11 Artisti di passaggio: Musica Italiana in diretta dal soprano Elisabeth Perry, accompagnata al clavicembalo da Yvonne Schmitt, e dal pianista Giuseppe Terracciano. 23.53-24 Notiziario.

MONTECARLO

19.55 Notiziario. 20.05 Trio, con Jane Souza, André Claveau e l'orchestra Leo Chaulin. 20.30 Concerto intercontinental. 20.35 Leo Frères Jacques. 21 * Tornerò come un ladro, di Georges de Tervagne. Versione radiofonica di Jacques Lefort. 21.10 Notiziario. 22.16 Radio Club Montecarlo. 23 Notiziario. 23.05 Radio Avvicinamento. 23.20 Minutissimo. 23.35 Klaus Wolff. 23.45 * R. Strauss: Sinfonia n. 8. 23.55-00.07 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

19.45 Notiziario. 20 Riposte di premiazione. 20.15 * Politici di Bonn alle domande poste dalla Radio di Monaco. 20.45 Varie. 21.15 Lezione d'inglese. 22 Notiziario. 22.10 L'Europa in questa settimana. 22.40 Nel bar qui accanto. (Willi Schmidt e il suo complesso). 23.02 * Melodramore. 23.30 Uno sguardo retrospettivo senza rancore, considerazioni sereno-malinconiche dell'anno 1953 di Klaus Wolff. 24.00 * Ultima notizia. 0.05-1.05 Melodie e canzoni.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 20 La mimica negli uccelli, a cura del Dr. Ludwig Koch. 20.15 Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Boston. 22 Notiziario. 22.15 In patria e all'estero. 22.45 * Round the Bend, varietà. 23.15 * Jim Belcher, mendicante. 23.45 Resonante parlamentare. 24 Notiziario. 0.04-0.36 Intervista con il Trio Robert Collet (Vera Kantrovitch, violino; Edith Lake, viola da gamba; Robert Collet, clavicembalo). 0.36-1.00 kina: Fantasia in do minore, per violino, viola da gamba e clavicembalo. 1.00-1.30 Quattro pezzi per clavicembalo: a) * Visionaire; b) * La Miste-rante; c) * La Muse Victo-riosa; d) * Les Ombres. 1.30-1.45 (Vingt-cinqminutes ordre): Rameau: Tre concerti per clavicembalo, violino e viola da gamba.

«La domenica della donna»

Trasmissione del 18-1-1959

Soluzione: Lucia.

Vince: 1 apparecchio radio e 1 fornitura «Omo» per sei mesi.

Rosella Zenobi, vi S. Martino del Piano - Fossombrone (Pesaro).

Vincino: 1 fornitura «Omo» per sei mesi.

Rosa Lorenzi - Manoppello (Pescara); Anna Miglioli - Casella - Stagno Lombardo (Cremona).

«C'era una volta un fiore»

riservato ad alunni e insegnanti delle scuole elementari.

Trasmissione del 14-1-1959

Sottogelo del 26-1-1959

Soluzione del quiz: La viola.

Vince un radiorecettore Anie MF.

Maria Luisa Gallo, insegnante della I, II e III classe della Scuola Elementare di Faule (Cuneo).

Una bicicletta è stata assegnata a ciascun alunno della insegnante suddetta.

«Radiocircoli al microfono»

concorso abbinato alle trasmissioni di Settecolori.

Trasmissione del 13-1-1959

Sottogelo del 26-1-1959

tutti i partecipanti al referendum inteso a designare il migliore programma allestito dai Radiocircoli.

Vince un giuoco per ragazzi: Luigina Biancuzzi - Cereseto (Udine).

«La mia casa si chiama Europa»

riservato ad alunni e insegnanti delle scuole elementari.

Trasmissione del 16-1-1959

Sottogelo del 28-1-1959

Soluzione del quiz: Il Po.

Vince un radiorecettore Anie MF.

«Terza italiana»

insegna della IV classe femminile della Scuola Elementare di Verzuolo (Cuneo).

Un libro «Viaggio attraverso l'Europa» è stato assegnato a ciascuna delle 35 alunne dell'insegnante suddetta.

«Radiotelefortuna 1959»

I cinque numeri di abbonamento alla radio e alla televisione designati con il sorteggio n. 3 del 30-1-1959, i cui corrispondenti titolari concorreranno all'assegnazione del terzo gruppo di premi costituito da:

una automobile Alfa Romeo «Giuletta»; una automobile Fiat 1100/100; arredamenti per un valore di L. 70.000; elettrodomestici per un valore di L. 500.000; un corredo di biancheria per un valore di L. 300.000 sono:

Art. 2136 ruoli radio ordina-

ri del Comune di Allassio (Savoia);

Art. 944.844 ruoli abbonati ordinari alla televisione;

Art. 58 ruoli radio ordinari del Comune di Greve in Chianti (Firenze);

Art. 173.010 ruoli radio ordinari del Comune di Napoli;

Art. 331.201 ruoli radio ordinari del Comune di Milano.

Sono inoltre stati estratti i seguenti numeri di riserva che nell'ordine surrogano le eventuali partite in bianco. A annullare:

Art. 330.684 ruoli abbonati ordinari alla televisione;

Art. 386 ruoli radio ordinari del Comune di Ostello (Ferrara);

Art. 387 ruoli radio ordinari del Comune di Montebello della Battaglia (Pavia);

Art. 552 ruoli radio ordinari del Comune di Carl (Lattin);

Art. 3131 ruoli radio ordinari del Comune di Gorizia.

L'attribuzione dei premi di cui sopra avverrà secondo un criterio di priorità stabilito fra i cinque titolari degli abbonamenti sorteggiati in base all'elenco, via Palamonte, del canone (rinnovo 1959 o nuovo abbonamento contratto nel periodo 1-1-1959/2-3-1959).

«Radiosquadra domanda»

riservato agli alunni delle scuole elementari.

Itinerario in provincia di Piacenza conclusosi in data 10-12-1958.

Soluzioni dei quiz proposti:

Lunedì - La girandola - Settecolori.

Vince una bicicletta per ragazzi:

Carlo Evangelista, alunno della IV classe elementare della Scuola di Castell'Atrou (Piacenza) - via Palamonte, 40.

Vince un televisore da 17" la Scuola elementare cui appartiene l'alunno suddetto.

Itinerario in provincia di Lecce conclusosi in data 2-1-1959.

Soluzioni dei quiz proposti:

Lunedì - La girandola - Settecolori.

Vince una bicicletta per ragazzi:

Antonio Lazari, alunno della III classe elementare della Scuola di Nociglia (Lecce).

Vince un televisore da 17" la Scuola Elementare cui appartiene l'alunno suddetto.

«Il Signor X»

Trasmissione del 18-1-1959

Personaggio presentato: Bongiorno.

Vincino: 1 confezione di prodotti «Motta» del valore di L. 10.000.

Enzo Petrolini, B. D. Galavento P. - Parma; Dario Tosetti - Parma; Carlo spirituale; Lucia Fiume, via d'Annunzio n. 50 - Ospiatele di Cornano (Milano); Rosa Decristoforo, via Massimo Stanzione 19 - Frattamaggiore (Napoli).

Concerto con la partecipazione del baritone Pierre Molle, Nabokoff: «I simboli cristiani», cantata per baritone e orchestra. 21.50 Musica. 22.10 * Conoscete i capolavori della letteratura di lingua francese? a cura di Philippe Soupault. 22.30 Notiziario. 22.35 André Rochet. Cantata spirituale. 23.05 * Gheremidi, nella interpretazione del mezzosoprano Marie-Lise de Montmolin e della pianista Maroussia Le Marchandou. Riccardo Malipiero. Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Mirvaldi di Milano. 23.12-23.15 Marcia del Reggimento di Diebach.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.35** Previs. del tempo per i pescatori
Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** -
Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
Mattutino, di Orio Vergani (7,40) (Motta)
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** -
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. -
Previs. del tempo - Boll. meteor. -
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive-Colgate)
- 8.45-9** La comunità umana
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** La Radio per le Scuole
(per la III, IV e V classe elementare)
Calendarietto della settimana, a cura di Ghisla Gherardi
Lo zio Gianni impazza l'italiano, a cura di Anna Maria Romagnoli
Biblioteca, a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi
- 11.30** I giorni dell'amarezza e della gioia
Canti gregoriani eseguiti dalle monache dell'Abbazia di Vibolone
- 11.45** * **Mozart: Sinfonia in fa maggiore K. 43**
a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro (Orchestra da camera dei Concerti Lamoureux diretta da Pierre Colombo)
- 12** Vi parla un medico
Roberto Bonazzi: I traumi da incidenti del traffico
- 12.10** Canzoni in voga
(Gandini Profumi)
- 12.25** Calendario
- 12.30** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55** 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** -
Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Appuntamento alle 13.25
ANGELINI E OTTO STRUMENTI
(Brill)
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** Chi è di scena? cronache del teatro di Achille Fiocco - **Cronache cinematografiche**, di Edoardo Anton
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previs. del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** Vetrina Vis Radio
Canzoni e ballabili (Vis Radio)
- 17** **Giornale radio**
SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 17.45** **GUGLIELMO TELL**
Melodramma tragico in quattro atti di Stefano Jouy e Ippolito Bis
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Atto secondo
Guglielmo Tell
Dietrich Fischer Dieskau
Arnoldo Gianni Jaja
Gualtiero Farst Giuseppe Modesti
Milde Anna Cerquetti
Un cacciatore Sergio Lilliani
Direttore Mario Rossi
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

- 18.45** Università internazionale Guglielmo Marconi (da New York)
Walter Sullivan: La trasformazione fisica e sociale delle zone artiche
- 19** Estrazioni del Lotto
- 19.05** Varieetà Carisch
(Carisch S.p.A.)
- 19.45** Prodotti e produttori italiani
- 20** * **Un po' di Dixieland**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone alla ribalta
(Lanerosi)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** -
Radiosport
- 21** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
Premio Italia 1958 per opere drammatiche radiofoniche
SERA D'AUTUNNO
Commedia di Friedrich Dürrenmatt
Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
con Aroldo Tiersi e Antonio Battistella
Regia di Guglielmo Morandi
(v. articolo illustrativo a pag. 7)
- 21.50** * **Morton Gould e la sua orchestra**
- 22.15** **TRE PER TRE**
Varietà in tre tempi per tre generazioni
Regia di Amerigo Gomez
- 23.15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** -
Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Può progredire l'agricoltura colinare sottosviluppata?
Francesco Saja: L'esperienza di Quarpeneto
- 19.15** * **Johann Sebastian Bach**
Sei Piccoli Preludi
Pianista Helmut Roloff
Franz Schubert
Eine kleine Trauermusik (Musica funebre)
Complesso di strumenti a fiato «Pierre Pouleau»
- 19.30** **Ritratto di Guido Piovene**
a cura di Geno Pampaloni
- 20** L'Indicatore economico
- 20.15** Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897)
Rapsodia in sol minore
Pianista Solomon
Quartetto in si bemolle maggiore op. 67
Vivace - Andante - Agitato - Poco allegretto, con variazioni
Esecuzione del Quartetto «Konzert-haus» di Vienna
Anton Kamper, Carlo Maria Fitz, violini; Erich Weis, viola; Franz Kwarda, violoncello
- 21** Il **Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** Piccola antologia poetica
Poesia inglese del dopoguerra
John Wain
(v. articolo illustrativo a pag. 20)
- 21.30** Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da « Nella Stranja » di Konstantin Konstantinov: « Osteria nel paese selvaggio »
13.30-14.15 * **Musiche di Mozart e Haydn** (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 13 febbraio)

SECONDO PROGRAMMA

- 9** **MATTINATA IN CASA**
CAPOLINEA
— Diario - Notizie del mattino
15: Canzoni a due
(Margarina Flavina Extra)
30: Sfogliamo il « Radiocorriere-TV »
45: Canzoni alla moda
(Piadtach)
- 10-11** **ORE 10: DISCO VERDE**
— Bis non richiedi - 15: Canta Teddy Reno - 30: Morbelliana - 45: Gazzettino dell'appetito - Galleria degli strumenti (Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- MERIDIANA**
Il signore delle 13 presenta:
13 Ping-Pong
05: L'alfabeto della canzone
(Alemagna)
20: La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25: Flash: istantanee sonore
(Palmolive-Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** delle 13.30
40: Scatola a sorpresa: dalla strada al microfono
(Simmenthal)
45: Stella polare, quadrante della moda
(Macchine da cucire Singer)
50: Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
55: Noterella di attualità
- 14** Teatrino delle 14
Lui, lei e l'altro
Raffaele Pisu, Antonella Stenil, Renato Turi
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** delle 14.30
40: Voci di ieri, di oggi, di sempre
(Aippas)
45: Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Giradisco Music Mercury
(Società Gürtler)
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** delle 15.30 - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
40: Cinque minuti con Alberto Semprini
45: Almanacco discografico Caprice
(Caprice Recording)
- POMERIGGIO IN CASA**
16 **TERZA PAGINA**
Piccolo viaggio in provincia, di Mario Ortensi
Jazz in vetrina, di Biamonte e Micocci
Guida d'Italia, prospettive turistiche di M. A. Bernoni
- 17** **LA SCACCHIERA**
Varietà musicale di Attilio Spiller con interventi di Achille Campanile
Compagnia di Rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnicci
- 18** **Giornale radio**
GIACOMO L'IDEALISTA
Romanzo di Emilio De Marchi
Adattamento di Tito Guerrini
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto
Seconda puntata
18.30 * **Strumenti in armonia**
18.45 Tavolozza musicale Ricordi
(Dischi Ricordi)
- 19** Il **Sabato di Classe Unica**
Risposte agli ascoltatori
Come vive una Costituzione

INTERMEZZO

- 19.30** * **Musica in celluloide**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
CIAM
Settimanale di attualità cinematografica, di Lello Bersani
- 21** **Radiotelefortuna**

SPETTACOLO DELLA SERA

CARMEN
Dramma lirico in quattro atti di Enrico Meilhac e Ludovico Halévy
Riduzione dalla novella di Prospero Mérimée
Musica di **GIORGIO BIZET**
Carmen Fedora Barbieri
Micaela Rosanna Carteri
Frasquita Renata Eroto
Mercedes Miti Truccato Pace
Don José Renato Gavarini
Escamillo Carlo Tagliabue
Il danzatore Pier Luigi Latrucci
Il remendado Mario Carlin
Zuniga Pimio Clabassi
Moraes Pier Luigi Latrucci
Direttore **Mario Rossi**
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
(Manetti e Roberts)
Negli intervalli: Asterischi - Ultime notizie - Siparietto

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

«NOTTURNO DALL'ITALIA»: programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355 e da Caltanissetta O.C. su kc/s 9515 pari a m. 31,53
3.40-3.50: Il ballo del sabato sera - 4.30-4.40: Canzoni e buonomore - 1.04-1.10: Microscopio - 1.34-2: Musica operistica - 2.04-2.30: Archi e melodie - 2.34-3: Armonie di voci - 3.04-3.30: Girandola di note - 3.34-4: Panorami musicali - 4.04-4.30: Musica operistica - 4.34-5: Piccoli complessi alla ribalta - 5.04-5.30: Le più belle - 5.34-6: Ritmi d'altri tempi - 6.04-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

STICKY

...OGNI BIMBO COSTRUIRA' OGNI COSA CHE VORRA'...

CENTINAIA DI MODELLI ISTRUTTIVI E DIVERTENTI: GIOSTRE, PANDORICHE, CANNONI SEMOVENTI, AUTOMOBILI, BICICLETTE, PONTI, AERELI, TRENI, CASE, GRU, ECC.

REGALATE COSTRUZIONI MOVIBILI **STICKY**

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI A RICHIESTA INVIAMO GRATUITAMENTE CATALOGO ILLUSTRATO A COLORI

SOC. **MONDIAL TOYS** - VIA S. MARTINO, 9/r - MILANO

14-15.10 TELESUOLA

Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale

- a) 14: Lezione di Francese Prof. Torello Borriello
b) 14.30: Lezione di Economia domestica Prof.ssa Maria Dispensa
c) 14.45: Lavoro e Disegno Tecnico Prof. Gaetano De Gregorio

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza

b) MASTRO PICCHIETTO E IL BALOCCO PERFETTO

Fiaba di Mario Pompei Personaggi ed interpreti:

Mastro Picchietto Fino Genovese
Gioppino Cicci Mazza
Il Re Giuseppe Aprea
Il ciambellano Nando Villetta
Il principino Amerigo Crispo
Coreografie di Valeria Lombardi
Regia di Lelio Colletti

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18.50 PASSAPORTO N. 2

Lezione di lingua francese a cura di Jean Barbet

19.10 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

A cura di Emilio Garroni

19.30 QUATTRO PASSI TRA LE NOTE

Programma di musica leggera
Realizzazione di Vittorio Brignole

20 MINIERA, QUOTA 2000

Servizio di Guido Gianni e Vincenzo Incisa

20.15 MADE IN ITALY

RIBALTA ACCESA

20.30 TIC-TAC E SEGNALE

ORARIO

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Remington Rand Italia - Invernizzi Milione - Palmolive - Lanerossi)

21 Garinei e Giovannini presentano

IL MUSICHIERE
Gioco musicale a premi condotto da Mario Riva con l'orchestra di Gorni Kramer

22 L'ISOLA DEL TESORO

dal romanzo di R. L. Stevenson

Traduzione e riduzione di Paolo Levi
Adattamento di Anton Giulio Majano

Seconda puntata

Personaggi ed interpreti: (per ordine di apparizione)

Jim Alvaro Piccardi
Redruth Massimo Pianforini
Joyce Riccardo Cucciolla
Il cavaliere Trelawney Leonardo Cortese
Silver John Ivo Garrani
Hunter Alfredo Varelli
George Otello Toso
Anderson Giulio Battiferri
Bullet Vittorio Duse
Morgan Guido Celano

«Cane Nero» Mirko Ellis
Henry Michele Stinelli
Ben Sergio Bargone
Il tenente Arrow Dario Dolci
Il capitano Smollett Arnoldo Poà

Il dottor Livesey

Roldano Lupi
Alan Paolo Modugno
O'Brien Erno Crisa
Rolf Renato Montalbano

Smile Aleardo Ward

Vincio Sofia
Vittorio Manfrino
Gray Diego Michelotti

Drake Giulio Cappa
Frog Giuseppe Mancini
Hands Mario Colli

Drake Giulio Cappa
Dick Corrado Pani
Harry Gianni Garkovich
Tom Nino Bonanni

Scene di Carlo Cesarini da Sengallia

Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni
Regia di Anton Giulio Majano

Riassunto della prima puntata:

Nella locanda «Ammiraglio Benbow», tenuta dalla madre del ragazzo Jim Hawkins, un vecchio capitano di mare, che passa il suo tempo a scolare bottiglie di rum, riceve un giorno da un misterioso cieco l'annuncio di morte in uso tra i pirati, la macchia nera. Il capitano muore di colpo. Jim e la madre, aprendo il suo baule, vengono in possesso di certi misteriosi documenti, sui quali è segnato il nascondiglio, in un'isola lontana, di un enorme tesoro lasciato dal capitano Flint. Invece i pirati assaltano la locanda per impadronirsi di queste carte; Jim riesce a metterle in salvo e le porta al cavaliere Tre-lawney, un maggiorenne locale, il quale decide di noleggiare una nave e di partire insieme a Jim ed al suo amico dottor Livesey alla ricerca del tesoro.

(v. articolo e fotoservizio a colori alle pagine 21, 24 e 25)

Al termine:

TELEGIORNALE
Edizione della notte



Mal di testa, raffreddori, reumatismi? Non soffrite inutilmente: prendete l'ASPIRINA. Da oltre mezzo secolo l'ASPIRINA continua ad essere un rimedio tra i più usati nella lotta contro il dolore. Usata opportunamente non danneggia il cuore né lo stomaco.

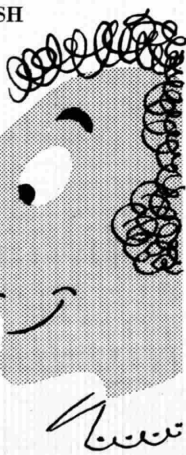
ASPIRINA

Aut. Minisan, n. 611 - Reg. n. 4763

in casa sua...

mai cattivi odori
perchè
usa **AIR-FRESH**

..... e con AIR-FRESH
casa accogliente
atmosfera sana
vita salubre



ULTRA

air-fresh

IL DEODORANTE DI FAMA MONDIALE

PRODOTTO IN ITALIA DALLA BOMBRINI PARODI - DELFINO



L'isola del tesoro

Il famoso romanzo di Stevenson, adattato e sceneggiato per la televisione, giunge oggi alla sua seconda puntata. Quasi tutta l'avvincente trama del romanzo si svolge in esterni, luoghi selvaggi o in mare, a bordo di un vascello. Particolari accorgimenti del regista renderanno il più possibile aderente all'atmosfera originale del romanzo la riduzione televisiva. D'altra parte, tutto un grandioso spiegamento di forze, sia come cast di attori, sia come mezzi tecnici, sia come scenografia e costumi, è stato messo in opera per dare al nuovo romanzo sceneggiato il fascino delle pagine di Stevenson. Nella foto: Ubaldo Lay (Ben Gunn) col giovane protagonista Alvaro Piccardi (Jim Hawkins)

UN DIPLOMA per RAGGIONIERE, GEOMETRA, MAESTRO ED OGNI ALTRO TITOLO SCOLASTICO ottenuto con poca spesa in breve tempo facilmente studiando per corrispondenza in casa vostra con l'ISTITUTO SCOLASTICO di ACCADEMIA - viale Regina Margherita, 101-D - Roma - Rate mensili irrisorio - Richiedete opuscolo gratuito.

Tema di traduzione in lingua inglese per il mese di febbraio

Il sonno più (most) completo e salubre che (that) possiamo (can) prendere di estate è in campagna, di pomeriggio, a (in) l'aria aperta.

Forse, non vi è, per noi, una sensazione più (more) riposante, ed il dormire su l'erba, riparati (shaded) dal sole caldo per (mezzo di) un albero, col cielo blu sul capo, da (upon) tutti i lati, ci dà un senso di placida umanità, insieme ad un delizioso benessere (wellfare) per l'aria fresca e leggera che (that) circonda noi, nel silenzio della vasta (wide) campagna, tutto intorno, mentre gli uccelli cantano sugli alberi la loro dolce canzone.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua Inglese alla radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 15 febbraio al Programma Nazionale - Direzione Generale RAI - Via del Babuino, 9 - ROMA.

ORGOGGIO DI FRESCA SPOSINA



— Ho imparato oggi a fare la gelatina.

ESTERE

ANDORRA

18. Novità per signore. 19.30 « L'ora blu », con Pierre Laplace e Jacques Dutailly. 19.30 Complesso Ariño Diaz. 19.12 Omo vi prende in parola. 19.25 A passo di tempo. 19.35 Lieto anniversario. 19.50 La famiglia Duranton. 19.59 Lo scrigno dei ricordi. 20.00 L'Internazionale. 20.05 « La courte echelle ». 20.15 Serenata. 20.30 Il successo del giorno. 20.35 Del merite di canzoni. 21.00 Concerto. 21.30 Mezz'ora in America. 22.00 Andorra parla per la Spagna. 22.10 Buona sera, amici. 22.35 Jotes. 22.47 Los Camagereos. 23.24 Musica preferita.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

19.15 Notiziario. 19.45 Pierre Selin, la sua tromba e la sua orchestra. 19.50 « Concerto anacronistico », programma presentato da Anne-Marie Carrière e Maurice Horgues. 20.30 Tribuna peripina. 21.00 « Discopad », varietà. Presenta Jean Forain. 22.24 « Buona sera, Europa... Qui Parigi », a cura di Jean Antoine e Michel Godard.

II (REGIONALE)

19.13 Suono e parole, a cura di Marcelle e Jean Allet. « Sogno d'una notte d'estate » (Shakespeare - Mendelssohn). 19.40 Una storia, una canzone, un consiglio. 19.45 Orchestra Jean Claudric. 19.48 « Anna Karenina », di Leone Tolstoj. Adattamento radiofonico di Georges Govy. 18° episodio. 20.00 Notiziario. 20.26 « La gloria di mio padre », ricordi d'infanzia di Marcelle Pagnon. 20.30 Notiziario. 21.00 « Presenza di Parigi », a cura di J. P. Dorlan. 21.15 Interpretazioni dei chitarristi Ivanov Krasko. 22.00 Notiziario. 22.10 « La fiera dei caratteri », a cura di Bernard Baudouin e Pierre Sili. 22.35 « Correspondence », a cura di Freddy Carey. 22.55 Ricordi per i sogni. 22.58-23 Notiziario.

III (NAZIONALE)

18.15 « L'amor cortese » e i miti del cuore », dibattito su un testo di René Nelli, con la partecipazione di Fernand Aiquier, Jean Frappier, René Louis, Emmanuel Berl, Maurice Tessa. 19.10 « Amore divino e amore umano ». Dialogo di Jacques Chénouet. 19.15 Alfred Fabre-Luce. 19.30 Dischi. 20.10 « Dibattito d'amore », rievocazione di Nadine LeFebvre. 20.45 « Tristano e Isotta », adattamento di René Louis. 22.45 Inchieste e commenti. 23.05 Debussy: a) Notturni; b) Preludio al mezzogiorno d'un fauno; Dukas: L'apprendista stregone, scherzo. 23.53-24 Notiziario.

MONTECARLO

19.55 Notiziario. 20.05 La Coppa dei giovani, con Jean-Pierre Mottelet, Cécil Devil e Juan Catalano. 20.20 Serenata di François Deguelt alle Peters Sisters. Testo di Max Faveille e Manuel Poulet. 20.35 Il gioco del 21, con Zappy Max. 21.00 Cavalcata. 21.30 In poltrona. 21.55 « Suspense », gioco con Pierre Bellemare. 21.55 Duane Eddy e la sua chitarra. 22.00 Notiziario. 22.05 « Gala di Varietà », con René Vavou. 23.00 Notiziario. 23.05 Radio Club Montecarlo. 24-00.02 Notiziario.

GERMANIA

AMBURG

19.15 Notiziario. 19.10 La Germania indivisibile. 19.20 Attualità del giorno. 19.30 Musica di Franz Schubert per coro maschile, diretto da Peter Jansen. 20.00 Varietà musicale per la gioventù. 20.15 Notiziario. 21.55 Di settimana in settimana. 22.10 Richard Strauss: « Macbeth » poema sinfonico per grande orchestra, op. 23, diretto da Franz Paul Decker. 22.30 « Contrasti ». Rassegna della produzione di dischi nazionali e stranieri. 24.00 Ultima notizia. 0.05 Musica da ballo. 1.00 Musica leggera. 2.00 Bollettino del mare. 2.15-5.30 Musica fino al mattino.

MONACO

19.05 Musica leggera. 19.35 Notiziario dello sport. 19.45 Notiziario. 20.00 Commentario della settimana. 20.15 Moto perpetuo musicale con molti solisti.

e molte orchestre. 21 « In cerca del delinquente », quiz giallo con una breve commedia di Tony Shryane e Edward M. Mason con tre detectives dilettanti. 22.00 Notiziario. 22.05 Rassegna della stampa mondiale. 22.20 Lo sport del sabato. 22.30 Musica su organi antichi della Francia eseguita da Walther Körner. 23.00 Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. Nell'intervallo (24): Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.15 Notiziario. 19.45 L'orchestra Harry Davidson e il baritone Moreton Street. 20.15 La settimana a Westminster. 20.30 Stasera in chi. 21.00 « Discopad », varietà. 22.00 Notiziario. 22.15 « Ab Lincoln nell'Illinois », di Robert E. Sherwood. 22.45 « Preghiere serali ». 24.00 Notiziario. 0.30 Interpretazioni del complesso « I Musici ». Vivaldi: a) Concerto alla rustica; b) Concerto in do minore per violoncello; c) Concerto con violino e violoncello obbligato in si bemolle.

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 8 febbraio - ore 15-15.30 Secondo Progr.

1. EL RANCHO ROCK
The Champs - 45 giri
 2. FOR MY GOOD FORTUNE (Per mia buona fortuna)
Pat Boone - 45 giri
 3. A SWEET OLD FASHIONED GIRL (Una dolce ragazza di stampo antico) (Stupidella)
Terry Brown - 45 giri
 4. THE BACHELORS OF BRUXELLES (Gli scapoli di Bruxelles)
Les Baxter e la sua orchestra - 33 giri
 5. ROAD TO HAPPINESS (Via della felicità)
The Beavers - 45 giri
 6. REBEL-ROUSER
Duane Eddy - 45 giri
 7. PAROLE D'AMORE SULLA SABBIA
Wilma De Angelis - 45 giri e.p.
 8. THE ONE ARMED BANDIT (Il solo bandito armato)
George Melachrino e la sua orchestra - 45 giri e.p.
- Lunedì 9 febbraio
- JUST LIKE A SHADOW (Sì' comme n'ombra)
Johnny Ritten - 45 giri
- Martedì 10 febbraio
- THE CHIPMUNK SONG
The « Chipmunks » con David Seville - 45 giri
- Mercoledì 11 febbraio
- NO ONE EVER TELLS YOU (Nessuno mai ti dice)
Frank Sinatra - 45 giri
- Giovedì 12 febbraio
- LUCKY LUCKY BABY (Bambina fortunata)
Terry Deno - 45 giri e.p.
- Venerdì 13 febbraio
- THE GIPSY (La zingara)
Sam Cooke - 45 giri
- Sabato 14 febbraio
- TU MI FAI GIRAR LA TESTA
Anita Traversi - 45 giri

I CONCORSI DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE SONO ALLA PAGINA 44

Rossini. 15.15 Banda militare. 15.45 Eve Boswell, il trio Dennis Wilson e l'orchestra Ron Goodwin. 18.00 Notiziario. 18.15 Melodie popolari di ieri e di oggi. 19.00 Notiziario. 19.30 « L'uomo nato per essere re », di Dorothy L. Sayers. 21.00 Notiziario. 21.30 « Ray's a laugh », varietà. 22.15 Musica da ballo eseguita dall'orchestra Victor Silvester. 23.00 Musica di Rossini. 24.00 Notiziario.

LUSSEMBURGO

19.15 Notiziario. 19.44 Dieci milioni d'ascoltatori. 19.56 La famiglia Duranton. 20.05 La Coppa dei giovani, con J. P. Motier, Cecil Devit, Juan Catalano. 20.20 Il ventuno, con Zappy Max. 20.45 Cavalcata, presentata da Roger Pierre e J. M. Thibault. 21.15 « Suspense », con Pierre Bellemare. 21.35 Confidenze. 21.45 Ballo Parigi-Lussemburgo, presentato da André Bourrilion e R. Alain. 24.00 Il punto di Mezzanotte. 0.05 Radio Mezzanotte. 0.55-1.00 Ultima notizia.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19.30 Notiziario. Eco del tempo. 20.23.15 Programma dialettale. Nell'intervallo: (ore 22.15): Notiziario.

MONTECENERI

7.15 Notiziario. 7.20-7.45 Almanacco sonoro. 12.00 Musica varia. 13.00 « Vieni, vinci, viaggia », concorso turistico a premi. 13.20 Canzonette. 13.30

L'INGENUO



— E' un po' semplice il vostro modo di nascondere la chiave della cassaforte.

LIGURIA
16.10-16.15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18.30 Programma altoatesino in lingua tedesca. « Inherebenblind? » - Lieder und Rhythmen - Wir senden für die Jugend: Reisen und Abenteuer - Quer durch Afrika von Rolf Eschenbach: 7 Folge (Bandaufnahme des NDR) - Orchester Ray Martin - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 3 - Bolzano III) e collegati dell'Alto Adige).

20.15-21.20 « Für die Frau » - eine Plauderei Franz Magath - Speziell für Sie! - Blick nach dem Süden - Einige Rhythmen (Bolzano 3 - Bolzano III) e collegati dell'Alto Adige).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13.04 Motivi e canzoni in vetrina: Monnot: La goulant du pauvre Jeani Martelli-Neri: Piazza Navona: Panzeri-Mascheroni: Non aspettar la luna: De Paolo-Cutolo: La canzone che piace a te: Reimann: Joey's song: Ben-Di-Anzi: Non partir: Bernazza-Lops: Vicino al cielo: Berrini-De Angelis: With all my heart: Rossi: Tu sei del mio paese - 13.30 Giornale radio - Notiziario giuliano - La regione dei fatti (Venezia 3).

In lingua slovena
(Trieste A)

7. Musica del mattino, calendario, lettura programmi - 7.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7.30 « Musica leggera - nell'intervallo (ore 8): accordi per il violino - 8.15-8.30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

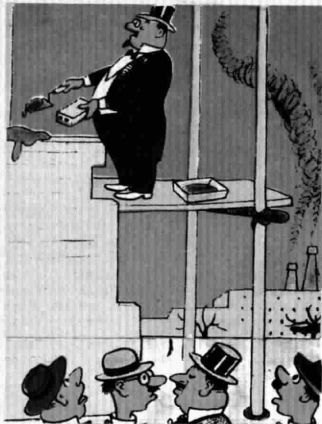
11.30 Lettura programmi - Senza impegno, a cura di M. Javornik - 12.10 Per ciascuno una cosa - 12.25 Nel mondo della cultura - 12.55 « Parata di orchestre leggere - 13.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 13.30 « Melodie leggere - 14.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14.30 Rassegna della stampa - Lettura programmi - 14.45 « Echi di Spagna - 15.00 Rassegna Bolero - 15.20 Complessi jazz - 16.10 « Melodie di Fritz Kreisler - 17.00 « Tante danzanti - 18.00 Teatro dei ragazzi: C'era una volta - (3) Le tre sorelle », fiaba di Radislav Rudan, adattamento di Sasa Maricanc. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di Stana Offizila - Indici Belle melodie, belle voci - 19.00 Incontro con le ascoltatrici, a cura di M. A. Propegnier. 19.25 Musica varia - 20.00 Notiziario sportivo 20.05 Intermezzo musicale, lettura programmi serali - 20.15 Segnale orario, notiziario, comunicati, bollettino meteorologico - 20.30 La settimana in Italia - 20.40 Orto sloveno - 21.00 « La ragazza da marito », radiodramma di Gino Puzetti traduzione di Janko Jez. Compagnia di prosa « Ribalta radiofonica », allestimento di V. Rebek - Indici Vento musica - 22.00 « Gounod: « Faust », balletto dall'opera - 22.25 « Melodie per la sera - 23.00 « Terry Gibbs e la sua orchestra - 23.15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - Lettura programmi di domani - 23.30-24 « Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 1

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.33 Radiogiornale: « Elezioni Bibliche » - « Cristo nostra guida, nella vita della comunità » di Don G. Guzzetti - Notiziario per l'Azione Cattolica Italiana. 21.00 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere.

CERIMONIE UFFICIALI



— Siete sicuri che il Ministro abbia capito che lui doveva posare soltanto la prima pietra?

NOBLESSE PER TUTTI



Senza parole.

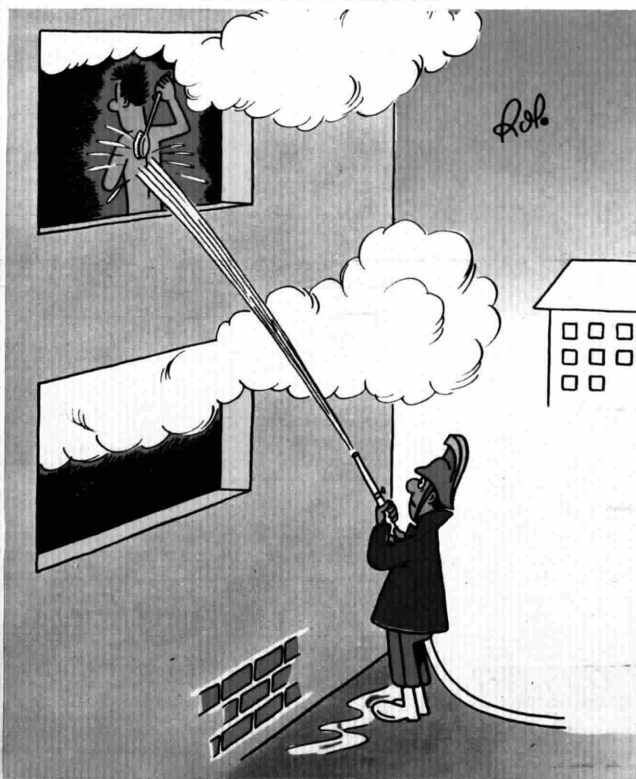
NUOVI RICCHI



— In certe piccolezze, mia moglie è rimasta una donna all'antica.

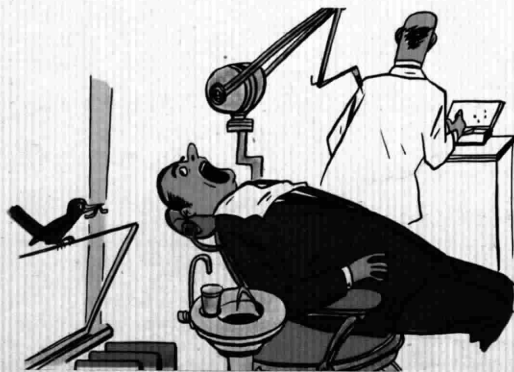
IN POLTRONA

L'UTILE E IL DILETTEVOLE



Senza parole.

L'UCCELLINO NEL DUBBIO



Senza parole.